



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 29 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 33

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 54
— Ammortamenti	» 54
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 57
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 59
— Piani di riparto	» 59

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 59
— Bandi di gara	» 60

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 101
---	-------

Rettifiche	» 105
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 106
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NUOVA S.A.MI.CER. - S.p.a.

Nuova Società per azioni Acque Minerali di Cervarezza

Sede legale in Busana (RE), via S. Lucia delle Fonti n. 6

Capitale sociale L. 1.167.011.120

Registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia n. 18761

Partita I.V.A. n. 01381920352

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati, presso lo studio del notaio Govoni in Reggio Emilia, via del Pozzo n. 2 in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 7, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 10, ed in assemblea straordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 7,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e dei suoi documenti accompagnatori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Ripianamento delle perdite complessive di L. 1.838.565.148 mediante azzeramento del capitale sociale e versamento di L. 671.554.028, conseguente ricostituzione del capitale sociale a L. 1.167.011.120 e successivo aumento a L. 3.740.000.000.

Si rammenta che, a norma di statuto, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, oltre che presso la sede sociale, presso i seguenti istituti:

- 1) B.P.V.-B.S.G.S.P. agenzia «E» di Reggio Emilia;
- 2) Credito Emiliano di Reggio Emilia agenzia Centrale ed agenzia di Castelnuovo Monti (RE);
- 3) Credito Romagnolo agenzia di Lugo.

Cervarezza, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino Sgarbi

S-12671 (A pagamento).

KALOS - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza della Vittoria nn. 8/20
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 deliberato
 L. 10.000.000.000 sottoscritto
 L. 10.000.000.000 versato
 Registro delle imprese di Genova n. 54016
 Codice fiscale n. 03830860106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Romana n. 6, alle ore 15 il giorno 15 maggio 2000, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 19 maggio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Alucapvit S.p.a. nella Kalos S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Variazione denominazione sociale, conseguente modifica articolo 1 dello statuto sociale;
3. Trasferimento della sede legale, conseguente modifica articolo 2 dello statuto sociale;
4. Modifica articolo 15 dello statuto sociale (modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione).

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Torre d'Isola, 14 aprile 2000

L'amministratore delegato: ing. Carlo Secchi.

S-12534 (A pagamento).

ALUCAPVIT - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 7
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 344433
 Codice fiscale n. 11189570150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso di Porta Romana n. 6, alle ore 16 il giorno 15 maggio 2000, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 19 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale, conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Alucapvit S.p.a. nella Kalos S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Torre d'Isola, 14 aprile 2000

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Baselica.

S-12541 (A pagamento).

ERIDANIA - S.p.a.

Ferrara, via del Lavoro n. 17
 Capitale sociale L. 750.000.000.000
 Registro delle imprese di Ferrara n. 22886/99
 Codice fiscale n. 03292020108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 16, in Milano, piazzetta Bossi n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in «Eridania S.p.a.» della società «Erim S.r.l.»;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Luigi Brasca

S-12648 (A pagamento).

C.I.S.ECO - S.p.a.

Consorzio Industriale Servizi Ecologici
 Sede in Borgo Montello (LT), via Monfalcone n. 46/A
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 13132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345560591

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sernone (LT), via del Murillo km 2,800 per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 maggio 2000, medesimi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere: Vincenzo Parnolfi

S-12653 (A pagamento).

P-COM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Tortona (AL), strada statale per Voghera
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529300063

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società P-Com Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 presso la sede legale in Tortona (AL), strada statale per Voghera, Regione Villoria alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organo amministrativo;
2. Nomine nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Tortona, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Biscarini

S-12654 (A pagamento).

CARTIERA DELL'ADDA - S.p.a.

Sede legale in Calolziocorte (LC), via Cavour n. 63
Capitale sociale L. 4.393.200.000 interamente versato
R.E.A. 80891
Partita I.V.A. n. 00226610160

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calolziocorte (LC) via Cavour n. 63 per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie, fissazione numero di azioni da acquistarsi, prezzo di acquisto minimo e massimo e termine entro il quale effettuare l'acquisto;
2. Mandato al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione di quanto deliberato al punto precedente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci ed abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Calolziocorte, 17 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Cima

S-12663 (A pagamento).

NORDCHEM - S.p.a.

Sede in Mortignacco (UD)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 3345
Durata al 31 dicembre 2030
Codice fiscale n. 00162300305

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 160, per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 10,30. In seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2000, nello stesso luogo ed ora, per discutere ed deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e rapporto dei sindaci;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Altri adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea si esercita previo deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Manzoni

S- 12664 (A pagamento).

PIACENTINI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Palagano (MO), via Marconi n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 10084
Partita I.V.A. n. 00739050367

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società Piacentini Costruzioni S.p.a. con sede legale in Palagano (MO), via Marconi n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 10084, per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 17,30, presso lo studio Penta in Modena, viale Corassori n. 62 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura filiale in Costa Rica;
2. Nomina preposto per filiale in Costa Rica;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino Piacentini

S-12661 (A pagamento).

LOWARA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI)
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 4731

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 14 in prima convocazione e 20 maggio 2000 alle ore 14 in seconda convocazione in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (VI) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Operazione straordinaria di conferimento;
3. Modifica dell'art. 19 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito (Banca Commerciale Italiana di Montecchio Maggiore) a norma di legge e di statuto.

Montecchio Maggiore, 18 aprile 2000

Lowara S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Alejandro Scarton

S-12662 (A pagamento).

COOPERATIVA LA PREFERITA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Rodengo Saiano
Località Moie (BS), via Industriale n. 8
Capitale sociale L. 61.005.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 39484
Codice fiscale n. 03028610172

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Rodengo Saiano, loc. Moie (BS), via Industriale n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Traversa

S-12666 (A pagamento).

PULINET - S.p.a.

Sede sociale in Boca (NO)
Località Piano Rosa, S.S. 142, km 37,872
Capitale sociale L. 340.000.000

I signori azionisti della società Pulinet S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Ajello-Sormani, in Milano, via Cordusio n. 2, il giorno 22 maggio 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 maggio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società; relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale in Milano, viale Monte Nero n. 80, conseguente istituzione di una sede secondaria in Boca, località Piano Rosa, S.S. 142, km 37,872;
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;
4. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Somavilla

S-12672 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Roma registro di società n. 169/33
Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60 alle ore 12, del 22 maggio 2000, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2000, stessi luogo ed ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Alessandro Mazzi

S-12668 (A pagamento).

MARTINI - S.p.a.

Sede in Montecchio Precalcino (VI), via Terraglioni n. 42/B
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 6211
Codice fiscale n. 00170160246

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12,30 del giorno martedì 16 maggio 2000, presso la sede sociale della Sibelco Italia S.p.a. in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Sibelco Italia S.p.a.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno Mercoledì 17 maggio 2000, stessi ora e luogo.

Robilante, 17 aprile 2000

L'amministratore unico: Helios Campana.

S-12674 (A pagamento).

LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Gandino, piazza Vittorio Veneto n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 40542 - R.E.A. n. 260349
Codice fiscale n. 02070450164

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Bellini n. 49, presso lo studio del dott. Bruno Pirrone, per il giorno lunedì 22 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno martedì 23 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364/1/2/3/4;
2. Delibera circa nuova sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Gandino, 17 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p.i. Guido Azzola

S-12667 (A pagamento).

MARATHON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cervia, circonvallazione Sacchetti n. 99

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro imprese di Ravenna n. 17149 - R.E.A. di Ravenna n. 131742

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cervia, circonvallazione Sacchetti n. 99, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 14, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Nomina del liquidatore e del Collegio sindacale, delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Cervia, 13 aprile 2000

Il liquidatore: rag. Franco Santarelli.

S-12669 (A pagamento).

FILTE - S.p.a.

Sede sociale in Campogalliano (MO), via Ferrari n. 20

Capitale sociale L. 1.818.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Modena al n. 12409, registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Campogalliano (MO), via Ferrari n. 20, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Reimmissione di fondi nelle riserve;

3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione della durata in carica;

4. Acquisto di azioni proprie a norma dell'art. 2357 del Codice civile;

5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Orlandi

S-12670 (A pagamento).

BENECO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gorizia, via San Michele n. 334

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Gorizia n. 8192 - R.E.A. di Gorizia n. 48133

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465660314

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso lo studio del dott. Roberto Blancato in Trieste, via della Geppa n. 9, per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 22 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

Il liquidatore: Elena Trampus.

S-12673 (A pagamento).

SIBELCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1290/2420 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 00165200049

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno martedì 16 maggio 2000, presso la sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in materia di decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 472 e 19 settembre 1994, n. 626;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la filiale di Birsfelden della Banca Cantonale di Basilea Campagna.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno mercoledì 17 maggio 2000, stessi ora e luogo.

Robilante, 4 aprile 2000

Il presidente: Giordano Gioachino.

S-12675 (A pagamento).

DUTTO - S.p.a.

Sede in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2452/3226 del registro delle imprese
presso C.C.I.A.A. di Cuneo
Codice fiscale n. 00181100041

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 20, del giorno lunedì 15 maggio 2000, presso la sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in materia di decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 472 e 19 settembre 1994, n. 626;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la filiale di Birsfelden della Banca Cantonale di Basilea Campagna.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno martedì 16 maggio 2000, stessi ora e luogo.

Robilante, 4 aprile 2000

L'amministratore delegato: Alberto Re.

S-12676 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.

Sede in Lugagnano di Sona (VR), località Mancalacqua n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 5115 - R.E.A. n. 92070
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231910233

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1 e 2;
2. Varie ed eventuali collegate al punto 1.

Lugagnano di Sona, 18 aprile 2000

L'amministratore unico: Angelo Dalla Rosa.

S-12677 (A pagamento).

MORARA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Giacosa n. 6
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 7788

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni di un consigliere di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini del deposito delle azioni ai sensi di legge si rammenta che le stesse dovranno essere depositate nei termini di legge sia presso la sede legale, sia presso la Cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta, Luxembourg Branch, 62 Avenue Guillaume.

Bologna, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Maria Prandi

S-12679 (A pagamento).

GIESSE - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 1
Capitale sociale € 4.872.000
Registro delle imprese di Bologna n. 16683

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini del deposito delle azioni ai sensi di legge si rammenta che le stesse dovranno essere depositate nei termini di legge sia presso la sede legale, sia presso la cassa incaricata: Veco Trust S.a., 8 Boulevard Royal, Centre Vermont, L. 2953 Luxembourg.

Budrio, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Lambertini

S-12680 (A pagamento).

ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 40897 - R.E.A. n. 253375
Codice fiscale n. 02655770234

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nei locali della direzione generale in Verona, via S. Marco n. 48, in assemblea straordinaria, in prima convocazione alle ore 8,30 del giorno 15 maggio 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 15,30 del successivo 16 maggio 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 27.000.000.000 a L. 39.000.000.000, mediante emissione di n. 1.200.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna ad un prezzo di L. 11.400 per azione, di cui L. 1.400 per sovrapprezzo, con sottoscrizione riservata ad Arca Vita S.p.a.; modifica dell'articolo 5) dello statuto sociale;

2. Modifiche agli artt. 16) e 20) dello statuto sociale, ex art. 4 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la direzione generale della società o presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano; Banca Popolare di Verona, sede di Verona.

Arca Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-12686 (A pagamento).

UTECO CORRUGATED - S.p.a.

Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25
Registro delle imprese di Verona n. 62722/99

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea dei soci, convocata in sede ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, il giorno 15 maggio 2000, alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 18, nella sede medesima, al fine di discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e destinazione dell'utile: relazione sulla gestione prodotta dal Consiglio di amministrazione; stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Compensi amministratori;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Colognola ai Colli, 4 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Freddo

S-12681 (A pagamento).

ERREGEST - S.p.a.**Rinascente Gestione Tesoreria**

Sede in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 275990
Codice fiscale n. 08970660158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2000/2002.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Evangelista

S-12684 (A pagamento).

UTECO - S.p.a.**Roto-Flexo & Converting Machinery**

Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25
Registro delle imprese di Verona n. 20854

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea dei soci, convocata in sede ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, il giorno 8 giugno 2000 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 giugno 2000 alle ore 18, nella sede medesima, al fine di discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e destinazione dell'utile: relazione sulla gestione prodotta dal Consiglio di amministrazione; stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Compensi amministratori anno 2000;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Colognola ai Colli, 4 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Freddo

S-12682 (A pagamento).

ARTRADE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Valsugana n. 15
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 50057 - R.E.A. n. 310448
Codice fiscale n. 02994990105

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in via Valsugana n. 15, il giorno 15 maggio 2000, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 stesso luogo, mese ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bonicelli

S-12678 (A pagamento).

TDE MACNO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 41
 Registro delle imprese di Vicenza 7906/VI116
 R.E.A. di Vicenza n. 133867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516300241

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che il giorno 29 maggio 2000 in prima convocazione e il giorno 2 giugno 2000 in seconda, alle ore 18 presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Vicenza, 18 aprile 2000

Il consigliere delegato: ing. Lamberto Brunelli.

S-12683 (A pagamento).

ARCA VITA - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48
 Capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 24967
 R.E.A. n. 207330
 Codice fiscale n. 01947090237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nei locali della direzione generale in Verona, via S. Marco n. 48, in assemblea straordinaria, in prima convocazione alle ore 8 del giorno 15 maggio 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 15 del successivo 16 maggio 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli artt. 16) e 20) dello statuto sociale, ex art. 4 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la direzione generale della società o presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano; Banca Popolare di Verona, sede di Verona.

Arca Vita S.p.a.

Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-12685 (A pagamento).

MANUPLAST - S.p.a.

Corinaldo (AN), viale dell'Industria n. 7
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscrizione registro delle imprese n. 97140/96
 R.E.A. n. 131882
 Partita I.V.A. n. 01450030422

L'assemblea degli azionisti è convocata, presso la sede sociale, per il 16 maggio 2000, ore 23,45, in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione alle ore 17,30 del successivo giorno 17 maggio, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame regolarità formale e sostanziale della gestione societaria a tutto il primo trimestre 2000; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Per il deposito dei certificati azionari valgono le disposizioni di legge.

Corinaldo, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Bizzarri

S-12687 (A pagamento).

RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 290841

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 10, presso la sede sociale della società in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, deliberare conseguenze.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Forbiti

S-12688 (A pagamento).

PROGETTO LAVORO IMPRESA - S.p.a.**in breve PROLAIM - S.p.a.**

Sede in Varese, via Mazzini n. 6
 Capitale sociale L. 1.280.000.000
 Iscrizione registro delle imprese di Varese n. 1286/1997
 Iscrizione nel R.E.A. di Varese n. 249222
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02341550123

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Varese, via Veratti n. 11, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 18,30, in prima convocazione e per il giorno 23 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Extempore S.r.l. nella società Progetto Lavoro Impresa S.p.a.;
2. Modifiche degli artt. 5, 6, 7, 15 e 17 dello statuto sociale; altre modifiche statutarie minori inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Fabio Carella.

S-12694 (A pagamento).

**BANCA PER LO SVILUPPO
DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via D'Azeglio n. 33

Capitale sociale L. 63.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 76177/2000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che risultino iscritti sul libro dei soci da almeno cinque giorni antecedenti il termine sopra indicato. Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora.

Roma, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Felice Cerruti

S-12695 (A pagamento).

BRIONI ROMAN STYLE - S.p.a.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

Essendo andata deserta la precedente assemblea, le S.V. sono nuovamente convocate per l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Brioni Roman Style S.p.a., che si terrà presso la sede sociale di Penne (PE), in via Nazareno Fonticoli n. 1, il giorno 20 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 21 maggio 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sessione straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile, in presenza di disponibilità patrimoniale nonché dell'inesistenza delle situazioni patologiche di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile, mediante imputazione a capitale di parte delle riserve disponibili iscritte in bilancio aumentando il valore nominale delle azioni in circolazione da L. 10.000 (diecimila) a L. 116.176 (centosedicimilacentosettantaseilire);

2. Correzione della indicazione della sede sociale di cui al comma 1 dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Eliminazione del comma 2 dell'art. 2 dello statuto sociale;

4. Ampliamento ed integrazione dell'oggetto sociale con conseguente sostituzione dell'art. 3 dello statuto sociale;

5. Proroga della durata della società di cui all'art. 4 dello statuto sociale sino al 31 dicembre 2050;

6. Eliminazione del comma 2 dell'art. 6 dello statuto sociale;

7. Aumento da tre a cinque del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e dei poteri di rappresentanza con conseguente modificazione dell'art. 9 dello statuto sociale;

8. Variazione nelle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione con conseguente modificazione dell'art. 10 dello statuto sociale;

9. Poteri di delega del Consiglio di amministrazione con conseguente modificazione dell'art. 11 dello statuto sociale;

10. Modificazione del comma 2 dell'art. 13 dello statuto sociale ai fini di un suo adeguamento per quanto concerne la composizione del bilancio di esercizio;

11. Riformulazione del penultimo comma dell'art. 13 dello statuto sociale con l'inserimento della necessità di una formale delibera assembleare per l'assegnazione di parte degli utili a favore del Consiglio di amministrazione;

12. Eliminazione dell'ultimo comma dell'art. 13 dello statuto sociale;

13. Variazione delle modalità di risoluzione delle controversie tra la società ed i soci, tra gli amministratori, tra i sindaci e i liquidatori, nonché tra i soci stessi con conseguente modificazione dell'art. 15 dello statuto sociale;

14. Riformulazione dell'art. 16 dello statuto sociale con conseguente modificazione dello stesso.

In sessione ordinaria:

15. Nomina di due nuovi amministratori per un triennio in virtù delle modifiche degli artt. 9, 10 e 11 dello statuto sociale appena deliberato in sessione straordinaria;

16. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei loro titoli azionari esclusivamente presso la sede sociale, cort. att. dott. Antonio Bianchini dell'ufficio gestione, non essendovi banche incaricate di rilasciare biglietti di ammissione. Limitatamente alle eventuali azioni circolanti all'estero, il diritto di intervenire all'assemblea può essere legittimato a condizione che la banca estera, presso la quale eventualmente siano o saranno depositati i titoli azionari, faccia pervenire alla società (non essendovi, come sopra specificato, banca incaricata in Italia) la comunicazione dell'avvenuto deposito ai sensi della sopracitata legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Roma, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Vittoria Fonticoli

S-12697 (A pagamento).

VASTOLEGNO - S.p.a.

Vasto, zona industriale Punta Penna

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00099010688

Partita I.V.A. n. 01337100695

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via C. Battisti n. 11, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale.

Intervento a norma di legge e di statuto.

Vasto, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Dajelli

S-12698 (A pagamento).

TELECONSUL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6264/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04747641001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'E.N.P.A.C.L. in Roma, viale del Caravaggio n. 78, in prima convocazione per mercoledì 17 maggio 2000, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 18 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Gardoni

S-12702 (A pagamento).

CE.VAL.CO. - S.p.a.

Centro Valorizzazione Economica della Costa Toscana
 Sede in Campiglia Marittima, frazione Venturina, via della Fiera n. 3
 Capitale sociale L. 3.696.600.000
 Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 13121

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 3 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica componenti Consiglio di amministrazione.

Venturina, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Ponsini

S-12707 (A pagamento).

OMER - S.p.a.

Sede in Susegana (TV), via Foresto n. 42
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Registro imprese di Treviso n. 30078 - R.E.A. n. 197238
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02240730263

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 2000, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2000 sempre alle ore 17, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Determinazione del compenso all'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Susegana, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Rossetto

S-12703 (A pagamento).

IMMOBILIARE SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 683
 Registro imprese di Roma, n. 114276/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05778651009

È convocata per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10 presso la sede legale, ed occorrendo per il giorno 8 giugno 2000, stessi luogo ed ora, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società controllata Servizi Immobiliari Industriali S.p.a.;
2. Eventuali modifiche statutarie conseguenti;
3. Vare ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Il presidente: Antonio Grasso.

S-12717 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3053.6
 ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Valtellinese
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari codice n. 5216.7
 Sede in Sondrio, via Cesura n. 3
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 3575
 Codice fiscale n. 04291770156
 Partita I.V.A. n. 00514780147

I soci di Bancaperta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 11,30, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione ed in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 12 giugno 2000, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Richiesta di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Bancaperta S.p.a. al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa S.p.a. o ad altro mercato regolamentato; deliberare inerenti e conseguenti e deleghe di poteri;

2. Previo aumento del numero dei consiglieri, nomina di un nuovo amministratore;

3. Conferimento, in conformità all'art. 159 decreto legislativo n. 58/1998, dell'incarico di revisione per il triennio 2000/2002 ai sensi degli artt. 155 e seguenti del decreto legislativo 58/1998; determinazione dei relativi corrispettivi; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve, conversione in euro dello stesso e frazionamento del valore unitario delle azioni;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 46.800.000 a € 56.140.000, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di n. 467.000 azioni da nominali € 20 per azione da offrire nell'ambito dell'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione finalizzata all'ammissione alla quotazione. Delibere inerenti e conseguenti e deleghe di poteri;

3. Modifica e/o riformulazione, anche in conseguenza delle delibere di cui al punto 1 della parte ordinaria ed 1 e 2 della parte straordinaria, dei seguenti articoli dello statuto sociale; 2, 6, 8, 9, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 27, 29.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio o presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso Porta Nuova n. 7.

Sondrio, 25 marzo 2000

Bancaperta S.p.a.

Il presidente: rag. Renato Bartesaghi

S-12710 (A pagamento).

DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2, int. 5

Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29138

R.E.A. n. 212912

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263720104

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 17 maggio 2000 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di transazione delle controversie con «Marmi Pietrisco e Asfalti S.r.l.» (di seguito, anche «Mapa») ed il dott. Emilio Franchi;

2. Conseguente rinuncia all'azione di responsabilità deliberata con assemblea ordinaria del 28 ottobre 1998 nei confronti del dott. Emilio Franchi e relativa transazione ai sensi dell'art. 2393, comma 4 del Codice civile;

3. Delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 19 aprile 2000

Un amministratore: Piera Ivana Priarone.

S-12725 (A pagamento).

SERVIZI IMMOBILIARI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Città di Castello (PG), via R. Morandi n. 24

Registro delle imprese di Perugia, n. 2466/97

Codice fiscale n. 07143860158

Partita I.V.A. n. 02203880543

È convocata per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 12 in via Prenestina n. 683 in Roma, ed occorrendo per il giorno 8 giugno 2000, stessi luogo ed ora, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società controllante Immobiliare Sviluppo S.p.a.;

2. Eventuali modifiche statutarie conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

L'amministratore unico: Antonio Grasso.

S-12716 (A pagamento).

PERFO SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 1313/c

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Inc - Il Nuovo Castro S.p.a. in piazza della Marina, n. 1 Roma, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 2.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Perfo Services S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianfranco Giugni

S-12722 (A pagamento).

GRUPPO NADINI - S.p.a.

Sede in Vignola (MO), via Modenese n. 1222

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Modena al n. 13681

Partita I.V.A. n. 01257820363

Convocazione di assemblea straordinaria totalitaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 maggio 2000 alle ore 15 presso lo studio del notaio Giorgio Cariani in Vignola (MO), via Bonesi n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento capitale sociale per perdite;
2. Delibere ex art. 2447 del Codice civile e seguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il 29 maggio 2000 alle ore 18 nello stesso luogo.

Vignola, 17 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Bizzini

S-12723 (A pagamento).

EDIZIONI PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, via Bruno Buozzi n. 10
Capitale sociale € 600.000 interamente versato
(deliberati € 1.050.000)

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 3443/2000
Codice fiscale n. 02721910046

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale, in Torino, via Bruno Buozzi n. 10 in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 17 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di un sindaco supplente per integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le loro azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente ed amministratore delegato:
Emminio Renato Gorla

S-12724 (A pagamento).

COSTRUZIONI INDUSTRIALI CIVIDAC - S.p.a.

Sede in San Biagio di Callalta
frazione Cavrié (TV), via Borgo Cattanei n. 35
Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 16870

Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in San Biagio di Callalta, frazione Cavrié, via Borgo Cattanei n. 35, per il giorno 15 maggio 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1999 con le relazioni accompagnatorie e decisioni in ordine alla destinazione del risultato di esercizio;
2. Delibere inerenti e conseguenti a quanto indicato ai punti precedenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Crippa

S-12726 (A pagamento).

GUADAGNI - S.p.a.

Sede legale in Aragona (AG), zona Industriale
Capitale sociale L. 5.250.000.000
Registro delle imprese di Agrigento n. 1523
R.E.A. di Agrigento n. 86490
Codice fiscale n. 00070970843

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Guadagni S.p.a. è convocata per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e all'occorrenza il giorno 23 maggio 2000, alle ore 16, in seconda convocazione, presso i locali della sede sociale in Aragona, zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Aragona, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. A. Guadagni

S-12727 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/a
Capitale sociale L. 15.200.000.000
Sezione ordinaria registro delle imprese n. 6837/88, Tribunale di Roma
Camera di Commercio di Roma R.E.A. n. 662757
Codice fiscale n. 01126060068

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Remo Rissotti in Tortona, via Seminario n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Santa Maddalena S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Tortona, 19 aprile 2000

L'amministratore delegato: Pietro Gavio.

S-12728 (A pagamento).

F.I.S. - S.p.a.**Factoring Investimenti Servizi Finanziari**

Sede in Bergamo, via Clara Maffei n. 1

Capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 7387

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261430169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di lunedì 15 maggio 2000, alle ore 11,45, in prima convocazione, e occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 16 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ad integrazione di quelli già in carica;
2. Ratifica di amministratori già cooptati.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 20 aprile 2000

Il presidente: dott. Marco Venier.

S-12730 (A pagamento).

LUCANDOCKS - S.p.a.

Sede in Potenza, via Nicola Sole n. 59

Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versate L. 2.118.892.000

Iscritta al n. 5029 registro società e al R.E.A. n. 78221

Codice fiscale n. 01079920763

L'assemblea ordinaria dei soci della Lucandocks S.p.a. è convocata presso la sede sociale in via Nicola Sole n. 59, (Associazione degli Industriali), in Potenza, per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 11,30, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Elezione Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e non in mora con il versamento dei residui decimi del capitale sociale, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale in via Nicola Sole n. 59 (Associazione degli Industriali) in Potenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Antonio Piedilato

S-12731 (A pagamento).

CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.

Sede in Solignano di Castelvetro (MO)

Capitale sociale L. 4.002.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 5655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178150363

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci, che si svolgerà in prima convocazione il giorno 15 maggio 2000, alle ore 9, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: geom. Giovanni Vandelli.

S-12729 (A pagamento).

FIN.PA - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (BO)

BL. 1B, galleria B nn. 186/196, Centergross

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02659970244

Partita I.V.A. n. 02054991209

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede sociale in Funo di Argelato (BO), in prima convocazione il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo, presso la sede sociale, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 2.700.000.000 in € 1.404.000, mediante applicazione del disposto dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, e conseguente modifica del valore nominale di ciascuna azione di L. 1.000 a € 0,52, tramite conversione di riserve in capitale sociale per complessive L. 18.523.080;

2. Modifica del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale da n. 2.700.000 a n. 1.404.000 e corrispondente modifica del valore nominale di ciascuna azione da € 0,52, a € 1, mantenendo invariato il capitale sociale complessivo di € 1.404.000;

3. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione da n. 4 a n. 9 membri, mediante nomina di n. 5 consiglieri e attribuzione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2000;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno 5 giorni nel libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Funo, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elpidio Politico

S-12732 (A pagamento).

BRIONIA COSTRUZIONI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Taranto, via Calabria n. 11
Codice fiscale n. 00335450740

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale alle ore 11, del 18 maggio 2000, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, per il 25 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci e relative relazioni;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
3. Valutazione di trasformazione della società.

Il liquidatore: Rosa Tinelli.

S-12733 (A pagamento).

**NASTRIFICIO STAR PENNSYLVANIA
NEW FLOWER - S.p.a.**

Sede legale in Ferrara, piazzetta Schiatti n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ferrara registro società n. 8835
Codice fiscale n. 05122810582
Partita I.V.A. n. 00924580384

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Santa Maria Maddalena Occhiobello (RO), via Eridania n. 132, per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, in caso di mancato raggiungimento del numero legale, il giorno 16 maggio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo e determinazione relativo compenso.

Si rammenta che hanno diritto a partecipazione all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci da almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale entro il 10 maggio 2000.

S.M. Maddalena, 19 aprile 2000

Il presidente: Franco Alicanti.

S-12734 (A pagamento).

STAUBER - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni al Natisone (UD), via Nazionale nn. 57/59
Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 20235
Codice fiscale n. 00864250329

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 17, presso la sede legale, e se necessario, in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro dei soci, che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Antonella de Stauber.

S-12739 (A pagamento).

PRODOTTI BIKIMICA - S.p.a.

Santa Croce sull'Arno (PI), via Vespucci n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 9005
Partita I.V.A. n. 00907210504

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 9,30, presso la sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Vespucci n. 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 21, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Santa Croce sull'Arno, 20 marzo 2000

Il presidente: Bruno Lepori.

S-12751 (A pagamento).

COMAU - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30
Capitale sociale € 35.038.861
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 1834/1973

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30, per le ore 15 del 15 maggio 2000, e del successivo 16 maggio 2000, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società della controllata U.T.S. S.p.a., con sede in Torino, deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Mangiarino

S-12759 (A pagamento).

CONSORZIO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLE OLIVE DA TAVOLA - Soc. Cons. a r.l.

Sede sociale in Roma, via Tevere n. 20

Registro delle imprese di Roma n. 145637-1997 - R.E.A. 862758

Codice fiscale n. 05213301004

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il 16 maggio 2000, alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibera di scioglimento anticipato e nomina dei liquidatori.

Roma, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Pecora

S-12756 (A pagamento).

U.T.S. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bistagno n. 10

Capitale sociale € 780.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 344/1962

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Grugliasco, via Rivalta n. 30, per le ore 14,30 del 15 maggio 2000 e, del successivo 16 maggio 2000, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella controllante Comau S.p.a. con sede in Torino; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Piero Maritano.

S-12760 (A pagamento).

MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo

Sede secondaria in Brugherio (MI), viale Lombardia n. 51

Capitale sociale L. 9.214.376.200 interamente versato

Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 9199

Codice fiscale n. 11582970155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Banca Commerciale Italiana, piazza Belgioioso n. 1, per il giorno 2 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, stessi luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, anche in forma consolidata, per il triennio 2000/2002;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione o riduzione del numero dei suoi componenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciata da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ed il rilascio della citata certificazione.

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso le sedi sociali e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: ing. Aldo Occari

S-12764 (A pagamento).

MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.

Cernusco Sul Naviglio, via Brescia n. 28/D, Centro Summit

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 259350

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Cernusco S/N, via Brescia n. 28/D, Centro Summit, per il 30 maggio 2000, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 31 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovannbattista Cilento

S-12765 (A pagamento).

MAHLE MONDIAL SUD - S.p.a.

Sede legale in Potenza, zona industriale, rione Betlemme

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Registro società n. 828, Tribunale di Potenza

Codice fiscale n. 00090520768

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Mahle Mondial Sud S.p.a. è convocata in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17, presso la sede sociale della Mahle Mondial S.p.a., per il giorno 17 maggio 2000, in prima convocazione alle ore 10,30 per la parte ordinaria, ed alle ore 11,30 per la parte straordinaria ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000 successivo, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori; relazione del Collegio sindacale;

2. Varie connesse e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in euro dello stesso, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Modifica art. 21 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Claudio Vighetto.

S-12771 (A pagamento).

MAHLE MONDIAL - S.p.a.

Sede in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 248/46 - R.E.A. di Torino al n. 189193

Codice fiscale n. 00470860016

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Mahle Mondial S.p.a è convocata presso la sede sociale in via Carpeneto n. 17, La Loggia (TO), per il giorno 17 maggio 2000, in prima convocazione alle ore 10, per la parte ordinaria, ed alle ore 11 per la parte straordinaria, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000 successivo, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori; relazione del Collegio sindacale;

2. Varie connesse e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in euro dello stesso, con conseguente modifica dell'art. 6.1 dello statuto sociale;

2. Modifica art. 17.2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Claudio Vighetto.

S-12772 (A pagamento).

CEUTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascagni n. 2

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 205092

Codice fiscale n. 02110150378

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 20 maggio 2000, alle ore 17,30, presso lo studio De Leo in Bologna, Corte dé Galluzzi n. 13, ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 2000, alle ore 9,30, nello stesso luogo, l'assemblea generale straordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società Cemìa già S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Milano, 19 aprile 2000

L'amministratore unico: Emma Negroni.

B-473 (A pagamento).

FIN TV - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 63949/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 353744 R.E.A. di Bologna

Codice fiscale n. 04197370374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2, per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per il triennio 2000-2001-2002: determinazione dei compensi;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: ing. Marcello Cavazzuti.

B-469 (A pagamento).

ITALIATOUR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1581/95

R.E.A. di Roma n. 809928

Codice fiscale n. 01439060839

Partita I.V.A. n. 04884741002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, il giorno 22 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente alla stessa ora e nel medesimo luogo, il giorno 23 maggio 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1;

2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2000.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso gli uffici della società in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 21 aprile 2000

Il presidente ed amministratore delegato:
Federico Nucci

S-12773 (A pagamento).

S.A.R. - S.p.a.
Autolinee Riviera

Sede in Cisano sul Neva (SV), via Benessea n. 12
Tribunale di Savona n. 5306 - 6685
Codice fiscale n. 00228290094

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società in Cisano sul Neva (SV), via Benessea n. 12, per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 26 maggio 2000, alle ore 17, stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegra del Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni dei consiglieri Santonastaso Andrea e De Michelis Aldo;
2. Bilancio consuntivo dell'esercizio 1999; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
3. Relazione del presidente sulla sovrapposizione delle autolinee S.A.R. - A.C.T.S. nella tratta Finale/Savona;
4. Varie ed eventuali.

Cisano sul Neva, 13 aprile 2000

S.A.R. Autolinee Riviera S.p.a.
Il presidente: avv. Mario Rembado

G-327 (A pagamento).

S.I.A.L.P. - S.p.a.

Sede legale in Camogli (GE), via XXV Aprile n. 31
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese società n. 30751 - R.E.A. 219677
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00548840107

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci della società, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 18 maggio 2000, alle ore 15, presso la sede amministrativa della società sita in Genova, viale B. Partigiane nn. 16/18, ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000, alle ore 10, per la parte ordinaria e alle ore 11, per la parte straordinaria, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Compenso amministratore unico;

3. Dimissioni proprietà immobiliari;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.

Genova, 18 aprile 2000

L'amministratore unico: Denise Allibrio.

G-331 (A pagamento).

GOLF DELLA PINETA - S.p.a.

Arenzano (GE), piazza del Golf n. 2
Capitale sociale L. 840.000.000
Tribunale di Genova, registro delle società n. 30901
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612150102

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Arenzano, piazza del Golf n. 2, per il giorno 2 giugno 2000, alle ore 6, in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 2000, alle ore 17,30, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relativo conto perdite e profitti: deliberazioni relative;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che, a termini di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara sedi di Genova, Torino, Milano e filiale di Arenzano.

Arenzano, 17 aprile 2000

Golf Della Pineta S.p.a.
Il presidente: ing. Gian Piero Ponzano

G-330 (A pagamento).

BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

IMI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 6
Capitale sociale L. 342.449.139.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157394
R.E.A. di Milano n. 873182
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 6, per il 16 maggio 2000, ore 11, in prima convocazione ed, eventualmente in seconda convocazione per il 23 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Incremento della riserva legale mediante utilizzo di altre riserve;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Modifica degli artt. 8, comma 4, e 12 e abrogazione dell'art. 13 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge sede sociale.

Il presidente: dott. Gian Franco Mattei.

M-3867 (A pagamento).

COFARM - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 141 B/R

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 29624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00449040104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno domenica 25 giugno 2000, alle ore 2 a.m., in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno venerdì 30 giugno 2000, alle ore 21, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Angelini

G-334 (A pagamento).

SAFE - S.p.a.**Società Autotrasporti Fiduciari Europei**

Sede legale in Genova, via Macaggi nn. 18/12

Capitale sociale L. 2.100.000.00 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 33610

Codice fiscale n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Macaggi nn. 18/12, per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 18, ed, in caso di diserzione, in seconda convocazione per il successivo giorno 20 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento del Consiglio di amministrazione da otto a nove componenti; delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Emanuele Mazzini.

G-335 (A pagamento).

IMERYS MINERALI - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta registro delle imprese di Massa Carrara al n. 9716/95

Codice fiscale n. 00843560152

Partita I.V.A. n. 00628540452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marina di Carrara, via G. da Verrazzano n. 29/b, per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Banque Paribas.

p. Il Consiglio di amministrazione: Michael Kirkham.

M-3868 (A pagamento).

DENSO MANUFACTURING ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02232960159

Gli azionisti della società Denso Manufacturing Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 2000, presso la sede amministrativa in viale Marisa Belisario n. 75, San Salvo (CH), alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo M. Boniello

M-3870 (A pagamento).

TRACTEL ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale F. Crispi n. 5/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00779240159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cologno Monzese (MI), viale Europa n. 50, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Giancarlo Brasca.

M-3878 (A pagamento).

GUM BASE COMPANY - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Nerviano n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano

Società n. 134353, volume n. 3389, fascicolo n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734730153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello statuto art. 4 (oggetto società).

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Lainate, 19 aprile 2000

L'amministratore delegato: Nikolai Brohawetzki.

M-3884 (A pagamento).

GUM BASE COMPANY - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Nerviano n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano

Società n. 134353, volume n. 3389, fascicolo n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734730153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni serie 1984/2004 - 12,5%, sono convocati presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune obbligazionisti in ottemperanza al disposto dell'art. 2415 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli obbligazionisti che abbiano provveduto al deposito delle obbligazioni presso le casse incaricate della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. di Lainate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Lainate, 19 aprile 2000

L'amministratore delegato: Nikolai Brohawetzki.

M-3885 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE UTENSILI**Società per azioni**

Sede sociale in Milano, via Cesena n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 47108

Codice fiscale n. 00804240158

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 11 del 18 maggio 2000, ed occorrendo il 5 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a termini art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Bianca Maria Volz.

M-3871 (A pagamento).

SECDATA - S.p.a.

Milano, via G. Frua n. 21/6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 12943510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 19 maggio 2000, alle ore 14,30, presso la sede in Milano, via G. Frua n. 21/6, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno successivo, alla medesima ora nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Milano, aprile 2000

L'amministratore unico: Luigi Cesare Re.

M-3890 (A pagamento).

FINVAR - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), via Lorenzo Perosi n. 4

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Tortona n. 1309

Codice fiscale n. 00899350060

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio legale degli avvocati Olivetti-De Naro Papa-Ferro a Milano, in corso Europa n. 14, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 12, per la parte ordinaria e alle ore 15, per la parte straordinaria ed eventualmente, in seconda convocazione per il successivo 29 giugno 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazione degli amministratori sulla gestione della società, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Proposta copertura perdite risultanti da bilancio;

2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale;
3. Deliberazioni inerenti e, conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Tortona, 18 aprile 2000

L'amministratore unico: Alberto Sposini.

M-3891 (A pagamento).

ERAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 9

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 258859, Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1217909

Codice fiscale n. 02306000585

Partita I.V.A. n. 08299700156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 9, presso la sede sociale il giorno 25 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 26 maggio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Riconferma dell'amministratore unico.

Deposito azioni presso le casse sociali a sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Giulio D'Onghia.

M-3892 (A pagamento).

GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Cosio Valtellino (SO), viale Orobic n. 9

Capitale sociale L. 5.034.302.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 2227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169350147

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cosio Valtellino (SO), viale Orobic n. 9, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 17, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Cosio Valtellino, 11 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Paolo Galbusera.

M-3894 (A pagamento).

SOCIETÀ MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Meda, via Adua n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

Tribunale Monza n. 57653

Il giorno 19 maggio 2000, alle ore 18, ed occorrendo il giorno 22 maggio 2000, alle ore 18, in Meda, via Adua n. 15, si terrà, l'assemblea ordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordini del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile e deliberare relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente: Alvaro Piazza.

M-3898 (A pagamento).

NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 390.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro delle imprese n. 893/1991, Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065300011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Milano, via Senigallia n. 18/2, per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 (misura del capitale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 10 (convocazione), 16 (riunioni del Consiglio), 19 (comitato esecutivo), e 23 (Collegio sindacale, nomina e retribuzione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 11 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Carlo Ciani

T-881 (A pagamento).

IMMOBILIARE TERRENI INDUSTRIALI

BEINASCO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Codice fiscale n. 00706150018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale proporzionale della società mediante conferimento di ramo aziendale in una società costituenda.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea straordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Manlio Morterra

T-890 (A pagamento).

A.V.T. - S.p.a.**Asso-Vittoria-Torino**

Sede in Genova, via Alla Porta degli Archi n. 318

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 38686

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Genova al n. 271691

Codice fiscale n. 01537070011

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, in prima convocazione ed, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede da Genova a Torino;
2. Conversione capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Eliminazione dell'art. 10 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione articoli successivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale. Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Balbo Bertone Di Sambuy

T-882 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DOGANALI RIUNITI**Società per azioni**

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Codice fiscale n. 01025620012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale proporzionale della società mediante conferimento di ramo aziendale in una società costituenda.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea straordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Manlio Morterra

T-891 (A pagamento).

D.I.F.A. - S.p.a.**Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli**

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Codice fiscale n. 00492430012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale proporzionale della società mediante conferimento di ramo aziendale in una società costituenda.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea straordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Manlio Morterra

T-892 (A pagamento).

METALCROMA - S.p.a.

Sede in Pagliare del T., Spinetoli (AP), via XXV Aprile

Capitale sociale L. 1.289.700.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 6382

Iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno n. 6382

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01157100445

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ciampini in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), via IV Novembre, per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Eventuali modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Gianfranco Ruzzini.

C-11260 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.**Società Edile Appalti**

Sede legale in Marsciano (PG), via dei Partigiani n. 2

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 5845 del Tribunale di Perugia

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni S.E.A. «Società Edile Appalti S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marsciano per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata nello stesso luogo per le ore 10 del giorno 20 maggio 2000.

Marsciano, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Claudio Umbrico

C-11263 (A pagamento).

ROEDER 1956 FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 90

Capitale sociale € 520.000

Registro delle imprese di Torino n. 1171/1988

Codice fiscale n. 05485480015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio dott. Caterina Bima in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 5, 6, 8, 10, 11, 12 e 17 dello statuto sociale con rinnovo dell'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Villa

C-11275 (A pagamento).

EUROSTAR - S.p.a.

Milano, via Palestro n. 20

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 56880/2000

Codice fiscale n. 02492880618

Partita I.V.A. n. 12869970157

È convocata assemblea per approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, della Eurostar S.p.a., con sede in Milano, via Palestro n. 20, in prima convocazione il 16 maggio 2000, ore 12, seconda convocazione il 19 maggio 2000, ore 12, in Roma, via Barberini n. 11.

Eurostar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Ambrosio

C-11276 (A pagamento).

AGRI-PECCIOLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Peccioli, piazza del Popolo n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01282160504

Per il giorno 24 maggio 2000, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2000, in caso di riunione in seconda convocazione, presso il Centro Polivalente, piazza C. Battisti a Peccioli, alle ore 11,30, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea;
2. Relazione del liquidatore Cerelli;
3. Sostituzione o conferma dell'attuale Collegio sindacale;
4. Approvazione bilanci consuntivi per l'anno 1999 e della relazione inerente gli stessi del Collegio sindacale;
5. Liquidazione società: decisioni in merito;
6. Approvazione dei compensi dovuti al liquidatore ed al Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Peccioli, 17 aprile 2000

Il liquidatore: Alvaro Cerelli.

C-11285 (A pagamento).

LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.

Sede in Prato, via Gora del Pero nn. 33/35

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5560

Registro ditte n. 280494

Codice fiscale n. 01560790485

Partita I.V.A. n. 00262470974

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Gramigni

C-11302 (A pagamento).

PRAGMA SERVIZI BANCARI - S.p.a.

Santeramo in Colle (BA), strada privata Donizetti n. 86/A
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 2134
Codice fiscale n. 04938400720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 12, e, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compenso per l'amministratore unico;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Vicenza, 18 aprile 2000

L'amministratore unico: Marcello Perin.

C-11317 (A pagamento).

TECNOMETAN - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Sant'Andrea n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 9638
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406660282

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Tecnometan S.p.a. con sede in Padova, via Sant'Andrea n. 10, sono invitati ad intervenire alla assemblea straordinaria della società, indetta per il giorno 15 maggio 2000, lunedì alle ore 15,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie suggerite dalle normative vigenti;
2. Adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme stabilite dal Codice civile.

Il presidente: avv. Renzo Scagnolari.

C-11319 (A pagamento).

VAL D'ASTICO GAS - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Sant'Andrea n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 13687
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891430282

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Val d'Astico Gas S.p.a. con sede in Padova, via Sant'Andrea n. 10, sono invitati ad intervenire alla assemblea straordinaria della società, indetta per il giorno 15 maggio 2000, lunedì alle ore 16,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie suggerite dalle normative vigenti;
2. Adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme stabilite dal Codice civile.

Il presidente: avv. Renzo Scagnolari.

C-11320 (A pagamento).

NORD ITALIA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Sant'Andrea n. 10
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 11919
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00781500285

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nord Italia Gas S.p.a. con sede in Padova, via Sant'Andrea n. 10, sono invitati ad intervenire alla assemblea straordinaria della società, indetta per il giorno 15 maggio 2000, lunedì alle ore 16, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie suggerite dalle normative vigenti;
2. Adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme stabilite dal Codice civile.

Il presidente: avv. Renzo Scagnolari.

C-11321 (A pagamento).

VITASÌ ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro delle imprese n. 892/1991, Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065030014

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Torino, presso la Sai, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 10,15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 (misura del capitale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli artt. 10 (convocazione), 16 (riunioni del Consiglio), 19 (comitato esecutivo) e 23 (Collegio sindacale, nomina e retribuzione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Bonifaci

S-12783 (A pagamento).

PRONTO ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale versato L. 3.700.000.000

Ufficio registro delle imprese n. 4206/1991, Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06198970011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la Sai, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 (capitale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli artt. 8 (convocazione), 15 (riunioni del Consiglio), 18 (comitato esecutivo) e 21 (Collegio sindacale, nomina e retribuzione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dino Negrin

S-12784 (A pagamento).

AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro delle imprese n. 840/1989, Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647050011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la Sai, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 (misura del capitale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli artt. 10 (convocazione), 16 (riunioni del Consiglio), 19 (comitato esecutivo) e 23 (Collegio sindacale, nomina e retribuzione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Marchionni

S-12785 (A pagamento).

PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 528519/1996

Codice fiscale n. 02416520159

Partita I.V.A. n. 07149120011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società in Torino, presso la Sai, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 9,45, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli artt. 9, 17, 22 e 23 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Bonifaci

S-12786 (A pagamento).

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro delle imprese n. 255268, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la Sai, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 11, 20, 22 e 23 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 11 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Bocci

S-12787 (A pagamento).

LA MADDALENA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via S. Lorenzo Colli n. 312/D
Capitale sociale L. 10.333.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 159348/96
Codice fiscale n. 04413030828

L'assemblea straordinaria è convocata presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo nel medesimo luogo e nella stessa ora, del 16 maggio 2000, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile, riduzione capitale sociale per perdite e contestuale aumento del capitale di L. 6 miliardi;
2. Modifica art. 15 e art. 20 dello statuto sociale nella parte che riguarda il direttore generale.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Leone Filosto.

S-12796 (A pagamento).

FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino, via delle Barche n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 942342 del registro delle imprese - R.E.A. n. 942342
Codice fiscale n. 05928701001

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 9,30, presso gli uffici della società, in via Giorgio Giorgis n. 10, Fiumicino, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 16 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi Collegio sindacale e Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Terenzio Niscola.

S-12799 (A pagamento).

FONTI DI GAVERINA - S.p.a.

Sede in Gaverina Terme (BG), via Fonti
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 3551 - R. E. A. n. 73578
Codice fiscale n. 00218110161

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Gaverina Terme, per il giorno giovedì 18 maggio 2000, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno venerdì 19 maggio 2000, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori;
2. Proposta di rifinanziamento della società con modalità da definirsi;
3. Adempimenti di cui all'art. 2408 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento anticipato della società con conseguente messa in liquidazione della stessa.

Deposito azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - IMI.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clara Del Bello

S-12810 (A pagamento).

SARDA CISTERNE - S.p.a.

(in liquidazione in concordato)

Sede in Porto Torres (SS), via Roma n. 14
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese 2118 - R.E.A. 552746

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Laura Sambartolomeo Monti in Voghera, via Ricotti n. 2, in prima convocazione per il giorno 18 (diciotto) maggio 2000 (duemila) alle ore 15,30 (quindici e trenta) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 (diciannove) maggio 2000 (duemila) alla stessa ora e nello stesso luogo.

Porto Torres, 2 maggio 2000

Sarda Cisterne S.p.a. In liquidazione in concordato
p. il liquidatore: Ivano Chiolini

S-12811 (A pagamento).

EUROFORGE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Lamezia Terme (CZ), frazione di S. Pietro Lametino
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Catanzaro al n. 0154090

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Paese (TV), viale Biasuzzi n. 20 alle ore 15 del giorno 18 maggio 2000, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione dello stato patrimoniale finale di liquidazione e conseguente riparto dell'attivo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni, presso la sede sociale.

Paese (TV), 20 aprile 2000

Il liquidatore: ing. Mariano Piva.

S-12809 (A pagamento).

MARABÙ - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 2
 Capitale sociale L. 1.704.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6761
 Codice fiscale n. 00330260357

Convoco l'assemblea dei soci il 15 maggio 2000 alle ore 18 in Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 2 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Ivo Callegari.

S-12813 (A pagamento).

ISTITUTO FIDUCIARIO LIGURE PIEMONTESE**Società per azioni**

Sede sociale in Acqui Terme, via Chiabrera n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1674

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11 di giovedì 18 maggio 2000, presso lo studio del notaio Enrico Mangini Marana Falconi in corso Bagni n. 92, Acqui Terme ed eventualmente, in seconda adunanza, alle ore 11 di venerdì 19 maggio 2000, stesso luogo, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo;

Parte straordinaria:

2. Modifica della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Acqui Terme, 19 aprile 2000

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Avignolo.

S-12812 (A pagamento).

SOC. CONS. CENTRO COMMERCIALE PANORMUS - S.p.a.

Sede in Palermo, via S.re Meccio n. 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 32112
 Codice fiscale n. 03596730824

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 19 presso i locali della Jolly Hotel sito al foro Italico, Palermo ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Esame programma di realizzazione del centro commerciale Panormus, proposte di variazione e deliberazioni conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Achille Andò.

S-12817 (A pagamento).

HATÙ COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Marco Lepido n. 178/5
 Capitale sociale L. 16.020.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna al n. 213316
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04292300375

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Hatù Commerciale S.p.a., presso la sede legale in Bologna, via Marco Emilio Lepido, n. 178/5, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2000, stesso luogo, alle ore 16, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della società Seton Scholl Italia S.p.a. mediante trasferimento del ramo di azienda commerciale a favore della società Hatù Commerciale S.p.a., approvazione del progetto di scissione e delibere conseguenti;

2. Modifiche statutarie, approvazione del nuovo statuto e delibere conseguenti;

3. Deleghe di poteri;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Bologna, 20 aprile 2000

Hatù Commerciale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Giorgio Mira

S-12814 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ZEIS EXCELSA - S.p.a.

Con sede in Montegranaro (AP), via Alpi n. 133/135

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Fermo al n. 653

Partita I.V.A. n. 00101700441.

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti del Calzaturificio Zeis Excelsa S.p.a., con sede in Montegranaro (AP), via Alpi n. 133/135, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Fermo al n. 653, partita I.V.A. 00101700441, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo Studio notarile dott. Alfonso Rossi, in Porto S. Elpidio (AP), alla via Maddalena n. 2, per il giorno 15 maggio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 17 maggio 2000, nel medesimo luogo ed ora, in seconda adunanza, per trattare e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;

2. Varie ed eventuali.

Montegranaro, 18 aprile 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Pizzuti

S-12815 (A pagamento).

SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montecuccoli nn. 30/32

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese al n. 310442/7790/42

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00464170125

Partita I.V.A. n. 10154600158

È convocata l'assemblea straordinaria, degli azionisti della società Seton Scholl Italia S.p.a., in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 178/5, presso la sede legale della società Hatù Commerciale S.p.a., per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2000, stesso luogo, alle ore 15,30 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della società Seton Scholl Italia S.p.a., mediante trasferimento del ramo di azienda commerciale a favore della società Hatù Commerciale S.p.a., approvazione del Progetto di scissione e delibere conseguenti;

2. Modifiche statutarie, approvazione del nuovo statuto e delibere conseguenti;

3. Deleghe di poteri;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 20 aprile 2000

Seton Scholl Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Donatella Baffetti

S-12816 (A pagamento).

S.S. FABRIANO BASCHET - S.p.a.

Fabriano (AN), via G. di Vittorio n. 13/c

Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000

Registro delle imprese AN 002-22580

R.E.A. (AN) n. 126945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465870426

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in viale XIII luglio n. 160 c/o gli uffici della Faber S.p.a., per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 6, e, occorrendo, per il giorno 19 maggio 2000, stesso luogo alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e ricostituzione dello stesso;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Abramo Galassi

S-12838 (A pagamento).

BOSCOSARDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Cagliari, via Mameli n. 97

Iscritta al n. 2827 registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale n. 00143410926

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione del liquidatore; deliberazioni inerenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Boscossarda S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: Giorgio Loy

S-12847 (A pagamento).

UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Monvalle, via Volta n. 3

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 18443

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2000, ad ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, o, che nello stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Cogliati

S-12870 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9641 del registro delle imprese di Mantova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11, in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6, presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 25 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 4 marzo 2000, e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di amministratori;

3. Delibere relative a crediti vantati dalla società ed a garanzie sugli stessi;

4. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-12869 (A pagamento).

PIETRO PASTORINO - S.p.a.

Sede in Cocquio Trevisago, via Milano n. 90
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 2932

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2000, ad ore 9, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, o, che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Cocquio Trevisago, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Valli

S-12871 (A pagamento).

PRAXAIR - S.p.a.

Sede legale Milano, via Durini n. 7
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 239957
R.E.A. n. 1172723
Codice fiscale n. 07682560151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Durini n. 7, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1999. Deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi di cui all'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Franco Mazzali.

S-12872 (A pagamento).

RIVOIRA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Durini n. 7

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 267757 - R.E.A. n. 1193059

Codice fiscale n. 06666970584

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Durini n. 7, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

2. Nomina Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2000/2001/2002.

3. Nomina Collegio sindacale per gli esercizi 2000/2001/2002. Nomina presidente. Determinazione emolumento annuo per i sindaci effettivi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi di cui all'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Il presidente e amministratore delegato: ing. Franco Mazzali.

S-12873 (A pagamento).

GIACOMO SERALVO E FIGLI - S.p.a.

Sede Meda, via Como n. 92

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 2.625

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 15, presso la sede sociale in Meda, via Corno n. 92, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1999;

3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Meda, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Seralvo

S-12874 (A pagamento).

SOLMET - S.p.a.

Sede Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 7.384

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 16, presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1999;

3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cantù, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pasinato

S-12875 (A pagamento).

SIDERGORLA - S.p.a.

Sede Cantù, via Sante Duzioni n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 13.423

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Cantù, via Sante Duzioni n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1999;

3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cantù, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Gorla

S-12876 (A pagamento).

CIRESA - S.p.a.

Sede in Bulgarograsso, via Pirandello n. 7

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 19734/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Bulgarograsso, via Pirandello n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1999;

3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;

4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2/3.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Bulgarograsso, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Ciresa

S-12879 (A pagamento).

OSTINELLI SETA - S.p.a.

Sede Luisago, via Industria n. 18
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 6115/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Luisago, via Industria n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale o presso un Istituto di credito sia in Italia che all'estero, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Luisago, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bianchi

S-12877 (A pagamento).

PENATI AUTO - S.p.a.

Sede Arcore, via Felice Matteucci n. 44
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 50.664

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 15, presso la sede amministrativa in Casatenovo, via Sirtori n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1999;
3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Arcore, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elia Penati

S-12878 (A pagamento).

EUWORK - S.p.a.

Sede in Cassina Rizzardi, via Manzoni n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 25.013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Cassina Rizzardi, via Manzoni n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2/3.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale o presso un istituto di credito, sia in Italia che all'estero, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cassina Rizzardi, 6 aprile 2000

L'amministratore unico: Emanuela Galbiati.

S-12880 (A pagamento).

BRIANZADIESEL - S.p.a.

Sede in Cantù, via Milano n. 22
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 16.340

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2/3.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale o presso un istituto di credito sia in Italia che all'estero, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cantù, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Pozzoli

S-12881 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Cantù, via Milano n. 22
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 230.389/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 15, presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2/3.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale o presso un istituto di credito sia in Italia che all'estero, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cantù, 6 aprile 2000

L'amministratore unico: Maurizio Guanziroli.

S-12882 (A pagamento).

EUROBLJOUX - S.p.a.

Sede in Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 23.417

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale o presso un istituto di credito sia in Italia che all'estero, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cantù, 6 aprile 2000

L'amministratore unico: Luca Coppola.

S-12884 (A pagamento).

INGUN DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 24.221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 19, presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cantù, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Ronchi

S-12885 (A pagamento).

I.T.P. - S.p.a.**Investment Textile Parcel**

Sede in Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 21548/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale o presso un istituto di credito sia in Italia che all'estero, nei termini di legge, i propri certificati azionari.

Cantù, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Guerra

S-12883 (A pagamento).

EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 26

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 305820

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, piazza Pio XI n. 1, per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 14, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede legale in Milano, da corso Venezia n. 26, a piazza Pio XI n. 1;
2. Conversione del valore nominale delle azioni in euro con variazione del loro importo; rideterminazione dell'attuale capitale sociale in euro;
3. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere delegato e di un sindaco effettivo;
2. Reintegro del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale con le nomine di un nuovo consigliere e di un nuovo sindaco effettivo.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, cinque giorni liberi prima, presso la sede legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Bertasso

M-3955 (A pagamento).

REJNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 6596
 Codice fiscale n. 00844360156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Sito di Brera, via Melone n. 2, 20121 Milano per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale nella società Sogefi S.p.a.;
2. Riduzione del capitale sociale e modifica dell'oggetto sociale in dipendenza della scissione; conseguenti modifiche statutarie;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso le sedi della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano e della Banca Intermobiliare.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Emanuele Bosio

S-12887 (A pagamento).

SAFISARDA - S.p.a.

Sede in Porto Torres, zona Industriale
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Sassari n. 64-1855
 Codice fiscale n. 00071190904

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Porto Torres, zona Industriale per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni di consiglieri di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Nomina collegio sindacale;
4. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 e 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche degli artt. 10, 12, 13, 20 e 21 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Porto Torres, 13 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Leonardo Falchi

C-11526 (A pagamento).

**C.E.P. - Società Consortile Mista per azioni
 Consorzio Europeo per la Formazione**

Sede legale in Torino, corso Palestro n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 496886/1996
 Codice fiscale n. 07061710013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Cooptazione di un nuovo consigliere.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

Qualora l'assemblea non fosse valida in prima convocazione, la seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 9,30, nello stesso luogo.

Torino, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvio Rosatelli

S-12959 (A pagamento).

**AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
 BELVEDERE**

Sede in Crotta D'Adda

Avviso di convocazione

è convocata l'assemblea del Consorzio di Caccia «Belvedere» costituito con atto 16 settembre 1932 n. 5613/1948 a repertorio dott. Gaetano Feraboli notaio in Cremona e successive proroghe e variazioni. L'assemblea si svolgerà in prima convocazione in Acquanegra Cr.se presso il bar ristorante «Quadrante» via Roma n. 7, il giorno 15 maggio 2000, alle ore 17. Ove non si raggiunga la maggioranza numerica dei consorziati, l'assemblea si terrà in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero dei presenti) nello stesso luogo alle ore 19 del giorno 15 maggio 2000. L'assemblea è convocata per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto del decesso del signor Vaccari Alfio (Presidente del Consorzio e concessionario dell'azienda Faunistico-Venatoria) e del subentro ad esso di Vaccari Claudio quale erede del defunto;
2. Provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

I consorzi possono farsi rappresentare, con delega scritta, da persone di loro fiducia.

Soresina, 19 aprile 2000

p. Vaccari Alfio - deceduto
 Claudio Vaccari - erede

C-11804 (A pagamento).

COMEFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 356370

Codice fiscale n. 0847890154

Partita I.V.A. n. 11564570155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 12, in Milano, Torre Velasca n. 5, presso lo studio del notaio Russo in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Ca.Ro S.r.l., e Palau S.r.l.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Martelli

M-3958 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196

Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 1037

R.E.A. di Venezia n. 4905

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso una sala dell'Hotel The Westin Palace, piazza della Repubblica n. 20, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; relative modifiche dello statuto sociale; deliberazioni relative e/o conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; 31 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

27 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Carlo Gallia

S-13012 (A pagamento).

CITTANOVA 2000 - S.p.a.

Sede in Modena, via Virgilio n. 55

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 157122/1997

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88, del 14 aprile 2000, inserzione S-11838 della società Cittanova 2000, S.p.a., siamo a comunicare la variazione della data della convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria, spostata dal giorno 12 maggio al 19 maggio alle ore 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Mengozzi

S-12821 (A pagamento).

ECOLTURIST - Soc. Coop. p.a.

Marina di Ginosa (TA)

Avviso di rettifica convocazione di assemblea

All'avviso di assemblea già pubblicato si modifica quanto segue:
prima convocazione giorno 28 maggio 2000, ore diciassette presso Municipio di Ginosa;
punto 3 ordine del giorno: nomina Consigliere di amministrazione;
punto 4 ordine del giorno: nomina di due sindaci supplenti.

Marina di Ginosa, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Pizzulli

C-11530 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARISPAQ - S.p.a.****Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila***Iscrizione Albo Banche n. 5168*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1998 L. 160.134.791.323

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 7, comma 2,) della deliberazione 9 febbraio 2000 del comitato interministeriale per il Credito e il Risparmio inerente alle «modalità e criteri per la produzione degli interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999)».

La Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., comunica che, a far tempo dal 22 aprile 2000, per i contratti in essere che disciplinano i rapporti di conto corrente di corrispondenza e servizi connessi, i commi 1 e 4 dell'art. 7 del contratto di conto corrente di corrispondenza in uso presso la Carispaq S.p.a., sono sostituiti con i seguenti tre commi:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel

quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta "data di regolamento" dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

L'Aquila, 14 aprile 2000

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-12738 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Cosenza, via Roma nn. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 15.818.900.003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del D.L. n. 385/1993, che, con decorrenza 1° aprile 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

Prime Rate Banca: aumento al 7,75%;

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50% entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, in lire e in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo;

tassi attivi: aumento di un punto percentuale, entro l'attuale standard, del tasso su utilizzi oltre fido su tutti i rapporti che attualmente presentano il tasso oltre fido pari a quello di utilizzo del fido accordato;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento di punti 0,125 su tutti i rapporti, anche su quelli attualmente trattati con cms franco, entro il nuovo standard dello 0,645%;

aumento di L. 300 delle spese per ogni operazione effettuata in c/c, entro l'attuale standard;

aumento a 3 (tre) giorni lavorativi, nuovo standard, della valuta sui versamenti di assegni circolari;

aumento a 5 (cinque) giorni lavorativi, nuovo standard, della valuta sui versamenti di assegni bancari pagabili su piazza;

aumento generalizzato di un giorno di valuta su tutti i rapporti agevolati e per tutte le tipologie di versamento, entro i nuovi standard;

aumento a L. 90.000 della penale applicata ad ogni liquidazione sui conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori.

Portafoglio SBF e Sconto

aumento di L. 2.000 delle commissioni di incasso su tutti i rapporti entro il nuovo standard di L. 8.500;

aumento di L. 2.000 delle commissioni su insoluti senza spese, su tutti i rapporti, entro il nuovo standard di L. 13.000;

aumento al 3,00% delle commissioni per il ritorno di effetti insoluti con spese (minimo L. 25.000, massimo L. 80.000), nuovo standard;

nuovo standard delle valute di accredito in conto corrente su effetti presentati SBF:

a scadenza: su piazza 15 giorni dalla scadenza;

fuori piazza 20 giorni dalla scadenza;

a vista: su piazza 20 giorni dalla data operazione;

fuori piazza 25 giorni dalla data operazione.

Aumento di un giorno di valuta di accredito per tutte le tipologie di effetti entro il nuovo standard.

Effetti assunti al dopo incasso:

commissione di incasso per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza;

0,175%; mm. L. 10.000 - max L. 50.000;

adeguamento ai nuovi standard di tutte le posizioni;

RI.BA - elettronica;

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso su tutti i rapporti, entro l'attuale standard di L. 5.000;

commissione per trasformazione in elettronica L. 1.500.

Aumento di un giorno delle valute di accredito entro i nuovi standard: su piazza 15 giorni, fuori piazza 20 giorni.

Aumento di L. 500 delle commissioni per richiamo e impagati, entro il nuovo standard di L. 4.500;

depositi a risparmio: aumento delle spese di gestione a L. 35.000;

Le variazioni suindicate sono state applicate anche ai rapporti collegati a Gruppi e Convenzioni.

Con pari decorrenza sono state disposte le seguenti ulteriori variazioni: il primo milione di giacenza media dei rapporti collegati a Gruppi e Convenzioni, attualmente trattato al tasso standard, sarà reso infruttifero;

spese per la certificazione degli interessi sia attivi sia passivi: aumento a L. 40.000.

Cosenza, 18 aprile 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-12689 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1999 L.3.269.598.090.846

(di cui capitale sociale L. 1.170.249.220.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, viene aumentata a L. 25.000 (ex L. 20.000) la quota annua di possesso delle carte Bancomat-Pago Bancomat Visa Electron.

Verona, 17 aprile 2000

Banca Popolare di Verona

Banco S. Geminiano e S. Prospero

Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-12753 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170, appartenente al

Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 17 aprile 2000, attuerà i seguenti provvedimenti:

ordini di pagamento a favore di terzi (bonifici):

aumento fino ad un massimo di L. 3.000 delle commissioni su bonifici ordinari tramite circuito veloce per cassa con attestazione della misura massima a L. 7.500;

aumento di L. 3.000 delle commissioni su bonifici periodici tramite circuito veloce con attestazione della misura a L. 4.000;

introduzione di commissione di L. 25.000 su bonifici urgenti tramite circuito veloce.

Informa inoltre che, con decorrenza 1° aprile 2000, è stata aumentata la commissione trimestrale di massimo scoperto con attestazione della misura massima allo 0,675% (zerovirgolaseicentosettantacinque punti percentuali). Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 14 aprile 2000.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-11258 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario

Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 247.899.845.000

Riserve L. 471.644.248.423

Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 184a 1994/2009 Z.C. di L. 300.000.000.000 - Cod. ISIN IT0000532975 Riduzione del capitale circolante al 13 aprile 2000.

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. ha provveduto in data 13 aprile 2000 al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito in oggetto ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di L. 3.400.000.000.

Pertanto, dopo tali operazioni, il prestito obbligazionario Interbanca 184a 1994/2009 Z.C. rimane in circolazione per nominali L. 140.600.000.000.

Milano, 18 aprile 2000

Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

M. Clerici - G.M. Mellerio

M-3879 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE

Avviso alla clientela

Ai sensi della delibera del CICR del 9 febbraio 2000, i commi 1 e 4 dell'art. 7 delle «norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi», sono sostituiti con i seguenti tre commi:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta "data di regolamento" dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Sempre ai sensi della delibera del CICR del 9 febbraio 2000, l'art. 7 delle «Condizioni generali di finanziamento» relative ai finanziamenti con rimborso rateale, viene integrato come segue:

art. 7, comma 2, in caso di mancato pagamento delle rate alle scadenze stabilite, il prestatario pagherà alla Banca interessi di mora nella misura stabilita al punto B del presente contratto, che saranno calcolati sull'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata, dal giorno della scadenza e fino al momento del pagamento. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica;

art. 7, comma 3, nelle ipotesi di risoluzione anticipata previste dagli artt. 10, 14 e 15, l'importo complessivamente dovuto produrrà interessi di mora, nella misura stabilita al punto B del presente contratto, dal giorno della risoluzione e fino al momento del pagamento. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Cassino, 14 aprile 2000

Direzione generale: Fiorillo Bonaventura.

C-11286 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l.

Con sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il tasso di mora applicato ai mutui ipotecari ed ai mutui chirografari è di 4 (quattro) punti in più rispetto al tasso in vigore a decorrere rispettivamente dal 21 febbraio 2000, e dal 1° aprile 2000.

Fiumicello, 14 aprile 2000

Il presidente: Gastone Montagner.

C-11293 (A pagamento).

CARIPRATO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Prato

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 registro società Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

Conti correnti: decorrenza 22 aprile 2000:

capitalizzazione interessi attivi e passivi con la stessa periodicità trimestrale per tutti i rapporti accesi da tale data, con esclusione, delle categorie 599 e 699, conti libretto, e della categoria 140, pensionati, i cui interessi attivi e passivi verranno liquidati con la stessa periodicità annuale;

decorrenza 30 giugno 2000:

capitalizzazione interessi passivi con la stessa periodicità trimestrale per tutti i rapporti in archivio a tale data, con esclusione delle categorie 599 e 699, conti libretto, e della categoria 140, pensionati i cui interessi attivi e passivi verranno liquidati con la stessa periodicità annuale.

Prato, 11 aprile 2000

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-11299 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Fano***Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV**Iscrizione Albo Banche n. 5144**Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 11542

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 17 aprile 2000, vengono variate le commissioni applicate nell'ambito dei rapporti di portafoglio come di seguito indicato:

incasso effetti RIBA fuori piazza L. 7.500; effetti cartacei allo Sconto e SBF L. 8.000; effetti al dopo incasso min. L. 20.000 - max. L. 90.000; diritti di brevità L. 11.000; incasso RID su piazza L. 4.000 - fuori piazza L. 5.000; insoluti RIBA L. 9.000; effetti cartacei non bancabili L. 35.000; richieste d'esito L. 25.000; effetti e assegni protestati min. L. 30.000 - max. L. 90.000.

Fano, 17 aprile 2000

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-11254 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO**Società per azioni***Appartenente al Gruppo Cardine - Gruppo Bancario*

Iscritta al registro imprese n. 38789, Tribunale di Padova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257260281

Pubblicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - T.U. delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) della cessione dei rapporti giuridici di credito in essere presso lo sportello di Milano della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., alla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. con sede legale in Padova, Corso Garibaldi nn. 22/26, dà notizia che tra la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. con sede legale in Venezia, S. Marco 4216 (banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. (banca cessionaria) si è perfezionata la cessione in blocco dei rapporti giuridici di credito in essere presso lo sportello di Milano della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. alla data del 31 marzo 2000.

Gli effetti della cessione decorrono dal 1° aprile 2000, data dalla quale la banca cessionaria è subentrata ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici ceduti in luogo della banca cedente.

Si ricorda ai titolari dei rapporti giuridici ceduti che ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la presente pubblicazione comporta nei loro confronti gli effetti previsti dall'art. 1264 del Codice civile. Inoltre, i privilegi a favore della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. e le garanzie che assistono i rapporti giuridici ceduti, da chiunque prestate o comunque esistenti, conservano la loro validità e il loro grado a favore della banca cessionaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla direzione dell'Area Crediti della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. (tel. 049/8369871 o 8369746).

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Adriano Fornaro

M-3882 (A pagamento).

MARABINI & CO. - S.r.l.

Con sede in Milano, via San Raffaele n. 1

Registro imprese di Milano n. 795666/1996

TORRE DI TIGNANO - S.r.l.

Con sede in Bologna (BO), via Farini n. 6

Registro imprese di Bologna n. 46.983

Estratto del progetto di fusione per incorporazione**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Marabini & Co. S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via San Raffaele n. 1, registro delle imprese di Milano n. 795666/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11883330158, capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato;

società incorporata: Torre di Tignano S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), via Farini n. 6, registro delle imprese di Bologna n. 46983, codice fiscale n. 03685640371 e partita I.V.A. n. 00650331200, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4), e 5), relative rispettivamente al rapporto di cambio delle quote nonché all'eventuale conguaglio in denaro, alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e alla data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

3. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese; dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

4. Non sono previste alcune delle situazioni di cui ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 14 aprile 2000, Prot. n. 71505/2000 (fascicolo Marabini & Co. S.r.l.) e nel registro delle imprese di Bologna, Prot. n. 18039/2000 (fascicolo Torre di Tignano S.r.l.).

Milano, 19 aprile 2000

p. Marabini & Co. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mauro Marabini

p. Torre di Tignano S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mauro Marabini

S-12645 (A pagamento).

MSC.Software - S.r.l.**ESPRI-MARC - S.r.l.****Estratto delibere fusione**

Partecipanti: MSC. Software S.r.l., sede Roma, via Indonesia n. 33, partita I.V.A. n. 02093431001, n. 9913/88 reg. impr. Roma, capitale L. 150.000.000; Espri-Marc S.r.l., sede Genova, viale Brigata Bisagno nn. 2/10, cap. L. 200.000.000, n. 37702 reg. impr. Genova. Le assemblee straordinarie delle due società (rispettivamente verbali not. Nicola Atlante di Roma del 13 marzo 2000 iscritto nel reg. impr. Roma il 14 aprile 2000 e not. Paolo Benetti di Genova del 15 marzo 2000 iscritto nel reg. impr. Genova il 20 aprile 2000) hanno approvato il progetto di fusione della Espri-Marc S.r.l. nella MSC. Software S.r.l.: senza cambio di quote della incorporanda; con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante con effetto dal 1/1 dell'anno in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Roma (competente per l'incorporante); senza vantaggi per gli amministratori; senza categorie di soci o titoli diversi.

Notaio Nicola Atlante.

S-12655 (A pagamento).

MOLTENI E C. - S.p.a.**MOLTENI GEST - S.p.a.**

Pubblicazione (ex art. 2504-novies del Codice civile) estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale della «Molteni e C. S.p.a.» nella nuova società «Molteni Gest S.p.a.» del 17 febbraio 2000.

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Molteni e C. S.p.a., sede legale in Lambrugo, via Brianza n. 64, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato;

società beneficiaria di nuova costituzione: Molteni Gest S.p.a., sede legale in Erba, corso XXV Aprile n. 62, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Rapporto di cambio e assegnazione azioni: ai soci della società scissa saranno assegnate azioni della società beneficiaria proporzionalmente alle azioni possedute nella trasferente Molteni e C. S.p.a.

Non si rendono necessari, quindi, né rapporto di cambio, né conguagli in denaro.

In assenza di rapporto di cambio, non si rendono applicabili gli artt. 2501-*quinquies* e 2504-*octies*, comma 4.

Criteri di distribuzione delle azioni: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data della scissione.

Effetti contabili e fiscali: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio delle società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio antecedente la data di efficacia della scissione.

Particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Amministratori: non è previsto alcun tipo di trattamento preferenziale o di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Como in data 16 marzo 2000.

Lambrugo, 10 aprile 2000

Un amministratore: Celestino Molteni.

S-12701 (A pagamento).

A TUTTA SPAGNA - S.r.l.**PIAZZA DI SPAGNA 86 - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti:

A Tutta Spagna S.r.l., con sede in Roma, via Francesco dall'Onegaro n. 92, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al Tribunale civile e penale di Roma n. 1820/80, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05812051000;

Piazza Di Spagna 86 S.r.l., con sede in Roma, piazza di Spagna n. 86, capitale sociale L. 3.066.000.000, iscritta al Tribunale civile e penale di Roma n. 7458/85, codice fiscale n. 07111170580 e partita I.V.A. n. 01635071002.

Modalità e termini: fusione per incorporazione della «Piazza Di Spagna 86 S.r.l.» nella «A Tutta Spagna S.r.l.».

Essendo la società incorporata posseduta al 100% dalla incorporante l'operazione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporata senza che si renda necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza che si faccia luogo ad aumento di capitale nella società incorporante.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi né a favore degli amministratori né a favore di particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. e l'ufficio registro imprese di Roma il 18 aprile 2000.

Roma, 19 aprile 2000

A Tutta Spagna S.r.l.

L'amministratore: Beniamino Di Cave

Piazza Di Spagna 86 S.r.l.

L'amministratore: Simonetta Berettini

S-12705 (A pagamento).

IMMOBILIARE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina n. 683

Capitale sociale L. 21.630.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 114276/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05778651009

SERVIZI IMMOBILIARI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Città di Castello (PG), via R. Morandi n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia al n. 2466/97

Codice fiscale n. 07143860158

Partita I.V.A. n. 02203880543

*Progetto di fusione approvato dagli organi amministrativi
delle due società riuniti in data 6 aprile 2000*

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione.

L'operazione progettata sarà una fusione per incorporazione della Servizi Immobiliari Industriali S.p.a. nella società Immobiliare Sviluppo S.p.a., pertanto le società partecipanti alla fusione sono:

Immobiliare Sviluppo S.p.a., con sede in Roma, via Prenestina n. 683, capitale sociale interamente versato di L. 21.630.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 114276/99, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05778651009, quale società incorporante;

Servizi Immobiliari Industriali S.p.a., con sede in Città di Castello (PG), via R. Morandi n. 24, capitale sociale interamente versato di L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Perugia al n. 2466/97, codice fiscale n. 07143860158, partita I.V.A. n. 02203880543, quale società incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la Immobiliare Sviluppo S.p.a. incorporante non apporterà alcuna modifica al proprio statuto sociale in quanto già idoneo a recepire l'attività della società incorporanda.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporata, pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio né tantomeno alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: per quanto detto al precedente punto 3 non si procederà ad assegnazione di azioni della incorporante.

5. Data di decorrenza degli utili per le nuove azioni: non essendo previste le emissioni di nuove azioni non è prevista neanche nessuna data.

6. Data dalla quale le attività della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: le attività della incorporata verranno attribuite al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e comunque non è stato previsto alcun trattamento.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: il progetto non prevede alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in forma integrale presso la sede delle società corredato di tutti i documenti previsti dalla legge (2501-sexies del Codice civile), e stato altresì depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese rispettivamente:

Immobiliare Sviluppo S.p.a. in data 21 aprile 2000 al registro imprese di Roma al n. PRA/49725/2000/CRM0449 e

Servizi Immobiliari Industriali S.p.a. in data 21 aprile 2000 al registro imprese di Perugia al n. PRA/9432/2000/CPG0066 se ne chiede la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Immobiliare Sviluppo S.p.a.
Il presidente: Antonio Grasso

Servizi Immobiliari Industriali S.p.a.
L'amministratore unico: Antonio Grasso

S-12715 (A pagamento).

ILCON - S.r.l.

Sede in Milano, via Monte Leone n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 114810

R.E.A. n. 594587

Codice fiscale n. 03470950159

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I Consigli di amministrazione e gli amministratori unici delle società:

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.;

Ilcon S.r.l.;

Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione;

Immobiliare Loma S.r.l. in liquidazione;

hanno predisposto il seguente progetto comune di fusione.

Il progetto costituisce attuazione del programma di ristrutturazione del gruppo, avente come obiettivo quello di assicurare allo stesso una maggiore razionalità nella struttura societaria, riducendo il numero delle partecipazioni societarie, nonché una maggiore funzionalità della stessa sia sotto il profilo economico, in termini di minori costi amministrativi e di gestione, che finanziario.

La nuova struttura permetterà una gestione più agevole delle attività d'impresa attualmente svolte dalle singole società in via autonoma.

La fusione proposta verrà attuata mediante incorporazione delle società «Ilcon S.r.l.», «Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione» e «Immobiliare Loma S.r.l. in liquidazione» nella società «Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione.

1.a) La società incorporante:

«Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.», sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 325226, R.E.A. n. 1391655, codice fiscale n. 01427750060, tipo sociale: società a responsabilità limitata.

1.b) Le società incorporande:

«Ilcon S.r.l.», sede in Milano, via Monte Leone n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 114810, R.E.A. n. 594587, codice fiscale n. 03470950159, tipo sociale: società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione», sede in Tortona, corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 2895, R.E.A. n. 160641, codice fiscale n. 01431620069, tipo sociale: società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Loma S.r.l. in liquidazione», sede in Milano, via G. Leopardi n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato,

iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 190292, R.E.A. n. 1026654, codice fiscale n. 04603030158, tipo sociale: Società a responsabilità limitata;

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto a quello attualmente in vigore che si allega in calce *sub A*).

3. Rapporto di cambio: dal momento che, all'atto dell'approvazione del progetto di fusione, le quote delle società incorporande saranno interamente possedute dalla società incorporante, non si procederà alla assegnazione di quote della società incorporante in sostituzione delle quote delle società incorporande, così come stabilito dall'art. 2504-ter del Codice civile. Conseguentemente, non risulta necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3*), non risulta necessario stabilire le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, dal momento che non si procederà ad aumentare il capitale sociale della stessa.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3*) e 4), non risulta neppure necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 2000 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi o comunque dalla prima data possibile ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile. La decorrenza potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Si allega lo statuto aggiornato della società incorporante Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.

22 marzo 2000

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.

Il consigliere: Franco Festorazzi

Ilcon S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Lunghi

Immobiliare Gad S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: Enrico Dolcini

Immobiliare Loma S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: Zaccaria Pensa

S-12742 (A pagamento).

ORTENSIA 2000 - S.p.a.

CAMELIA 90 - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Ortensia 2000 S.r.l., sede in Roma, piazza di Spagna n. 31, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale civile e penale di Roma, registro società n. 262129/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05296361008;

Camelia Romana 90 S.r.l., sede in Roma, piazza di Spagna n. 31, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale civile e penale di Roma, registro società n. 10052/91, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10174250158.

2. Modalità e termini: fusione per incorporazione della «Camelia 90 S.r.l.» nella «Ortensia 2000 S.r.l.».

Che il capitale sociale della incorporante Ortensia 2000 S.r.l., di L. 20.000.000 è così posseduto dai soci:

1) Pool Incorporated S.p.a. (iscrizione Tribunale Roma n. 3956/90), una quota da L. 19.889.000, pari al 99.445%;

2) Eleonora Funaro, nata a Roma il 14 novembre 1948, una quota da L. 111.000, pari al 0.555%.

Che il capitale sociale della incorporata Camelia Romana 90 S.r.l., di L. 90.000.000 è così posseduto dai soci:

1) Pool Incorporated S.p.a. (iscrizione Tribunale Roma n. 3956/90), una quota da L. 89.500.000, pari al 99.445%;

2) Eleonora Funaro, nata a Roma il 14 novembre 1948, una quota da L. 500.000, pari al 0.555%.

In considerazione che i soci della incorporante Ortensia 2000 S.r.l. sono tuttora gli stessi soci nelle medesime proporzioni della incorporata Camelia Romana 90 S.r.l., non si procederà alla determinazione di alcun rapporto di cambio, avvenendo la fusione mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata, senza alcuna sostituzione e non dandosi luogo ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi né a favore degli amministratori né a favore di particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. e l'ufficio registro imprese di Roma il 18 aprile 2000.

Roma, 19 aprile 2000

Ortensia 2000 S.r.l.

L'amministratore: Angelo Sermoneta

Camelia 90 S.r.l.

L'amministratore: Massimiliano Sermoneta

S-12706 (A pagamento).

SIPSA - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Maddalena n. 56

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cagliari al n. CA009-11529

Codice fiscale n. 00045830957

Pubblicazione per estratto della delibera di scissione
(art. 2502-bis del Codice civile)

La Sipsa S.r.l. è proprietaria di un'azienda petrolifera e di un complesso immobiliare. La scissione avviene mediante l'apporto del ramo d'azienda petrolifero in una nuova società (da costituirsi con l'atto di scissione) che si chiamerà Sipsa Petrolifera S.r.l., con sede legale in Cagliari, via Maddalena n. 56, capitale sociale L. 2.000.000.000. La società scindenda a seguito della scissione conserverà la denominazione di «Sipsa S.r.l.» e la sede legale in Cagliari, via Maddalena n. 56 e avrà un capitale sociale di L. 500.000.000.

Ai soci della società scindenda Sipsa S.r.l. saranno assegnate le quote della Sipsa Petrolifera S.r.l., società beneficiaria, in proporzione al capitale sociale posseduto nella società scindenda. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria Sipsa Petrolifera S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori.

Il citato progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cagliari il 19 aprile 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Virginia Devalle

S-12735 (A pagamento).

GNUTTI ANDREA - S.p.a.

AETERNUM - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Aeternum S.r.l. nella Gnutti Andrea S.p.a.

Società incorporante: Gnutti Andrea S.p.a., corrente in Prevalle (BS), in via Medici n. 14, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 7220, iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 153023, codice fiscale n. 00299880179, capitale sociale L. 8.138.541.000 interamente versato.

Società incorporanda: Aeternum S.r.l., corrente in Villa Carcina (BS), in via Monte Guglielmo n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 7482, iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 54456, codice fiscale n. 00286100177, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato.

Poiché la società incorporante ha acquistato tutte le quote sociali della incorporanda ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

La fusione comporta l'adozione dello statuto della incorporante Gnutti Andrea S.p.a. con la modificazione degli artt. 1, 2, 3, 4, 7, 11, 12, 17, 19, 23, 24, 26 e l'abrogazione dell'art. 12-*bis*.

Si precisa che la data a decorrere dalla quale ai fini contabili/fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento particolare ad azionisti o quotisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Si fa presente che il progetto di fusione delle società interessate stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 21 aprile 2000 rispettivamente al n. PRA/19064/2000/CBS0256, ed al n. PRA/19074/2000/CBS0256.

p. Il Consiglio della Gnutti Andrea S.p.a.
Il consigliere delegato: Roberto Bugatti

p. Il Consiglio della Aeternum S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Bugatti

S-12740 (A pagamento).

DARC'S - S.p.a.

Sede in Como, piazza del Popolo n. 14

Capitale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 12076, Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00811900133

Estratto da progetto di scissione

1. «Darc's S.p.a.» verrà scissa parzialmente mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Holding Cri.Ro S.r.l.» con sede in Como, via Rezzonico n. 61.

2. Gli azionisti di «Darc's S.p.a.» parteciperanno al capitale della società beneficiaria nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale della società scissa.

Più precisamente gli azionisti ogni 180 azioni da nominali L. 1.000 possedute in «Darc's S.p.a.» riceveranno una frazione di quota di nominali L. 1.000 nel capitale della beneficiaria in modo tale che i soci, post-scissione, avranno, oltre alle 180 azioni da nominali L. 1.000 di «Darc's S.p.a.», una frazione di nominali L. 1.000 di quota di partecipazione al capitale della «Holding Cri.Ro S.r.l.». Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società «Holding Cri.Ro S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la scissione.

4. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 4 aprile 2000.

Como, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Mezzedimi

S-12745 (A pagamento).

NORI - S.r.l.

(società unipersonale)

STERN WEBER

(società unipersonale)

Progetto di fusione

(estratto ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Nori S.r.l., sede in Castenaso (BO), frazione Villanova, via Villanova n. 4, costituita in data 20 gennaio 1998, iscritta al n. 29209 del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 394081 del R.E.A. di Bologna, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01849681208 (società incorporante);

Stern Weber S.r.l., controllata ed interamente posseduta dalla Nori S.r.l., sede in Minerbio (BO), località Cà de' Fabbri, via Ronchi Inferiore n. 34, costituita in data 23 ottobre 1959, iscritta al n. 13154 del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 139203 del R.E.A. di Bologna, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00291470375 (società incorporanda).

Data di imputazione delle operazioni: l'imputazione di tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione nella stesura integrale è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 13 aprile 2000 al n. 17760/2000/CBO0244 di protocollo relativamente alla Nori S.r.l.; nel registro delle imprese di Bologna il 13 aprile 2000 al n. 17758/2000/CBO0244 di protocollo relativamente alla Stern Weber S.r.l.

Imola, 19 aprile 2000

Nori S.r.l.

L'amministratore unico: Loris Dazzani

Stern Weber S.r.l.

Il presidente: Alberto Domenicali

S-12741 (A pagamento).

IMMOBILIARE LORNA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via G. Leopardi n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 190292

R.E.A. n. 1026654

Codice fiscale n. 04603030158

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I Consigli di amministrazione e gli amministratori unici delle società:

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.;

Ilcon S.r.l.;

Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione;

Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione;

hanno predisposto il seguente progetto comune di fusione.

Il progetto costituisce attuazione del programma di ristrutturazione del gruppo, avente come obiettivo quello di assicurare allo stesso una maggiore razionalità nella struttura societaria, riducendo il numero delle partecipazioni societarie, nonché una maggiore funzionalità della stessa sia sotto il profilo economico, in termini di minori costi amministrativi e di gestione, che finanziario.

La nuova struttura permetterà una gestione più agevole delle attività d'impresa attualmente svolte dalle singole società in via autonoma.

La fusione proposta verrà attuata mediante incorporazione delle società «Ilcon S.r.l.», «Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione» e «Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione» nella società «Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione.

1.a) La società incorporante:

«Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.», sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 325226, R.E.A. n. 1391655, codice fiscale n. 01427750060, tipo sociale: società a responsabilità limitata.

1.b) Le società incorporande:

«Ilcon S.r.l.», sede in Milano, via Monte Leone n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 114810, R.E.A. n. 594587, codice fiscale n. 03470950159, tipo sociale: società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione», sede in Tortona, corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Tortona al n. 2895, R.E.A. n. 160641, codice fiscale n. 01431620069, tipo sociale: società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione», sede in Milano, via G. Leopardi n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 190292, R.E.A. n. 1026654, codice fiscale n. 04603030158, tipo sociale: società a responsabilità limitata;

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto a quello attualmente in vigore che si allega in calce *sub A*).

3. Rapporto di cambio: dal momento che, all'atto dell'approvazione del progetto di fusione, le quote delle società incorporande saranno interamente possedute dalla società incorporante, non si procederà alla assegnazione di quote della società incorporante in sostituzione delle quote delle società incorporande, così come stabilito dall'art. 2504-ter del Codice civile. Conseguentemente, non risulta necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3*), non risulta necessario stabilire le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, dal momento che non si procederà ad aumentare il capitale sociale della stessa.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3*) e 4), non risulta neppure necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 2000 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi o comunque dalla prima data possibile ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile. La decorrenza potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Si allega lo statuto aggiornato della società incorporante Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.

22 marzo 2000

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.
Il consigliere: Franco Fistorazzi

IIcon S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Rosa Lunghi

Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Enrico Dolcini

Immobiliare Loma S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Zaccaria Pensa

S-12744 (A pagamento).

LUGLI - S.r.l.

Campogalliano (MO), via Molino Valle n. 8/a
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 24516
Codice fiscale n. 01662150364

MARIVAL - S.r.l.

Campogalliano (MO), via Molino Valle n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 39464
Codice fiscale n. 02197100361

Estratto delibera di fusione

In data 1° marzo 2000 con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Marival S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione:

Lugli S.r.l., con sede in Campogalliano (MO), via Molino Valle n. 8/a, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. 24516, codice fiscale n. 01662150364;

Marival S.r.l., con sede in Campogalliano (MO), via Molino Valle n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. 39464, codice fiscale n. 02197100361.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, nella società Lugli S.r.l. della società Marival S.r.l., con annullamento della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, che alla data delle delibere di fusione saranno possedute dall'incorporante.

3. Le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata a seguito della fusione, parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società Marival S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Lugli S.r.l.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile, l'atto di fusione avrà luogo almeno due mesi dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle deliberazioni delle società partecipanti, o in data anteriore qualora consti il consenso dei creditori anteriori alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'estratto del presente progetto o il pagamento dei creditori dissenzienti.

La suddetta deliberazione, omologata dal Tribunale di Modena in data 23 marzo 2000, è stata presentata per l'iscrizione al registro imprese di Modena in data 4 aprile 2000.

Lugli S.r.l.: Daniele Giusberti.

Marival S.r.l.: Maria Luisa Lugli.

S-12746 (A pagamento).

CECCATO - S.p.a.

Sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359
Codice fiscale n. 01848790240

Estratto dell'atto di scissione della società «Ceccato S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società beneficiaria «Immobiliare Alte S.p.a.».

Con atto di scissione in data 15 dicembre 1999 rep. 146.966 notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1999 è stata approvata la scissione della società Ceccato S.p.a. alle condizioni che seguono:

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

a) società scindenda: Ceccato S.p.a., con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359, codice fiscale n. 01848790240;

b) società beneficiaria costituenda: Immobiliare Alte S.p.a., con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 8.000.000.000 (ottomiliardi).

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e della società scindenda.

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, della società beneficiaria è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Statuto della società scindenda: con decorrenza dalla data di perfezionamento della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile la società scindenda modificherà l'articolo riguardante il capitale per far risultare il nuovo capitale sociale di L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi).

Il testo dello statuto, con la predetta modifica, che sarà adottato dalla data in cui avrà effetto la scissione, viene allegato al presente atto di scissione per costituire parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: tutte le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni. Poiché alla data odierna unico socio della società scindenda risulta essere la società Finceccato S.p.a., con sede in Vicenza, corso Palladio n. 147, codice fiscale n. 01829340247, capitale sociale

L. 15.999.635.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19129, l'intero capitale della società beneficiaria sarà assegnato alla Finceccato S.p.a.

Per effetto della scissione si provvederà ad annullare le azioni della società scindenda nel rapporto di 10 (dieci) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna ogni 25 (venticinque) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute, assegnando contestualmente 25 (venticinque) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna della società beneficiaria per ogni 25 (venticinque) azioni da nominali L. 1000 (mille) della società scindenda ante annullamento.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: la partecipazione agli utili decorre dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile e pertanto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi saranno trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alte Ceccato, 13 aprile 2000

Ceccato S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Pugno Vanoni

S-12747 (A pagamento).

IMMOBILIARE GAD - S.r.l. (in liquidazione)

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 2895
R.E.A. n. 160641
Codice fiscale n. 01431620069

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

I Consigli di amministrazione e gli amministratori unici delle società:

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.;
Ilcon S.r.l.;
Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione;
Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione;

hanno predisposto il seguente progetto comune di fusione.

Il progetto costituisce attuazione del programma di ristrutturazione del gruppo, avente come obiettivo quello di assicurare allo stesso una maggiore razionalità nella struttura societaria, riducendo il numero delle partecipazioni societarie, nonché una maggiore funzionalità della stessa sia sotto il profilo economico, in termini di minori costi amministrativi e di gestione, che finanziario.

La nuova struttura permetterà una gestione più agevole delle attività d'impresa attualmente svolte dalle singole società in via autonoma.

La fusione proposta verrà attuata mediante incorporazione delle società «Ilcon S.r.l.», «Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione» e «Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione» nella società «Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione.

1.a) La società incorporante:

«Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.», sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato,

iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 325226, R.E.A. n. 1391655, codice fiscale n. 01427750060, tipo sociale: società a responsabilità limitata.

1.b) Le società incorporande:

«Ilcon S.r.l.», sede in Milano, via Monte Leone n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 114810, R.E.A. n. 594587, codice fiscale n. 03470950159, tipo sociale: Società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione», sede in Tortona, corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 2895, R.E.A. n. 160641, codice fiscale n. 01431620069, tipo sociale: società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione», sede in Milano, via G. Leopardi n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 190292, R.E.A. n. 1026654, codice fiscale n. 04603030158, tipo sociale: società a responsabilità limitata;

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto a quello attualmente in vigore che si allega in calce *sub A*).

3. Rapporto di cambio: dal momento che, all'atto dell'approvazione del progetto di fusione, le quote delle società incorporande saranno interamente possedute dalla società incorporante, non si procederà alla assegnazione di quote della società incorporante in sostituzione delle quote delle società incorporande, così come stabilito dall'art. 2504-*ter* del Codice civile. Conseguentemente, non risulta necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3*), non risulta necessario stabilire le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, dal momento che non si procederà ad aumentare il capitale sociale della stessa.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate *sub 3*) e 4), non risulta neppure necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 2000 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi o comunque dalla prima data possibile ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 del Codice civile. La decorrenza potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Si allega lo statuto aggiornato della società incorporante Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.

22 marzo 2000

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.
Il consigliere: Franco Festorazzi

Ilcon S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Rosa Lunghi

Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Enrico Dolcini

Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Zaccaria Pensa

S-12748 (A pagamento).

FINCECCATO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Palladio n. 147

Capitale sociale L. 15.999.635.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19129

Codice fiscale n. 01829340247

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società «Finceccato S.p.a.» incorporante della società «Lavaggi 2000 S.r.l.» incorporanda.

Con atto di fusione in data 15 dicembre 1999 rep. 146965 notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1999 è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella Finceccato S.p.a. della società Lavaggi 2000 S.r.l. alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Finceccato S.p.a.», con sede in Vicenza, corso Palladio n. 147, codice fiscale n. 01829340247, capitale sociale L. 15.999.635.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19129;

società incorporanda «Lavaggi 2000 S.r.l.», con sede in Alte Ceccato di Montebelluna Maggiore (VI), via Battaglia n. 1, codice fiscale n. 00162590061, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 193137/1997.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante «Finceccato S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto di fusione. A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Finceccato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Lavaggi 2000 S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Finceccato S.p.a.».

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

5. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di perfezionamento della fusione e pertanto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese da parte della società incorporante.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alte Ceccato, 13 aprile 2000

Finceccato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Pugno Vanoni

S-12749 (A pagamento).

PRECETTI - S.p.a.**P.MEC - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della «P.Mec S.r.l.» di Ceranesi (GE), nella «Precetti S.p.a.» di Ceranesi (GE).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Precetti S.p.a., Ceranesi (GE), via Parodi n. 124; capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 2.600.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna; registro delle imprese di Genova n. 24204; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00262740103;

Incorporata: P.mec S.r.l., Ceranesi (GE), via Parodi n. 124; capitale sociale L. 30.000.000 versato; registro delle imprese di Genova n. 51812; codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101170102.

Si precisa che la società incorporante alla data odierna detiene la totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda «P.mec S.r.l.» sicché la progettata incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale da parte della incorporante stessa. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli artt. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

2. Decorrenza della fusione.

La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal, mentre ai fini fiscali, sarà possibile, ai sensi del disposto dell'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., prevedere una data diversa da parte dei rappresentanti delegati a sottoscrivere l'atto di fusione.

3. Trattamenti particolari.

Non sono previste particolari categorie di soci o altri trattamenti diversi tra i soci.

4. Pubblicazioni.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Genova in data 20 aprile 2000, al n. 13785 per la «P.mec S.r.l.» di Ceranesi (GE) e in data 20 aprile 2000, al n. 13790 per la «Precetti S.p.a.» di Ceranesi (GE).

Genova, 20 aprile 2000

Precetti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Passalacqua

S-12750 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 325226

R.E.A. n. 1391655

Codice fiscale n. 01427750060

Progetto di fusione(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

I Consigli di amministrazione e gli amministratori unici delle società: Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.; Ilcon S.r.l.; Immobiliare Gad S.r.l., in liquidazione; Immobiliare Loma S.r.l., in liquidazione; hanno predisposto il seguente progetto di fusione.

Il progetto costituisce attuazione del programma di ristrutturazione del gruppo, avente come obiettivo quello di assicurare allo stesso una maggiore razionalità nella struttura societaria, riducendo il numero delle partecipazioni societarie, nonché una maggiore funzionalità della stessa sia sotto il profilo economico, in termini di minori costi amministrativi e di gestione, che finanziario.

La nuova struttura permetterà una gestione più agevole delle attività d'impresa attualmente svolte dalle singole società in via autonoma.

La fusione proposta verrà attuata mediante incorporazione delle società «Ilcon S.r.l.», «Immobiliare Gad S.r.l., in liquidazione» e «Immobiliare Loma S.r.l., in liquidazione» nella società «Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione.

1.a) La società incorporante:

«Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.», sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 325226, R.E.A. n. 1391655, codice fiscale n. 01427750060, tipo sociale: Società a responsabilità limitata.

1.b) Le società incorporande:

«Ilcon S.r.l.», sede in Milano, via Monte Leone n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 114810, R.E.A. n. 594587, codice fiscale n. 03470950159, tipo sociale: Società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Cad S.r.l., in liquidazione», sede in Tortona, corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 2895, R.E.A. n. 160641, codice fiscale n. 01431620069, tipo sociale: Società a responsabilità limitata;

«Immobiliare Lorna S.r.l., in liquidazione», sede in Milano, via G. Leopardi n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 190292, R.E.A. n. 1026654, codice fiscale n. 04603030158, tipo sociale: Società a responsabilità limitata;

2. Atto costitutivo.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto a quello attualmente in vigore che si allega in calce *sub A*).

3. Rapporto di cambio

Dal momento che, all'atto dell'approvazione del progetto di fusione, le quote delle società incorporande saranno interamente possedute dalla società incorporante, non si procederà alla assegnazione di quote della Società incorporante in sostituzione delle quote delle società incorporande, così come stabilito dall'art 2504-ter del codice civile. Conseguentemente non risulta necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante.

A seguito delle considerazioni formulate *sub-3*), non risulta necessario stabilire le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, dal momento che non si procederà ad aumentare il capitale sociale della stessa.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate.

A seguito delle considerazioni formulate *sub-3*) e 4), non risulta neppure necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis, del codice civile, a far data dal 1° gennaio 2000 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi o comunque dalla prima data possibile ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-bis comma 9 del codice civile. La decorrenza potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

7. Trattamenti particolari.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Si allega lo Statuto aggiornato della società incorporante Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.

22 marzo 2000

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.
Il consigliere: Franco Festorazzi

Ilcon S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Rosa Lunghi

Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Enrico Dolcini

Immobiliare Lorna S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Zaccaria Pensa

S-12752 (A pagamento).

SERVIZI CONSORTILI COSTA SMERALDA - S.p.a.

(società unominale - incorporante)

Sede legale in Arzachena (SS), località Porto Cervo

Casa 1/a il Ginepro

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 2643, R.E.A. n. 81383

Codice fiscale n. 01189270901

SERVIZI IDRICI COSTA SMERALDA - S.r.l.

(società unominale)

Sede legale in Arzachena (SS), località Porto Cervo

Casa 1/a il Ginepro

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 2282, R.E.A. n. 78793

Codice fiscale n. 01124090901

**SERVIZI PROTEZIONE AMBIENTE
COSTA SMERALDA - S.r.l.**

(società unominale)

Sede legale in Arzachena (SS), località Porto Cervo

Casa 1/a il Ginepro

Capitale sociale L. 245.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 1762, R.E.A. n. 70017

Codice fiscale n. 00913230900

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione delle Società Servizi Idrici Costa Smeralda S.r.l. e Servizi Protezione Ambiente Costa Smeralda S.r.l. nella Servizi Consortili costa Smeralda S.p.a. la quale e detiene la totalità delle quote delle incorporande.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione, gli effetti fiscali decorreranno dal primo gennaio 2000.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

I progetti di fusione sono stati depositati tutti in data 13 aprile 2000 all'ufficio del registro delle imprese di Sassari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Servizi Consortili Costa Smeralda S.p.a.:
geom. Gesuino Monagheddu

L'amministratore unico della Servizi Idrici Costa Smeralda S.r.l.:
geom. Gesuino Monagheddu

L'amministratore unico della Servizi Protezione Ambiente
Costa Smeralda S.r.l.: geom. Gesuino Monagheddu

S-12754 (A pagamento).

COMPAGNIA ALIMENTARE VENETA - S.r.l.**RANA SURGELATI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società
Compagnia Alimentare Veneta S.r.l.*

Il 10 aprile 2000 sono stati iscritti, nell'ufficio del registro delle imprese di Verona, protocollo n. 12952/00 e n. 12953/00, i progetti di fusione per incorporazione nella società «Compagnia Alimentare Veneta S.r.l.», incorporante, con sede in Cologna Veneta (VR), viale Industria n. 33, iscritta al registro imprese di Verona n. 39316, della società «Rana surgelati S.r.l.», incorporanda, con sede legale in Cologna Veneta (VR), via Chiggiano n. 25, iscritta al registro imprese di Verona n. 11540.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Rana Surgelati S.r.l.», in quanto interamente posseduto dalla società incorporante «Compagnia Alimentare Veneta S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nell'ufficio del registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Compagnia Alimentare Veneta S.r.l.:
Gaetano Rana

Rana Surgelati S.r.l.: Roberto Rana

S-12767 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA,
BELLUNO E ANCONA Banca Società per Azioni
in forma abbreviata CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario «UniCredito Italiano»
Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia
numero di codice 3135.1.*

Sede in Verona, via Achille Forti n. 3/A

Capitale sociale L. 1.955.743.930.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414

(già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona)

Codice fiscale n. 02338580232

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario «UniCredito Italiano»
Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia
numero di codice 3135.1.*

Sede in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 44184/1999

Codice fiscale n. 00390840239

Estratto di atto di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

Con atto pubblico a rogito in data 22 marzo 2000, n. 86018 rep. dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, la società scindenda «Mediovenezie Banca Società per azioni», in epigrafe nominata, ha trasferito alla società beneficiaria «Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca società per azioni», pure in epigrafe nominata, gli elementi patrimoniali indicati al punto 7 del progetto di scissione; e ciò in attuazione del progetto di scissione stesso, approvato dalle rispettive assemblee straordinarie delle dette società, in data 31 dicembre 1999 e in data 22 novembre 1999, con delibere pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in data 9 febbraio 2000, foglio delle inserzioni n. 32.

In particolare, la scissione è stata attuata confermando tutte le condizioni e le modalità della scissione stessa, quali furono deliberate dalle singole società partecipanti;

e precisamente:

La beneficiaria «Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca società per azioni» ha proceduto al cambio delle n. 15.735 (quindicimilasettecentotrentacinque) azioni della società scissa «Mediovenezie Banca Società per azioni», di spettanza del socio Ministero del Tesoro (unico socio terzo), in conseguenza della eseguita scissione parziale proporzionale (con arrotondamento per difetto all'unità), mediante emissione di n. 15.735 (quindicimilasettecentotrentacinque) azioni ordinarie di «Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca Società per azioni», da nominali L. 10.000 (dieci-

mila) cadauna, con conseguente aumento del proprio capitale sociale per l'importo di L. 157.350.000 (centocinquantesette milioni trecentocinquanta mila).

Correlativamente, il capitale sociale della società scissa «Mediovenezie Banca Società per azioni» è stato ridotto per L. 70.957.870.000 (settantamiliardinovecentocinquantesette milioni ottocentosettantamila), con conseguente annullamento di n. 7.095.787 (settemilioni novantacinquemilasettecentotantasette) azioni della società medesima.

Venendo il capitale stesso fissato in L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi), diviso in n. 8.000.000 (ottomilioni) azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna; delle quali n. 17.353 (diciasettemilatrecentocinquante) (con arrotondamento per eccesso all'unità) di spettanza del socio Ministero del Tesoro.

La scissione ha avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno 3 aprile 2000; e cioè dal giorno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca Società per azioni, assegnate in cambio agli azionisti di Mediovenezie Banca Società per azioni, avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia civilistica della scissione sopra precisata.

La scissione non ha comportato alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di azionisti delle società partecipanti alla scissione.

L'operazione di scissione non ha comportato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto:

nel registro delle imprese di Verona in data 29 marzo 2000, per quanto riguarda la Società Mediovenezie Banca Società per azioni;

nel registro delle imprese di Verona in data 3 aprile 2000, per quanto riguarda la Società Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Banca Società per azioni.

Verona, 17 aprile 2000.

Notaio: dott. Marco Cicogna.

S-12766 (A pagamento).

ISTITUTO DI VIGILANZA VEDETTA - S.r.l.

Sede in Gattico (NO), via Piola S.n.c.

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro delle imprese di Novara n. 13184

R.E.A. n. 132246

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00574550034

*Estratto del progetto di scissione
(artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) Istituto di Vigilanza Vedetta S.r.l. con sede in Gattico (NO), via Piola snc;

b) Costituenda società: Istituto di Vigilanza Mondialpol Verbania S.r.l. che avrà sede in Verbania (VB), corso Cobiainchi n. 60.

2. I soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa, quali risultati dal libro soci di quest'ultima al momento dell'atto di scissione, con attribuzione in loro favore delle quote della nuova società proporzionalmente alla partecipazione della società scissa; il capitale sarà di € 25.000.

Trattandosi di scissione, i soci non eseguiranno conferimenti.

3. La scissione ex art. 2504-*septies* del Codice civile; avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda in quella beneficiaria e pertanto, ai soci della prima saranno attribuite quote della beneficiaria in perfetta proporzione della loro partecipazione nella società scindenda.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società stessa.

5. Le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 20 aprile 2000.

Gattico, 21 aprile 2000

Istituto di Vigilanza Vedetta S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Mura

S-12770 (A pagamento).

EREDI DI VEGGETTI CARLO - S.r.l.

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via A. Costa nn. 8/17
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 32785

Estratto della deliberazione di scissione parziale della Eredi di Veggetti Carlo S.r.l. con la costituzione di una nuova Società denominata Veggetti Immobiliare S.r.l., con sede in Granarolo dell'Emilia, via A. Costa nn. 8/17.

Il capitale della nuova società verrà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa. La partecipazione agli utili e agli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies*. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa. La deliberazione di scissione risulta iscritta presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 aprile 2000 prot. n. 15471.

Eredi di Veggetti Carlo S.r.l.:
Veggetti Ivano

B-466 (A pagamento).

MECCANICA DEL BUONO - S.p.a.

D.B.G. MECCANICA - S.r.l.
(a socio unico)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della D.B.G. Meccanica S.r.l. (a socio unico) nella Meccanica del Buono S.p.a. (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-*quinqies* del Codice civile).*

Società incorporante: Meccanica del Buono S.p.a. con sede in Castello D'Argile (BO), via Pirandello n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 45611, codice fiscale n. 03629190376.

Società incorporanda: D.B.G. Meccanica S.r.l. a Socio Unico con sede in Castello D'Argile (BO), via del Lavoro n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 30140, codice fiscale n. 02219740376.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante della incorporanda e contestuale annullamento delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della D.B.G. Meccanica S.r.l. a Socio Unico peraltro possedute dalla Meccanica del Buono S.p.a., quindi senza concambio e conseguentemente senza aumento di capitale sociale da parte della società incorporante.

Atto costitutivo: a seguito della fusione la società incorporante manterrà l'attuale statuto.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile, e dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504 del Codice civile.

Il progetto di fusione qui pubblicato in estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 aprile 2000 ai numeri d'ordine 18240 e 18241.

Castello D'Argile, 18 aprile 2000

p. Meccanica del Buono S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Buono Giovanni

p. D.B.G. Meccanica S.r.l. a S.U.
L'amministratore unico: Marta Barbieri

B-467 (A pagamento).

F.X.T. FAVA INOXTECNICA PARTECIPAZIONI - S.r.l.

UNION PARTECIPAZIONI - S.p.a.

F.M.B. - S.p.a.
Finanziaria Macchine Bolognese

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «F.X.T. Fava Inoxtecnica partecipazioni S.r.l.» e «Union Partecipazioni S.p.a.» nella società «F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: F.X.T. Fava Inoxtecnica Partecipazioni S.r.l. con sede in Sala Bolognese (BO), via L. Bizzarri n. 45, capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 510.000 di quote da nominali L. 1000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 23326, codice fiscale n. 00996580379;

Union Partecipazioni S.p.a. con sede in Sala Bolognese (BO), via Labriola n. 4/d, capitale sociale L. 2.096.524.000 interamente versato, cui corrispondono n. 2.096.524 azioni del valore nominale di L. 1000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61037, codice fiscale n. 01552321208;

F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese S.p.a., con sede in Sala Bolognese (BO) via Turati n. 16, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 2.500.000 azioni del valore nominale di L. 1000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18997, codice fiscale n. 00305740375.

2. Atto Costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante F.M.B. S.p.a. viene ad essere modificato solo nell'art. 6 in cui è indicata l'entità del capitale sociale. A tale proposito viene allegato il nuovo statuto della incorporante.

3. Rapporti di concambio: L'incorporazione della F.X.T. Partecipazioni S.r.l. nella F.M.B. S.p.a. avverrà per concambio attraverso il seguente rapporto: azioni 29 (ventinove) della F.B.M. S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, ogni 16 (sedici) quote di valore nominale di L. 1.000 posseduta da ciascun socio della F.X.T. Partecipazioni S.r.l., rapporto fissato sulla base delle rispettive consistenze patrimoniali al 31 dicembre 1999.

L'incorporazione della Union Partecipazioni S.p.a. nella F.M.B. S.p.a. avverrà per concambio attraverso il seguente rapporto: azioni 8 (otto) della F.M.B. S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, ogni 9 (nove)

azioni di valore nominale di L. 1.000 posseduta da ciascun socio della Union Partecipazioni S.p.a., rapporto fissato sulla base delle rispettive consistenze patrimoniali al 31 dicembre 1999.

Le azioni attribuite in concambio faranno parte di un aumento di capitale della società incorporante per L. 1.932.430.000, aumento suddiviso in n. 1.932.430 azioni da L. 1.000 ciascuna da attribuire ai soci delle incorporande (diversi dalla incorporante) in ragione dei rapporti di concambio di cui sopra.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambi le società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

Ai soci della F.X.T. Partecipazioni S.r.l. e della Union Partecipazioni S.p.a., saranno attribuite azioni della F.M.B. S.p.a. in base ai rapporti di concambio di cui al punto 3) secondo le seguenti modalità:

i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci delle incorporande (diversi dall'incorporante), dovranno essere ritirati presso la sede sociale, a partire dal giorno successivo in cui la fusione avrà effetto giuridico.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società F.M.B. p.a. assegnate ai soci delle incorporande società F.X.T. Partecipazioni r.l. e società Union Partecipazioni p.a.; le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000, ai sensi del combinato disposto degli art. 2504-bis, comma 3, e 2501-bis n. 5).

6) Data effetto della fusione: la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Limitatamente agli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 2000, ciò anche agli effetti contabili e fiscali e quindi in relazione all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

7. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote sociali della F.X.T. Partecipazioni S.r.l. e tutte le azioni della Union Partecipazioni S.p.a. annullabili per concambio hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni della incorporante F.M.B. S.p.a.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui pubblicato in estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 12 aprile 2000 ai numeri d'ordine 17600, 17601 e 176003.

Sala Bolognese, 18 aprile 2000

F.X.T. Partecipazioni S.r.l.:
Giuliano Fava

Union Partecipazioni S.p.a.:
Norberto Rappini

B-468 (A pagamento).

TETRACO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 346081
R.E.A. di Milano n. 1448685
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11249410157

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione per incorporazione della società Tetraco S.r.l. nella Isagro S.p.a. è stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

In considerazione del fatto che Isagro S.p.a. possiede il 100% delle quote della società Tetraco S.r.l., la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale e alcun concambio.

In ottemperanza agli otto punti di cui al comma 1 del citato art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Isagro S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 289863, R.E.A. Milano n. 1300947, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158;

b) società incorporanda:

Tetraco S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 346081, R.E.A. Milano n. 1448685, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11249410157.

2. Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società completo dei seguenti allegati:

atto costitutivo e statuto della Isagro S.p.a. (già Maa Factor S.r.l.) in data 20 dicembre 1988, rogito notaio Franco Liguori di Milano;

statuto attualmente in vigore, che non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° aprile 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano ed iscritto al n. 66453/1 il 6 aprile 2000.

Tetraco S.r.l.

Il presidente: Giorgio Basile

M-3872 (A pagamento).

ISAGRO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 289863
R.E.A. di Milano n. 1300947
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione per incorporazione della Faro Bio S.r.l. e della Sisvi S.r.l. nella Isagro S.p.a. è stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

In considerazione del fatto che Isagro S.p.a. possiede il 100% delle quote della società Faro Bio S.r.l. e Sisvi S.r.l., la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale e alcun concambio.

In ottemperanza agli otto punti di cui al comma 1 del citato art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Isagro S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 289863, R.E.A. Milano n. 1300947, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158;

b) società incorporande:

Faro Bio S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 281454, R.E.A. Milano n. 1540526, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12242390156;

Sisvi S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 266228, R.E.A. Milano n. 1238041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08552840152.

2. Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società completo dei seguenti allegati:

atto costitutivo e statuto della Isagro S.p.a. (già Maa Factor S.r.l.) in data 20 dicembre 1988, rogito notaio Franco Liguori di Milano.

3. Statuto attualmente in vigore, che non subirà modifiche a seguito della fusione. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano ed iscritto al n. 66368/1 il 6 aprile 2000.

Isagro S.p.a.

Il presidente: Giorgio Basile

M-3873 (A pagamento).

SISVI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 266228

R.E.A. di Milano n. 1238041

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08552840152

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione per incorporazione della Faro Bio S.r.l. e della Sisvi S.r.l. nella Isagro S.p.a. è stato redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

In considerazione del fatto che Isagro S.p.a. possiede il 100% delle quote della società Faro Bio S.r.l. e Sisvi S.r.l., la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale e alcun concambio.

In ottemperanza agli otto punti di cui al comma 1 del citato art. 2501-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Isagro S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 289863, R.E.A. Milano n. 1300947, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158;

b) società incorporande:

Faro Bio S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 281454, R.E.A. Milano n. 1540526, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12242390156;

Sisvi S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 266228, R.E.A. Milano n. 1238041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08552840152.

2. Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società completo dei seguenti allegati:

atto costitutivo e statuto della Isagro S.p.a. (già Maa Factor S.r.l.) in data 20 dicembre 1988, rogito notaio Franco Liguori di Milano;

statuto attualmente in vigore, che non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano ed iscritto al n. 66368/1 il 6 aprile 2000.

Sisvi S.r.l.

L'amministratore unico: Lucio Zuccarello

M-3874 (A pagamento).

FARO BIO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 281454

R.E.A. di Milano n. 1540526

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1224230156

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione per incorporazione della Faro Bio S.r.l. e della Sisvi S.r.l. nella Isagro S.p.a. viene redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

In considerazione del fatto che Isagro S.p.a. possiede il 100% delle quote della società Faro Bio S.r.l. e Sisvi S.r.l., la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale e alcun concambio.

In ottemperanza agli otto punti di cui al comma 1 del citato art. 2501-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Isagro S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 289863, R.E.A. Milano n. 1300947, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158;

b) società incorporande:

Faro Bio S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 281454, R.E.A. Milano n. 1540526, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12242390156;

Sisvi S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 266228, R.E.A. Milano n. 1238041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08552840152.

2. Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società completo dei seguenti allegati:

atto costitutivo e statuto della Isagro S.p.a. (già Maa Factor S.r.l.) in data 20 dicembre 1988, rogito notaio Franco Liguori di Milano;

statuto attualmente in vigore, che non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% delle due società incorporande.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano ed iscritto al n. 66368/1 il 6 aprile 2000.

Faro Bio S.r.l.

Il presidente: Lucio Zuccarello

M-3875 (A pagamento).

ISAGRO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 289863

R.E.A. di Milano n. 1300947

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione per incorporazione della società Tetraco S.r.l. nella Isagro S.p.a. è stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

In considerazione del fatto che Isagro S.p.a. possiede il 100% delle quote della società Tetraco S.r.l., la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale e alcun concambio.

In ottemperanza agli otto punti di cui al comma 1 del citato art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Isagro S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 289863, R.E.A. Milano n. 1300947, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158;

b) società incorporanda:

Tetraco S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 346081, R.E.A. Milano n. 1448685, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11249410157.

2. Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società completo dei seguenti allegati:

atto costitutivo e statuto della Isagro S.p.a. (già Maa Factor S.r.l.) in data 20 dicembre 1988, rogito notaio Franco Liguori di Milano;

statuto attualmente in vigore, che non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° aprile 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano ed iscritto al n. 66453/1 il 6 aprile 2000.

Isagro S.p.a.

Il presidente: Giorgio Basile

M-3876 (A pagamento).

INTERPACKING - S.r.l.

INTERPACKING LOGISTICS - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-*octies*)*
depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano

1. Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: Interpacking S.r.l., con sede sociale in Cologno Monzese (MI), via Milano n. 118, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, suddiviso in 190.000 quote di nominali L. 1.000 cadauna. Iscrizione al registro delle società di Milano al n. 55582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421610961;

società beneficiaria, costituita al momento della scissione: Interpacking Logistics S.r.l., con sede sociale in Cologno Monzese (MI), via Milano n. 118, con capitale sociale di L. 57.000.000.

2. Non esiste rapporto di concambio né conguaglio in denaro, in quanto la scissione avviene a valori contabili ed il patrimonio netto viene trasferito proporzionalmente alle attività e passività trasferite.

Le quote della società beneficiaria vengono assegnate agli stessi soci della scidente ed in proporzione alle quote da essi possedute in quest'ultima.

3. In quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione, la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

4. Tutte le società partecipanti alla scissione hanno forma giuridica di Società a responsabilità limitata. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote della società scidente hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società beneficiaria.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Cologno Monzese, 18 aprile 2000

L'amministratore delegato: Paolo Boschetti.

M-3886 (A pagamento).

ATOM - S.p.a.

ELLEGI - S.p.a.

SIAT - S.p.a.

VERNICIATURA VISAT - S.r.l.

(in liquidazione)

Progetto di fusione per incorporazione delle società Ellegi S.p.a., Siat S.p.a. e Verniciatura Visat S.r.l. nella Atom S.p.a. (art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante:

Atom S.p.a., sede legale in Vigevano, via Morosini n. 6, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00180190183, registro delle imprese n. 1969 Tribunale di Vigevano, R.E.A. di Pavia n. 124357.

Consiglio di amministrazione: Gaia Lorenzo, presidente; Cantella Emiliano, Cantella Michele, Deambrosis Luciano, Deambrosis Riccardo, Gaia Giovanni e Mostura Tiziano, consiglieri.

2. Società da incorporare:

Ellegi S.p.a., sede legale in Vigevano, viale Industria n. 299, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00172810186, registro delle imprese n. 1984 Tribunale di Vigevano, R.E.A. di Pavia n. 124962.

Consiglio di amministrazione: Legnazzi Luigi, presidente; Deambrosis Riccardo, Gaia Giovanni, Gilardi Giovanni e Mostura Tiziano, consiglieri;

Siat S.p.a., con sede legale in Garlasco, via L. Da Vinci n. 19, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00181600180, registro delle imprese n. 1970 Tribunale di Vigevano, R.E.A. di Pavia n. 124356.

Consiglio di amministrazione: Signorelli Pietro, presidente; Bergonzi Carlo, Deambrosis Riccardo, Di Battista Antonio e Gaia Giovanni, consiglieri;

Verniciatura Visat S.r.l. (in liquidazione), sede legale in Gambolò, viale Industria nn. 44/46, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00985670181, registro delle imprese n. 4300 Tribunale di Vigevano, R.E.A. di Pavia n. 160338.

Consiglio di amministrazione: Vismara Franco, presidente; sciolti e posta in liquidazione con atto in data 20 marzo 2000, n. 11760/1685, rep. notaio L. Cellerino, in corso di omologazione, con il quale veniva nominato liquidatore il signor Di Battista Antonio.

3. Lo statuto della società incorporante Atom S.p.a. non subirà modificazioni.

4. La decorrenza delle operazioni di fusione sarà dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di soci (socio unico di tutte le società da incorporare è la Atom S.p.a. di Vigevano).

6. Gli amministratori delle società da incorporare cesseranno dalla carica all'omologazione della fusione per incorporazione delle rispettive società nella Atom S.p.a.

7. Il capitale sociale della società incorporante non sarà aumentato in quanto le quote sociali delle società incorporate saranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

8. La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1999 di tutte le società.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Pavia in data 13 aprile 2000 e registrato al n. 6016/2000 per Atom S.p.a.;

al n. 6020/2000 per Atom Ellegi S.p.a.;

al n. 6021/2000 per Atom Siat S.p.a.;

al n. 6018/2000 per Atom Verniciatura Visat.

Vigevano, 22 marzo 2000

p. Atom S.p.a.

Il presidente: Lorenzo Gaia

p. Ellegi S.p.a.

Il presidente: Luigi Legnazzi

p. Siat S.p.a.

Il presidente: Pietro Signorelli

p. Verniciatura Visat S.r.l.

Il presidente: Franco Vismara

M-3880 (A pagamento).

OLYMPIA PUBLIFOTO - S.p.a.

(già HIGHLANDER - S.r.l.)

Sede in Milano, via Porpora n. 109

FOTOCRONACHE OLYMPIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Porpora n. 109

È stato stipulato l'atto di fusione in data 10 aprile 2000 n. 74845/19230 di rep. notaio Cesare Bignami, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 13 aprile 2000, nn. 70183 e 70193 r.o., secondo il seguente progetto di fusione:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Highlander S.r.l., con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156022/1999, codice fiscale n. 12849040154, società incorporante;

b) Fotocronache Olympia S.p.a., con sede in Milano, via Porpora n. 109, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 153231-37, codice fiscale n. 01647350154, società incorporanda.

2. Statuto (*omissis*).

3. La società incorporante detiene o deterrà in data precedente alla delibera di fusione, direttamente od indirettamente, l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

In particolare: Highlander S.r.l. deterrà (come effettivamente detiene a seguito dell'acquisto delle azioni rappresentanti l'intero capitale della incorporanda) in data precedente alla delibera di fusione il 100% del capitale sociale della società Fotocronache Olympia S.p.a., consentendo così un'operazione di fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-quinquies.

4. Dal primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Cesare Bignami.

M-3889 (A pagamento).

DOMUS SAD - S.p.a.

IMMOBILI TORINO - S.a.s.

di Anna Maciotta e C.

Estratto di progetto di scissione parziale

Società interessate alla scissione:

Domus Sad S.p.a., con sede in Torino, corso G. Ferraris n. 120, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1591/1941, società scindenda già esistente;

Immobili Torino S.a.s. di Anna Maciotta e C., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale L. 9.000.000, società beneficiaria costituenda.

Modalità di esecuzione: la scissione parziale avviene con trasferimento alla società beneficiaria di quota pro indiviso di proprietà pari a 30/72 degli interi complessi immobiliari siti in Torino, corso Ferraris n. 120 e via Torricelli n. 12 e quota pro indiviso di proprietà pari a 24/60 dell'intero complesso immobiliare di via Colombo n. 17, al valore contabile di L. 1.573.659.900, e con trasferimento di riserve di rivalutazione per pari importo, di cui L. 9.000.000 vengono imputate al capitale sociale della beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria «Immobili Torino S.a.s. di Anna Maciotta e C.» verranno assegnate ai soci della società scissa Domus Sad S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, con godimento a partire dalla data di costituzione della stessa; non sono previsti conguagli in denaro.

Gli effetti dalla scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria; dalla stessa data le operazioni della beneficiaria saranno imputate al suo bilancio.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Torino in data 17 aprile 2000.

Domus Sad S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Bava

T-886 (A pagamento).

QUASAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41
 Capitale sociale L. 994.280.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 179/67
 Codice fiscale n. 00501590012

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 22 febbraio 2000, e precisamente:

l'assemblea straordinaria degli azionisti della Quasar S.p.a. delibera di approvare il progetto di fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione nella Quasar S.p.a. con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 179/67, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501590012 della società Ri.Or. S.r.l. con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2562/88, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05531860012, secondo le modalità previste nel progetto stesso, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante detenendo la stessa l'intera partecipazione al capitale dell'incorporanda.

Si precisa che:

- 1) la Ri.Or. S.r.l., società incorporata, è interamente posseduta dalla Quasar S.p.a., società incorporante;
- 2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;
- 3) la fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino, in data 14 aprile 2000.

Torino, 17 aprile 2000

Quasar S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Quaranta

T-888 (A pagamento).

IMMOBILIARE DUE ELLE - S.r.l.

Sede in Prato (PO), via Buricchi n. 15
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Registro delle imprese di Prato n. 17046
 Codice fiscale n. 01574170971

Estratto di progetto di scissione

La società «Immobiliare Due Elle S.r.l.» progetta di attuare la propria totale scissione mediante la costituzione di due nuove società denominate rispettivamente «Progetti Immobiliari S.r.l.», con sede in Prato (PO), via Buricchi n. 15, e «Immobiliare Aurelia di Alfio Brancolini S.a.s.», con sede in Firenze, via Fra' Domenico Buonvicini n. 5. Le quote delle società di nuova costituzione saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota di partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella società madre. Non si darà luogo a conguagli. L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie avverrà nel termine di 30 giorni dall'omologa mediante apposita domanda da parte degli aventi diritto. Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dal momento della costituzione. Ai sensi dell'art. 2504-decies, del Codice civile, la scissione avrà efficacia, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 3 aprile 2000.

Gli amministratori: Liliana Laffi - Amelia Laffi.

C-11300 (A pagamento).

RI.OR. - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2562/88
 Codice fiscale n. 05531860012

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 22 febbraio 2000, e precisamente:

l'assemblea straordinaria della Ri.Or. S.r.l. delibera di approvare il progetto di fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione della Ri.Or. S.r.l. con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2562/88, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05531860012, nella società Quasar S.p.a. con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 179/67, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501590012, secondo le modalità previste nel progetto stesso, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante detenendo la stessa l'intera partecipazione al capitale dell'incorporanda.

Si precisa che:

- 1) la Ri.Or. S.r.l., società incorporata, è interamente posseduta dalla Quasar S.p.a., società incorporante;
- 2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;
- 3) la fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino, in data 14 aprile 2000.

Torino, 17 aprile 2000

Ri.Or. S.r.l.
 L'amministratore unico: dott.ssa Nicoletta Quaranta

T-889 (A pagamento).

CONFORTI SA - S.p.a.**CONFORTI - S.p.a.****CONFORTI SUD - S.r.l.**

Pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale delle delibere di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante: Conforti Sa S.p.a., con sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 4.

Società incorporate: Conforti S.p.a. con sede in Verona, via Aurelio Saffi n. 2 e Conforti Sud S.r.l. con sede in Borgorose (RI), località Piana di Spedino.

La società incorporante detiene il 100% delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è attuata mediante incorporazione nella incorporante Conforti Sa S.p.a. delle incorporande Conforti S.p.a. e Conforti Sud S.r.l.

Non si ha alcun rapporto di cambio, in quanto la incorporante Conforti Sa S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande Conforti S.p.a. e Conforti Sud S.r.l. e pertanto si procederà all'annullamento senza sostituzione di n. 8.170.000 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda Conforti S.p.a. e di n. 50.000 quote da L. 10.000 della incorporanda Conforti Sud S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà effettuata la fusione.

Dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata in data 2 marzo 2000 presso il registro delle imprese di Milano al n. 43895/2000 registro d'ordine per l'incorporante Conforti Sa S.p.a., presso il registro delle imprese di Verona il 29 febbraio 2000 al n. 8277/2000 registro d'ordine per l'incorporanda Conforti S.p.a. e presso il registro imprese di Rieti il 12 aprile 2000 al n. 1636/2000 registro d'ordine per l'incorporanda Conforti Sud S.r.l.

p. Conforti Sa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Leopoldo Conforti

p. Conforti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Conforti

p. Conforti Sud S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Franco Conforti

C-11322 (A pagamento).

FONTECAL - S.p.a.

INDUSTRIA ABRUZZESE CALDAIE - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Industria Abruzzese Caldaie S.r.l. nella società Fontecal S.p.a. (re-datato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

a) Società incorporante: società per azioni denominata Fontecal S.p.a., con sede in Villanova di Cepagatti, via Pignatelli n. 13, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12173 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01292140686.

b) Società incorporanda: società a responsabilità limitata Industria Abruzzese Caldaie S.r.l., con sede in via Pignatelli n. 13, Villanova di Cepagatti (PE), capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13235 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01332760683.

La società incorporante detiene la totalità (100%) delle quote rappresentative del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società incorporante Fontecal S.p.a. della società incorporanda Industria Abruzzese Caldaie S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 2000 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Pescara. Ai fini fiscali delle imposte sui redditi, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 2000 (art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986).

Non è previsto alcun trattamento particolare a talune categorie di soci.

Non è previsto che sia riconosciuto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Fontecal S.p.a. con rogito notaio Marco Bulferi, repertorio n. 4392, raccolta n. 2135, registrata all'ufficio del registro di Pescara il 18 febbraio 2000, al n. 643, è stata depositata presso l'ufficio del registro imprese di Pescara il 17 aprile 2000 al n. PRA/4301/2000/CPE0063.

La deliberazione di fusione della Industria Abruzzese Caldaie S.r.l. con rogito notaio Marco Bulferi, repertorio n. 4393, raccolta n. 2136, registrata all'ufficio del registro di Pescara il 18 febbraio 2000 al n. 644, è stata depositata presso l'ufficio del registro imprese di Pescara il 17 aprile 2000 al n. PRA/4302/2000/CPE0063.

p. Fontecal S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Tesolin

p. Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.
L'amministratore unico: Fanny Tesolin

S-12818 (A pagamento).

VILLA PARCO - S.r.l.

Sede in Modena, viale Tassoni n. 47

CENTRO VILLA PARCO - S.r.l.

Sede in Modena, viale Tassoni n. 47

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione

1. Villa Parco S.r.l. con sede in Modena, viale Tassoni n. 47, capitale sociale L. 180.000.000, società iscritta al n. 12456/1998 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 02483980369 di seguito denominata «incorporante»;

Centro Villa Parco S.r.l. con sede in Modena, viale Tassoni n. 47, capitale sociale L. 216.000.000, società iscritta al n. 10330 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00751560368, di seguito denominata «incorporanda».

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

3. — 4. — 5. L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 dicembre 1999.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I relativi progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese e trascritti entrambi in data 20 aprile 2000.

I legali rappresentanti:
Anna Maria Giacobazzi - Sergio Caleffi

S-12801 (A pagamento).

CU.GI.MI. - S.r.l.

GST - S.r.l.

Pubblicazione delle delibere di fusione
(ex art. 2503 del Codice civile)

Le delibere delle assemblee di Cu.Gi.Mi. S.r.l. e Gst S.r.l. tenutesi rispettivamente in data 2 e 3 marzo 2000, che hanno approvato il progetto della fusione per incorporazione di Gst S.r.l. in Cu.Gi.Mi. S.r.l. da attuare secondo le modalità del progetto di fusione pubblicato per

estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 1° marzo 2000, foglio n. 50, sono state omologate dal Tribunale di Firenze in data 4 aprile 2000 e quindi iscritte nel competente registro delle imprese ai sensi dell'art. 2530 Codice civile in data 19 aprile 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cu.Gi.Mi. S.r.l., con sede in Firenze, Borgo Pinti nn. 97/99, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 66898 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 00070410071.

società incorporanda: Gst S.r.l., con sede in Firenze, Borgo Pinti nn. 97/99, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 492144 del registro società presso il Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 00996160479.

2. Rapporto di cambio e modalità della fusione: la società incorporate Cu.Gi.Mi. S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale di Gst S.r.l.; conseguentemente la fusione sarà realizzata mediante incorporazione della predetta seconda società nella prima senza aumento di capitale della incorporante, con annullamento di tutte le quote costitutive del capitale sociale della società incorporanda.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 2 Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile, ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 Codice civile, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Gst S.r.l. è fissata al 1° gennaio 2000.

4. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Le predette società non hanno emesso titoli diversi dalle rispettive quote.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 19 aprile 2000

Cu.Gi.Mi. S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Ponziani

Gst S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Poletto

S-12848 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11

Capitale sociale L. 14.499.920.000

Iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 12468

Codice fiscale n. 00260390828

BRUCOLI HOTEL VILLAGGIO - S.r.l.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11

Capitale sociale L. 7.350.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 42567

Codice fiscale n. 03954010587

BRUCOLI IMMOBILIARE 2ª - S.r.l.

Sede Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11

Capitale sociale L. 499.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 43600

Codice fiscale n. 06124910156

Estratto di progetto di fusione

(iscritto nel registro delle imprese di Palermo in data 19 aprile 2000)

Tipo di fusione: per incorporazione della Brucoli Hotel Villaggio S.r.l. e della Brucoli Immobiliare 2ª S.r.l. nella Aeroviaggi S.p.a. che conserverà la sua denominazione.

Società partecipanti:

1. Aeroviaggi S.p.a.;

Brucoli Hotel Villaggio S.r.l.;

Brucoli Immobiliare 2ª S.r.l.

La Aeroviaggi possiede tutte le quote della Brucoli Hotel Villaggio e tutte le quote della Brucoli Immobiliare 2ª.

2. Gli effetti contabili e amministrativi decorreranno dal 1° gennaio 2000.

3. Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio deriverà dalla fusione a favore degli Amministratori delle Società partecipanti

Aeroviaggi S.p.a.

Il presidente: Antonio Mangia

Brucoli Hotel Villaggio S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Mangia

Brucoli Immobiliare 2ª S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Mangia

S-12820 (A pagamento).

MAGLIFICIO SIRONI - S.r.l.

Gallarate, via Tiro a Segno n. 7

Capitale sociale L. 150.000.000.

ANDREAZZA E CASTELLI - S.p.a.

Samarate, via Massaua n. 98

Capitale sociale 700.000.000

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società con la società Marelli Immobiliare S.r.l. con sede in Milano via Boccaccio n. 15 stipulate in data 6 marzo 2000 rispettivamente ai nn. 779/300 la prima e 780/301 la seconda di repertorio a rogito notaio A. Tosi di Samarate, depositate in data 30 marzo 2000 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. PRA/9533 e PRA/9534 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione delle predette società con la società «Marelli Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano da eseguirsi con le seguenti modalità:

la fusione avviene mediante incorporazione delle società Andrezza e Castelli S.p.a. e Maglificio Sironi S.r.l. nella società Marelli Immobiliare S.r.l. interamente posseduta dalla incorporata Maglificio Sironi S.r.l. la quale possiede la totalità del capitale sociale della Andrezza e Castelli S.p.a. Trattandosi in ogni caso di società interamente possedute, la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante e conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio né modalità di assegnazione di quote della incorporante stessa, detenuta per intero da una delle incorporande, verranno attribuite ai soci della incorporanda in proporzione alle rispettive partecipazioni.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 0.00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile fatta eccezione per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, nonché quelli fiscali di cui all'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, i quali retroagiranno al 1° ottobre 1999, primo giorno dell'esercizio in corso della società incorporante all'atto della fusione.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli, né è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

Gallarate, 26 aprile 2000

Notaio: dott. Andrea Tosi.

S-12961 (A pagamento).

NBS - S.r.l.

Sede in Ospitaletto (BS), via Padana Superiore 168/a
 Registro delle imprese di Brescia al n. 35962 - R.E.A. n. 302312
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895780175

Estratto di delibera di scissione del 28 gennaio 2000

Con atto notaio Gianluigi Cisotto in Brescia, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione parziale della società Nbs S.r.l. con sede in Ospitaletto (BS), via Padana Superiore 168/a, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 35962, R.E.A. n. 302312 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895780175 mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella società di nuova costituzione denominata Cubo S.r.l., con sede in Ospitaletto (BS), via Padana Superiore 168/a capitale sociale L. 100.000.000.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Ai soci della costituenda società Cubo S.r.l. verranno assegnate quote della società Cubo S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Nbs S.r.l.; pertanto l'operazione effettuata non rende necessaria la determinazione di alcun concambio e non è dovuto alcun conguaglio in denaro essendo l'operazione strettamente proporzionale rispetto alla composizione del capitale della società scissa.

2. La scissione sarà effettuata mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società Nbs S.r.l. per l'ammontare di L. 914.959.860.

3. Le quote della società Cubo S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

4. La scissione avrà efficacia, i sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori ed i soci delle società partecipanti alla scissione.

6. La deliberazione di scissione è stata pubblicata presso il registro delle imprese di Brescia in data 28 marzo 2000 (n. PRA/15278/2000/CBS9475).

Il presidente: Giampaolo Paletti.

C-11403 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BOLZANO**

Con decreto dd. 9 febbraio 2000 il Presidente del Tribunale di Bolzano autorizzava la Banca Popolare di Luino S.p.a., ai sensi dell'art. 150 c.p.c., a notificare il seguente avviso ai creditori iscritti: la Banca Popolare di Luino S.p.a., via Piero Chiara n. 9, 21016 Luino (VA), avvisa Pistrelli Sara, nata a Paese il 17 luglio 1928; Pistrelli Maria Christina in De Rosa, nata a Treviso l'8 dicembre 1940; De Rosa Edoardo, nato a Vibo Valenzia il 14 luglio 1940; Calore Dario nato a Padova l'8 giugno 1953; Pastore Lorenza, nata a Padova il 7 giugno 1953; Furlan Riccardo, nato a Pordenone il 27 maggio 1946; Bordigato Mauro, nato a Novara il 30 aprile 1943; Quaglia Emma in Bordigato, nata a Bergamo il 21 maggio 1946; Tresoldi Carlo, nato a Roma il 26 novembre 1941; Masone Rita, nata a Roma il 27 febbraio 1947; Zandrini Cinzia, nata a Varese il 5 gennaio 1955; Soldati Mario, nato a Verbania l'8 settembre 1954; Grazzini Giuliano, nato a Montecatini Terme il 20 agosto 1952; Tarabella Carlo, nato a Minucciano il 12 ottobre 1936; Imbasciati Maria Enrichetta, nata a Lucca il 9 aprile 1937; Eble Marcella in Lamber, nata a München il 23 febbraio 1950; Basenghi Giovanni, nato a Scandiano il 15 novembre 1937; Guzzi Roberta, nata a Varese il 14 maggio 1969; Mangialaio Enrico Maria, nato a Roma il

24 dicembre 1964; Ercolani Federica, nata a Velletri il 20 dicembre 1989; Olivieri Carlo, nato a Torino il 18 novembre 1942; Rinaldi Silvana, nata a Roma il 17 febbraio 1945; Finkelberg Rent. Maria, nata a Milano il 20 aprile 1944; che presso il Tribunale di Bolzano è pendente procedura esecutiva immobiliare nei confronti della New Eurofin S.r.l. di Travedona Monate gravante sui seguenti beni immobili: p.ed. 1674 p.m. 16 in C.C. Ortisei P.T. 1589; p.m. 16 p.ed. 2 P.T. 466/II in C.C. Corvara.

Avv. Gerhard Brandstätten.

C-11398 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SASSARI

Il Presidente letto il ricorso presentato dal dott. Fabrizio Oronti nella sua qualità di amministratore giudiziario del condominio Cala Lupo di Stintino in data 23 marzo, autorizza con decreto in data 4 aprile 2000 la notifica per pubblici proclami dell'avviso di convocazione dell'assemblea condominiale del condominio Cala Lupo che si terrà presso i locali del ristorante «Mediterraneo» località Cala Lupo, il giorno 12 maggio 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed il giorno 13 maggio, alle ore 9,30 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1) approvazione bilancio consuntivo 1999; 2) approvazione del bilancio preventivo 2000; 3) nomina amministratore; 4) ratifica incarichi legali conferiti all'amministratore; 5) scelta preventivo per rifacimento rete idrica; 6) scelta preventivo per rifacimento impianto illuminazione; 7) varie ed eventuali.

Con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 150 c.p.c.

Sassari, 12 aprile 1999

L'amministratore giudiziario: dott. Fabrizio Oronti.

S-12692 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Giudice unico Tribunale S. Maria C.V. sezione distaccata Caserta 13 ottobre 1999 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 395227786-05 di L. 1.189.000 emesso il 2 luglio 1998 a firma D'Angiolella Angelo Antonio sul Banco di Napoli S.p.a. filiale Aversa, favore Fondiaria Assicurazioni S.p.a. Opposizione 15 giorni.

Avv. Raffaele Boccagna.

S-12647 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0502096466 di L. 4.000.000 emesso il 9 febbraio 2000, in San Giovanni di Cagnano Amitermo a valere sul c/c n. 650911/35 della Banca di Roma, agenzia Genova, Cornigliano intestato al signor Marrone Ettore.

Opposizione come per legge.

Banca di Roma S.p.a.: Roberto Ruggeri.

G-328 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 17 febbraio 2000, ha autorizzato l'ammortamento degli assegni n. 0291384884 della Banca CRT agenzia di Grugliasco n. 329, tratto sul conto n. 433032/24 emesso dal signor Ros Giorgio intestato Cavaliere Daniela, dell'importo di L. 6.900.000, n. 59557973005 della Banca S. Paolo di Collegno n. 247, tratto sul conto n. 800907, emesso da Di Gironimo Silvana intestato Cavaliere Daniela dell'importo di L. 1.200.000.

Opposizione 15 giorni.

Torino, 17 aprile 2000

Daniela Cavaliere.

T-884 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 2 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 57.041.097 n. 479569690 tratto dal c/c n. 1441/51, tratto sulla Banca di Roma Osimo (AN) agenzia Ancona 5, Centro Commerciale Conero, località Baraccola, emesso in Osimo il 30 settembre 1999, a favore del Lanificio dell'Olivio S.p.a. a firma F.P.O. S.r.l., Osimo non trasferibile; e dell'assegno bancario di L. 57.041.097 n. 479569699 tratto dal c/c n. 1441/51, tratto sulla Banca di Roma Osimo (AN) agenzia Ancona 5, Centro Commerciale Conero, località Baraccola, emesso in Osimo il 31 ottobre 1999, a favore del Lanificio dell'Olivio S.p.a., a firma F.P.O. S.r.l., Osimo non trasferibile. Opposizione giorni 15.

Avv. Gabriele Pica Alfieri.

C-11297 A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Verona, sez. distaccata di Legnago con decreto del 10 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09862878306 di L. 2.200.000 emesso in Roma il 24 settembre 1999, da Saverio Del Gallo, residente in Roma, via Piscinula n. 28, sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Roma sul c/c n. 18520, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Verona, 17 aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 3 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 10.000.000, emessa il 2 settembre 1991 a firma di Brizzi Silvia e Scala Fernanda in favore del Colorificio Elle-Bi S.n.c., con sede in Peschiera Borromeo (MI), via 2 giugno n. 18, con scadenza 30 settembre 1992, garantita da ipoteca iscritta al n. 34303-7656 il 26 settembre 1991 dal conservatore dei registri di Milano 1°.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Marco Coccetti.

M-3877 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 29 febbraio 2000 il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5001147944 di L. 3.000.000, emesso dal Credito Emiliano agenzia 2, Catania intestato a Sapienza Pietro, autorizzando il pagamento decorsi giorni 15 dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Luigi Edoardo Ferlito.

C-11373 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 24 marzo 2000 ha autorizzato l'ammortamento delle seguenti cambiali a favore della Torino Bitumi S.r.l.: 1) n. 519.2.0000067349 di L. 2.621.000 scadente il 4 febbraio 2000; 2) n. 519.2.0000067351 di L. 10.368.500 scadente il 4 febbraio 2000; 3) n. 519.2.0000067350 di L. 7.223.500 scadente il 4 febbraio 2000, tutte a carico di Pregeco S.a.s. di De Franco Cosimo.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 17 aprile 2000

Sanpaolo Imi S.p.a.

Il funzionario: dott. Fulvio Gozzelino

T-885 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 14 marzo 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto nominativo di deposito al risparmio n. 4000586 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (BO), filiale di Castenaso, a favore di Strazzari Giuseppe e Strazzari Daniele, con importo di L. 1.270.182.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carlo Gubellini.

B-470 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto 17 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 734331 al portatore emesso dalla Cariprato, agenzia di Grignano, di L. 1.800.000 intestato a Bragagni-Dugo.

Opposizione giorni n. 90.

Nelson Bragagni.

C-11298 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 17 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia di n. 1100 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 79791 intestato a Galtarossa Anna emesso dalla

Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11306 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 17 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia di n. 154 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 77599 intestato a Tosato Doriano emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11307 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 17 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia di n. 523 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 78140 intestato a Gorni Manuela emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11308 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 682 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 79933 intestato a Trevisan Dino, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11309 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 764 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 78067 intestato a Bighellini Daniela, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11310 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 141 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 77393 intestato a Piccinato Laura, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11311 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 1489 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 80629 intestato a Fasoli Fabio, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11312 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 403 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 76817 intestato a Parolini Lina, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11313 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 78 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 78688 intestato a Modena Giorgio, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11314 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 226 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 73795 intestato a Rocca Eva, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11315 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 17 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia di n. 937 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea del valore nominale di L. 5.000 ciascuna portate dal certificato azionario n. 78142 intestato a Gorni Sergio, emesso dalla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con sede in Cerea (VR), autorizzando la società emittente ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Verona, 17 Aprile 2000

Avv. Luca Bronzato.

C-11316 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Torino, su ricorso di Bongiovanni Silvana, nata a Torino il 17 dicembre 1935, residente in Venaria, via Boschis n. 7, con decreto del 5 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento: del Certificato di deposito n. 0101933442/22, emesso dalla Banca CRT il 30 luglio 1999 per L. 155.000.000, del libretto al portatore VTP n. 18708830816 per L. 16.009.803, e del libretto VTP n. 19621770833 con saldo di L. 14.544.502.

I libretti entrambi contrassegnati «Grosso Maria». Salva opposizione.

Torino, 18 aprile 2000

Dott.ssa Paola Miotti.

T-887 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto in data 4 aprile 2000, il giudice on. avv. G. Berlinghini del Tribunale di Perugia (sezione distaccata di Todi) ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 22017/2 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Collepepe di L. 5.000.000 (cinquemilioni) e del libretto di risparmio al portatore n. 21533/1 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Collepepe con saldo di L. 2.007.345 (duemilionesettecentoquarantacinque) entrambi intestati a Scaleggi Catia residente a Collazzone (PR), frazione Collepepe.

Collazzone, 12 aprile 2000

Catia Scaleggi.

C-11292 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 13 marzo 2000 ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Galasso Lidia Dmitrievna, nata a San Pietroburgo (Russia) il 10 novembre 1991 e residente in Napoli alla via Di Niso n. 2/A, legalmente rappresentata dal padre Galasso Enrico ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Lidia Dmitrievna in quello di «Lidia» nome unico.

Opposizione 30 giorni.

Enrico Galasso.

S-12646 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 aprile 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Grimaldi Luca, nato a Monterotondo (RM) il 9 luglio 1997 e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Lorenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 21 aprile 2000

Mauro Grimaldi.

S-12665 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 7 aprile 2000 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda con la quale i coniugi: Pasquale Angelo, nato a Campobasso il 23 giugno 1952 e Calzolari Elena, nata a Bologna il 24 gennaio 1956, chiedono il cambiamento del nome della propria figlia minore Pasquale Ekaterina nata a Perm (Russia) il 2 novembre 1992 in quello di «Caterina».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 18 aprile 2000

Angelo Pasquale.

B-471 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Caccone Gian Franco, nato a Modena il 4 settembre 1961, per sé e lo stesso Caccone Gian Franco, unitamente alla moglie Cavallini Morena, nata a Modena il 23 febbraio 1963, quali genitori esercenti la potestà, per le figlie minori Caccone Sonia, nata a Modena il 3 agosto 1989 e Caccone Sara, nata a Modena il febbraio 1994, tutti residenti a Modena, via E. Toti n. 79, sono stati autorizzati, con decreto del procuratore generale della Corte d'appello di Bologna del 5 aprile 2000 a far eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento di cognome Caccone in quello di «Cecconi».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Modena, 18 aprile 2000

Gian Franco Caccone - Morena Cavallini.

C-11304 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 5 aprile 2000, ha autorizzato Gallo Mimo Giovanni, nato a Maissana (SP) il 13 novembre 1950, residente a Cogorno, in viale Costa dei Landò n. 8/5, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Mimo in «Mino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 14 aprile 2000

Denise Sambuceti.

G-329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 11 aprile 2000, ha autorizzato Lombardo Maria, nata ad Imperia il 12 dicembre 1997, residente in Mignanego (GE), via 25 Aprile n. 1/1 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Maria Elena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 18 aprile 2000

Laura Chiesa.

G-332 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 11 aprile 2000, ha autorizzato Fasce Francesco, nato a Genova il 30 settembre 1997, residente in Genova, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 19 aprile 2000

Gerolamo Fasce.

G-333 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Culotta Salvatore Antonino, nato a Cefalù il 24 aprile 1964 e Barbieri Franca, nata a Modena il 15 aprile 1963 hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Tatiana Petrovna, nata a Volzhski (Federazione Russa) il 16 novembre 1997 in quello di «Beatrice».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna, con decreto in data 3 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto delle domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 19 aprile 2000

Antonino Culotta.

B-474 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 1° aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Buono Carmela, nata a Oggiono il 20 novembre 1976, residente a Cesana Brianza in piazza Borromeo n. 1, chiede il cambiamento del nome Carmela in «Carmen».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carmela Buono.

M-3883 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari, con decreto del 3 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Suriano Carmela, nata a Foggia il 14 maggio 1975, residente a Torino, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome di Carmela in quello di «Milena», in modo da risultare Suriano Milena.

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 14 aprile 2000

Carmela Suriano.

T-880 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 3 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cirenga Francesco e Bartolo Angelina hanno chiesto, per conto della figlia Svitlana Yuriyivna nata Mykolajiv (Ucraina) il 3 febbraio 1995 e residente nel Comune di Carmignano (PO), località Comeana, in via Pascoli n. 2, il cambiamento del nome in quello di «Irene».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Carmignano, 15 aprile 2000

Francesco Cirenga - Angelina Bartolo.

C-11301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rajapaksa Pathirannehlag Chandrapala e Peters Jenni Marci, hanno chiesto, per conto del figlio Alwin, nato a Fiesole (FI), il 28 giugno 1994 e residente a Prato (PO), via F. Beccatelli n. 77, il cambiamento del nome in quello di «Alwin Claudio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 18 aprile 2000

Rajapaksa Pathi Rennehelage.

C-11303 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata il 10 novembre 1999 al Tribunale di Palermo, istanza per la dichiarazione di morte presunta di Panzera Natale, nato a Reggio Calabria il 15 marzo 1928 e domiciliato a Palermo, in via G. Maielli n. 38, scomparso dal suo ultimo domicilio sin dal 1976.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Palermo, 1° aprile 2000

Il collaboratore di cancelleria:
Maria Rita Lodato

C-11243 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Venezia in data 29 febbraio 2000, vi sta l'istanza presentata in data 3 agosto 1999 dal procuratore della Repubblica di Venezia, in punto di dichiarazione di morte presunta di Bevilacqua Virginia, nata a Gambarara di Mira il 2 aprile 1866, emigrata in Brasile senza dare più notizie di sé dall'anno 1893;

visti gli artt. 58 del Codice civile e 726, 727 del Codice di procedura civile;

ordina che a cura del ricorrente la domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive, a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei quotidiani «Il Gazzettino di Venezia» ed il «Corriere della Sera», entro il termine di mesi sette, invitando chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire a questo Tribunale (Cancelleria della Volontaria Giurisdizione).

Il richiedente: il collaboratore di cancelleria
Maria Marina Bulgarelli

C-10324 (A pagamento - Dalla G.U. n. 91).

PIANI DI RIPARTO**CONSORZIO UNIZOO - Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione Coatta amministrativa)

Anzola dell'Emilia (BO)

Deposito del V Riparto Parziale

I sottoscritti commissari liquidatori del Consorzio Unizoo Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), danno notizia di avere depositato in data 18 aprile 2000 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna un V piano di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il pagamento integrale ai creditori ipotecari, ai privilegiati ex artt. 2752, 2777, 2778 e 2780 e il pagamento di un secondo acconto pari al 10% ai creditori chirografari. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Bologna, 18 aprile 2000

Il commissari liquidatori:
rag. Francesco Picone - rag. Paolo Malaguti

B-472 (A pagamento).

VEGA - S.c.r.l.

Si comunica che in data 9 marzo 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Pordenone il conto della gestione ed il piano di riparto finale della Vega S.c.r.l.

I creditori possono presentare eventuali opposizioni nel termine di giorni venti.

Il commissario liquidatore: rag. Andrea Montich.

S-12691 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI MORIMONDO
(Provincia di Milano)**

Il sindaco rende noto che per il giorno 25 maggio 2000 presso la sala consiliare del comune di Moribondo in piazza Municipio n. 1, p. 1° è indetta asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile in Comune di Moribondo:

C.na Angela costituita da appezzamento di terreno agricolo di mq 37.530 circa e fabbricato rurale di piani due con amnessa stalla, rustico, granaio e fienile identificati al fg. 8 mapp. 3 e ubicati lungo la strada vicinale Ticinello S.S. n. 526.

Importo a base d'asta L. 603.000.000 + I.V.A. deposito cauzionale L. 50.000.000.

Aggiudicazione: asta pubblica con sistema delle offerte segrete in rialzo per aumenti di importo di multipli di L. 10.000.000 (art. 73 lettera c) del regio decreto n. 287 del 23 maggio 1924).

Presentazione delle offerte entro le ore 20 del 24 maggio 2000.

Bando completo pubblicato all'albo Pretorio comunale.

Informazioni presso l'ufficio tecnico comunale.

Morimondo, 18 aprile 2000

Il sindaco: Maurizio Spelta.

M-3866 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI SALÒ

Salò, piazza Sergio Bresciani n. 3

Integrazione di bando di gara per alienazione sede istituzionale

Si rende noto che con delibera n. 67 del 17 aprile 2000 il Consiglio di amministrazione dello scrivente ente ha deliberato di autorizzare la consegna agli interessati di copie delle planimetrie e delle schede catastali della sede istituzionale di piazza Sergio Bresciani n. 3, Salò.

Il segretario: dott.ssa Rosangela Minotti.

C-11404 (A pagamento).

BANDI DI GARA

TEA - S.p.a. Territorio Energia Ambiente

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376233224 - Fax 0376321234

1. Ente appaltante: Tea S.p.a., 46100 Mantova, vicolo Stretto n. 12, tel. 0376233224, fax 0376321234.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: impianti di stoccaggio indicati al successivo punto 3.b) —; c).

3.b) —; c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura ha per oggetto gasolio BTZ per autotrazione, benzina super e benzina super senza piombo per il periodo dall'11 luglio 2000 al 10 luglio 2001.

La quantità presunta è pari a:

gasolio BTZ per autotrazione: litri 480.000;

benzina super: litri 40.000;

benzina super senza piombo: litri 40.000;

da consegnarsi presso:

impianto di Mantova, vicolo Stretto n. 12 - da 3.000/4.000 litri;

impianto di Mantova, strada Soave - da 15.000 litri.

I quantitativi sono indicativi e non vincolanti.

Importo presunto complessivo: L. 637.000.000 (pari ad € 328.983,04).

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: entro 2 giorni lavorativi dal relativo ordine salvo casi di urgenza.

5. Richiesta documenti: il «Capitolato per la fornitura» ed il documento «Norme di gara» vanno richiesti per iscritto al Servizio Affari Generali di Tea S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 15 giugno 2000.

6.b) Indirizzo: Tea S.p.a., ufficio Protocollo, vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i proprio mandatarari muniti di regolare procura.

7.b) Data, sede e luogo dell'apertura delle offerte: 16 giugno 2000 ore 15, presso la sala riunioni dell'amministrazione di Tea S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie - cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale; cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto di fornitura indicato al punto 3.b) —; c).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi interni; pagamento a 90 giorni data fattura fine mese. Il contraente potrà richiedere che i pagamenti siano effettuati in euro.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Non è consentito ad una stessa ditta di partecipare contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né di partecipare contemporaneamente in più associazioni temporanee di imprese.

11. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare, pena la non ammissione alla gara, unitamente all'offerta, le dichiarazioni e la documentazione elencate nel documento «Norme di Gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, unicamente al prezzo più basso; l'aggiudicazione sarà a favore della ditta che offrirà il miglior sconto percentuale rispetto al «Prezzo Italia» rilevato dalla direzione generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie del Minindustria (al solo fine dell'espletamento della gara si farà riferimento al prezzo pubblicato sulla Staffetta Quotidiana del 20 marzo 2000) al netto delle imposte I.V.A. e accise.

15. L'aggiudicatario dovrà mantenere fisso ed invariabile lo sconto percentuale offerto in sede di gara per tutta la durata della fornitura. Le modalità di presentazione dell'offerta di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate in dettaglio nel documento «Norme di Gara». Si informa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 che i dati forniti dai partecipanti sono trattati da Tea S.p.a. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 17 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 17 aprile 2000.

Mantova, 17 aprile 2000

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-12690 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gare

Si informa che all'Albo Ufficiale delle Affissioni di questa Azienda sono affissi i bandi relativi alle gare a procedura aperta e negoziata, da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per la fornitura di:

1) procedura aperta articoli vari di pulizia, importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 103.291,38);

2) procedura negoziata materiale oculistico, importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 51.645,69);

3) procedura negoziata servizio manutenzione e riparazione autotambulanze, autocarri e autovetture, importo presunto L. 75.000.000 I.V.A. esclusa (€ 38.734,27).

Data ricezione offerte:

- 1) h. 12 del 29 maggio 2000;
- 2) h. 12 del 18 maggio 2000;
- 3) h. 12 del 18 maggio 2000.

Per richiedere capitolato ed informazioni rivolgersi al provveditorato Policlinico, tel. 0649970244, tel. e fax 064451353.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-12649 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Direzione Centrale Servizi Amministrativi

Procedura ristretta accelerata per locazione fotocopiatori

1. Aci - Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti, via Marsala n. 8, 00185 Roma, tel. 0039/6/49982332, telefax 0039/6/49982281, telex 0039/6/49982356.

2.a) Licitazione privata accelerata ex artt. 7 e 9 decreto legislativo 358/1992 come sostituiti dagli artt. 6 e 8 decreto legislativo 402/1998 di attuazione Direttiva 97/52/C.E.;

b) ricorso alla procedura accelerata per necessità di eseguire la fornitura in tempi ristretti;

c) forma della fornitura: locazione triennale, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, per altri tre anni.

3.a) Luogo di consegna: uffici, centrali e periferici, Aci dislocati su tutto il territorio nazionale;

b) natura dei prodotti: apparecchiature fotocopiatrici CPC451b, CPV30012000, 71331100-8). La fornitura comprende consegna, installazione, servizio di assistenza tecnica, fornitura materiale consumabile. Anno di produzione non antecedente al 1° gennaio 1997;

c) quantitativi: 305 fotocopiatori diversa tipologia (tre fasce). I quantitativi della fornitura potranno variare +40%/20%;

d) lotto unico.

4. Termine di consegna: entro ottobre 2000.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 e art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., nonché consorzi.

6.a) Termine per la ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del 9 maggio 2000. Sul plico dovranno essere apposte la denominazione della società e l'indicazione: «Licitazione privata n. 365/2000 per locazione di fotocopiatrici per le sedi Aci»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione inviti: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: richiesta cauzione provvisoria pari a L. 200 milioni (€ 103.291,37) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritta alla Camera di commercio nel settore oggetto di appalto. Per le ditte straniere si applica l'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E.;

le principali forniture equivalenti (macchine fotocopiatrici) realizzate per un importo globale non inferiore a L. 15 miliardi (€ 7.746.853,48), oltre I.V.A., nel complesso degli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), o nel minor periodo di attività, con indicazione per singola fornitura degli importi, della data e del committente;

disponibilità di strutture stabili per l'assistenza tecnica distribuite su tutto il territorio italiano;

b) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) certificati ISO 9001 e 9002 (EN29001, EN 29002) referenti alla produzione delle apparecchiature ed al servizio di assistenza tecnica.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998, tenuto conto del prezzo (70), della capillarità assistenza e metodologie espletamento servizio (25), dei servizi aggiuntivi (5).

11. —. 12. —.

13. In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, il fatturato *sub 9a)* deve essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60%, dalle altre imprese partecipanti almeno per il 10% ciascuna, cumulativamente per il 100%. Per i consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata o che si consorzierà, per il 10% e cumulativamente per il 100%. La documentazione *sub 9a)* e *9b)* dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata o consorziata. La documentazione *sub 9c)* dovrà essere presentata dalla/e società che nell'ambito del raggruppamento o consorzio forniranno le apparecchiature o effettueranno il servizio di assistenza tecnica. Per raggruppamenti o consorzi costituenti, la domanda di partecipazione verrà sottoscritta da ciascuna delle imprese che si raggrupperà o consorzierà.

Ai sensi e per gli effetti legge n. 675/1996 l'Aci informa che i dati forniti in risposta al presente bando verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione: 15 febbraio 2000.

15. Data invio bando: 12 aprile 2000.

16. Data ricevimento bando:

Il direttore centrale: dott. Sergio Milillo.

S-12696 (A pagamento).

E.D.I.S.U. UNIVERSITÀ REGIONE PUGLIA

Bari, via Einstein n. 39

Tel. sett. AA.GG. 080/5438070 - Fax 080/5576028

Avviso di gare

Si porta a conoscenza che l'E.Di.S.U. Università di Bari ha proceduto alla pubblicazione di bandi di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione dei tronchi fognari ed elevatori sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del giorno 27 aprile 2000.

Il dirigente: Vitantonio Paparella.

S-12736 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Area «Programmazione Territoriale -

Infrastrutture Ambiente»

Servizio «Infrastrutture - Edilizia»

Avviso relativo all'indizione di un pubblico incanto

Questa Amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di consolidamento tratti in frana, risanamento sovrastruttura e pavimentazione bituminosa del piano viabile lungo la S.P.N. 68 di Bobbiano in Comune di Travo.

Importo complessivo lavori L. 340.000.000 (€ 175.595,34) di cui L. 336.000.000 (€ 173.529,51) a base d'appalto (soggetto a ribasso d'a-

sta) e L. 4.000.000 (€ 2.065,36) per oneri per il piano di sicurezza (non soggetto a ribasso).

Categoria prevalente: OG3 (livello di importo I fino a L. 500.000.000).

Importo lavori categoria prevalente: L. 336.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 maggio 2000.

La gara si svolgerà a partire dalle ore 9 del giorno 16 maggio 2000.

Sono richiesti a pena di esclusione:

dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica;

cauzione provvisoria;

attestato di eseguito sopralluogo.

Il bando integrale al quale si rinvia è disponibile, unitamente ai moduli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il servizio «Infrastrutture - Edilizia» (tel. 0523/795251).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito internet: www.provincia.pc.it.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-12737 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Gara di pubblico incanto per servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà comunale. Estratto di avviso di gara.

Questa Amministrazione (tel. 06/911461 - fax 06/91146529) intende appaltare il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà comunale mediante pubblico incanto con la procedura degli artt. 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera a) 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Presentazione domande entro 29 giugno 2000. Il termine, le modalità e le condizioni dell'appalto, sono riportate nel bando integrale di gara affisso all'albo pretorio del Comune e può essere ritirato, unitamente alla documentazione tecnica-amministrativa, presso l'ufficio contratti del Comune di Pomezia, piazza Indipendenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: ing. Vittorio Ferrara.

S-12709 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Funebri Milano, via Larga n. 12

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, procedura ristretta, in ambito U.E. ai sensi del decreto legislativo 157/1995 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per la costruzione di una banca dati relativa alle sepolture nei cimiteri cittadini, 1° lotto (cimiteri Maggiore e Greco) per un importo netto di L. 1.333.333.333 I.V.A. esclusa pari a € 688.609,20.

Cat. 1 CPC 8425, luogo: Città di Milano, finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Tempo di esecuzione: 20 mesi dalla data del formale atto di consegna.

Le modalità, i tempi ed i luoghi di intervento sono indicati nel capitolato speciale d'appalto. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese. In

tal caso tutta la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre, sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito a pena di esclusione dalla gara che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, € 10,33, deve pervenire entro le ore 15,30 del giorno 6 giugno 2000 presso l'ufficio protocollo della Direzione centrale autorizzazioni e certificazioni, via Larga n. 12, 20122 Milano, stanza n. 288, 2° piano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la costruzione di una banca dati relativa alle sepolture dei Cimiteri cittadini 1° Lotto». Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 15 giugno 2000.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata di tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione e pervenire entro 5 giorni dalla scadenza suddetta. Le imprese interessate dovranno produrre pena l'esclusione dalla gara contestualmente alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

1) autocertificazione ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968 e successive modificazioni, redatta secondo i modelli prestampati e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore l'autocertificazione, relativi a:

A) dichiarazione sostitutiva del certificato attestante l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o analogo registro in ambito U.E. e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica del legale rappresentante dell'impresa;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

D) dichiarazione contenente l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997 - 1998 - 1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore L. 2.399.999.999, € 1.239.496,55.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

E) dichiarazione di aver effettuato in uno dei seguenti anni: 1997, 1998, e 1999 un servizio analogo per oggetto e importo a quello di gara. L'indicazione di cui sopra deve essere completa del nominativo del destinatario, dell'importo e dell'anno cui si riferisce, in sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante la prestazione dichiarata ed il buon esito della stessa. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascun impresa dovrà indicare e comprovare in sede di offerta, referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) dichiarazione di assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione dei contratti:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché i versamenti contributivi;

G) dichiarazione che l'impresa non esercita controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con imprese che partecipano alla presente gara.

L'amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci; qualora

dai predetti controlli, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

2) dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula del contratto;

3) dichiarazione di Istituto bancario operante negli stati membri della U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione. Tale attestazione, dovrà far chiaro riferimento all'oggetto della gara.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/1992 e precisamente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai sottoindicati elementi espressi in ordine decrescente di importanza:

prezzo max punti 50;

qualità del servizio offerto max punti 30;

termine di consegna max punti 20

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 44.444.444, € 22.953,63.

È consentito il subappalto del servizio ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 8 del capitolato generale per gli appalti del comune di Milano ammontano a circa L. 20.000.000, € 10.329,13;

Per il 2° lotto riguardante gli altri 5 cimiteri cittadini, per un importo netto di L. 1.083.333.333, € 559.494,97, I.V.A. esclusa, l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare in forma diretta alla stessa impresa aggiudicataria, con un abbattimento dell'importo che tenga presente l'economia interna per effetto del carattere ripetitivo e dell'aumentata quantità delle prestazioni da fornire, così come consentito dall'art. 7 comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è, il dott. Roberto Castellini.

Per ulteriori informazioni e per ritirare gli atti di gara, rivolgersi alla direzione autorizzazioni e certificazione, ufficio acquisizioni beni e servizi, via Larga n. 12, 20122 Milano, tel. 02/8900659.

Il presente avviso è stato inviato in data 19 aprile 2000, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea» e ricevuta in data 19 aprile 2000, in atti municipali P.G.77241.400/2000

Il direttore del settore: ing. Luigi Vigani.

M-3865 (A pagamento).

DISMA - S.r.l.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Disma S.r.l., sede legale 20090 aeroporto Milano Linate, tel. 02/58583236, fax 02/58583243.

2. Natura dell'appalto: fornitura (CPV 27221020-6).

3. Luogo di consegna: aeroporto di Milano Malpensa Ovest (cantiere Malpensa 2000).

4. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di:

a.1) 1200 mt di tubazioni in acciaio al carbonio senza saldatura con rivestimento interno ed esterno diametro 18 pollici in accordo alle norme API 5 L Gr.B;

a.2) altre tubazioni di vario diametro e raccorderia;

b) lotto unico.

Importo a base d'asta: L. 420.000.000, I.V.A. esclusa (pari a € 216911,89).

5. Termini di consegna:

15 settembre: 500 mt di tubazioni di cui al precedente a.1);

15 ottobre: la restante parte di fornitura.

6.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la Disma S.r.l. c/o aeroporto Milano Malpensa e potrà essere visionata e acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/58583236) di almeno 2 giorni, nelle ore 9 - 12,30 e 14 - 15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 30.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a Disma S.r.l.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 25 maggio 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Disma S.r.l. aeroporto di Malpensa Terminal 2;

c) in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti con preavviso telefonico di almeno 1 settimana;

b) data, ora, luogo: il 26 maggio 2000 alle ore 15, c/o Disma S.r.l. aeroporto di Malpensa - Terminal 2.

9. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata dalla Disma. I pagamenti saranno effettuati con le modalità e alle scadenze indicate nel contratto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile.

11. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 352/1992.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 6.a), tra cui:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1996/1998) almeno pari a L. 4.000.000.000;

2) l'importo globale relativo alle forniture analoghe a quella in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1996/1998) almeno pari a L. 3.000.000.000 miliardi.

In caso di associazioni di imprenditori i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine di presentazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 19 del decreto legislativo 358/1992.

14. Altre informazioni:

a) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia fideiussoria di cui al precedente 9 punto) ridotte del 50%;

c) il subappalto sarà ammesso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta la parte di fornitura che intende subappaltare.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

d) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia, del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione della fornitura, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

e) ai sensi della legge 675/1996, si informa, che i dati forniti dalle imprese sono da Disma trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999) nonché successiva dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 17, legge 68/1999 rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale.

Il presidente: avv. Nicolò Bastianini.

M-3869 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia, Direzione affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/6765-4036, telefax 02/6765-4162, telex 321467 Giulom 1.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo consegna: diverse sedi centrali e periferiche della Giunta Regionale di cui all'allegato «A» del capitolato;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di carta per fotocopiatrici e macchine per stamperia. Cat. 21.11.1, CPC 32113. Importo posto a base di gara: L. 1.560.000.000, € 805.672,76 oltre I.V.A.

Le specifiche tecniche sono descritte nel capitolato;

c) totale nel triennio n. 300.000 risme da 500 fogli formato A/4 e n. 6.000 risme da 500 fogli formato A/3, in più soluzioni e per quantitativi diversificati;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo consegna delle forniture: entro 8 (otto) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento di specifici ordini periodici. Durata del contratto: triennale dalla data indicata nel contratto.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri: presso indirizzo di cui al punto 1 previa richiesta scritta da inoltrarsi anche via telefax;

b) termine ultimo richiesta documentazione: 26 maggio 2000;

c) inoltro documentazione gratuito.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: giorno 9 giugno 2000 ore 12, secondo le modalità di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'oneri;

b) indirizzo presso cui inviare le offerte: vedi 1 punto;

c) in lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di apertura offerte: 13 marzo 2000 ore 14,30 presso sede di cui al punto 1., piano 21°, sala riunioni.

8. Cauzione provvisoria: L. 78.000.000 (€ 845.956,40) per la partecipazione, a garanzia dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 4, punto 5, del capitolato. Cauzione definitiva: pari al 5% importo netto di aggiudicazione, a garanzia del contratto.

9. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale; pagamento entro 90 giorni pervenimento fatture mensili posticipate. Può essere richiesto, dichiarando la relativa opzione in offerta, il pagamento in euro; l'opzione in euro, una volta effettuata, diviene irrevocabile.

10. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, mandato speciale con rappresentanza.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

a) assenza cause esclusione partecipazione pubblici appalti ex art. 11 decreto legislativo 358/1992 e ss.mm.ii.;

b) fatturato medio nel triennio (1997-1998 e 1999) per forniture analoghe non inferiore a L. 2.350.000.000, € 1.213.673,71 risultante nelle dichiarazioni I.V.A.

12. Periodo validità offerta: 120 giorni data sua presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992 e ss.mm.ii.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 4 del capitolato ed essere corredata, pena l'esclusione, dalla documentazione prescritta dallo stesso art. 4, dovrà pervenire, pena l'esclusione, secondo le modalità stabilite dal medesimo art. 4 del capitolato. Per i raggruppamenti di imprese si veda anche l'art. 5 del capitolato. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. È ammessa la revisione dei prezzi. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990. È vietata la cessione del contratto in tutto o in parte.

Informazioni sulla procedura concorsuale: signora A. D'Angelo tel. 02/6765-4958. Informazioni di carattere tecnico: signora A. Fassina tel. 02/6765-4664.

16. Pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: 8 marzo 2000.

17. Data spedizione presente avviso all'U.P.C.E.: 18 aprile 2000.

18. Data ricevimento presente avviso dall'U.P.C.E.: 18 aprile 2000.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-3881 (A pagamento).

OSPEDALE LUIGI SACCO

Bando di gara

1. Ospedale «Luigi Sacco», Azienda Ospedaliera, Polo Universitario, via G.B. Grassi n. 74, 20157 Milano, tel. 02/39042388-2369.

2.a) Licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 della legge 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni;

b) per approssimarsi della scadenza della concessione edilizia e per necessità di attivazione del servizio;

c) contratto di appalto per la realizzazione di opere edili ed impiantistiche.

3.a) Vedi punto n. 1;

b) realizzazione nuovo servizio di Radiologia dell'Azienda Ospedaliera «L. Sacco».

Importo a base d'asta: L. 2.149.612.595 I.V.A. esclusa (€ 1.110.182,25), così ripartito:

opere edili L. 1.046.674.370 (€ 540.562,19);

opere impianti meccanici L. 431.837.275 (€ 223.025,33);

opere impianti elettrici L. 595.490.200 (€ 307.545,02);

opere impianti gas medicali L. 75.610.750 (€ 39.049,69);

oneri per la sicurezza da riconoscere all'impresa e non soggetti a ribasso d'asta - I.V.A. 10% compresa L. 10.419.310;

c) —;

d) —.

4. Giorni centottanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La partecipazione alla gara è rivolta a imprese singole, consorzi e imprese riunite.

6.a) Domanda di partecipazione in bollo: entro il giorno 18 maggio 2000;

b) vedi punto 1., ufficio protocollo, entro le ore 12;

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi, alle ditte ritenute idonee, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

8. Cauzione provvisoria, a carico delle ditte invitate: 2% dell'importo presunto.

Cauzione definitiva, a carico dell'aggiudicataria: 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto, previsto dall'art. 30 legge 109/1994

9. Finanziamento specifico, con fondi di cui alla legge 67/88, assegnati con decreto del direttore generale della giunta regionale n. 70337 dell'8 ottobre 1998.

10. Nella domandagli aspiranti dovranno dichiarare:

n. di codice fiscale e partita I.V.A.;

che a carico della ditta e dei legali rappresentanti della stessa non risulta alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa antimafia decreto legislativo 490/1994 e successive modificazioni e integrazioni). Per le imprese riunite la dichiarazione dovrà riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti;

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per le associazioni temporanee di impresa valgono le disposizioni di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991.

Gli aspiranti dovranno essere qualificati:

per la categoria OG1, prevista nella tabella dell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e classificati per un importo fino a 2.000.000.000 (classifica III, ai sensi dell'art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 34/2000);

per gli impianti meccanici - categoria OS28, classifica I;

per gli impianti elettrici - categoria OS30, classifica I;

per le imprese munite di attestato SOA si sottolinea che l'attestazione costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria, ai fini dell'affidamento dei lavori;

è consentito il subappalto ai sensi della legge 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

11. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

12. —.

13. Bando redatto secondo lo schema dell'allegato) V/c dir. C.E.E. 93/37.

Le domande non corredate dalle documentazioni di cui sopra non saranno prese in considerazione al fine dell'invito.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994 (interpello del secondo e del terzo qualificato).

14. —.

15. —.

16. —.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-3887 (A pagamento).

CITTÀ DI MUGGIÒ

(Provincia di Milano)

Avviso di licitazione privata

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 28 agosto 2000 - 31 luglio 2003 così come disposto dal capitolato speciale d'appalto a mezzo offerta economicamente vantaggiosa, per n. 751.719 pasti presunti.

La richiesta di invito e la documentazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo comune entro le ore 12, di martedì 30 maggio 2000.

Importo complessivo di L. 4.167.530.136. I.V.A. inclusa (pari a € 2.152.383,03). Copie integrali del bando di gara e del capitolato possono essere richieste all'ufficio pubblica istruzione, presentandosi ovvero telefonando al numero 0392709484, fax 039792985.

Muggiò, 19 aprile 2000

La responsabile settore servizi alla persona:
dott.ssa Lucia Negretti

M-3888 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

(Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto - Lavori di ristrutturazione straordinaria e sistemazione generale degli ambienti scolastici «Scuola materna ed elementare» di S. Ilario, via Trento n. 21.

a) Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331/581111, telefax 0331/581262.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma 1, art. 20 della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, stessa legge.

Il contratto è da stipularsi a corpo e a misura, lettera c), comma 1, art. 21, legge predetta.

Il prezzo più basso è determinato mediante offerta a prezzi unitari da presentarsi come previsto al successivo punto f) del presente bando.

c) L'esecuzione dei lavori è localizzata nell'area e nello stabile della scuola di S. Ilario, via Trento n. 21.

Importo a base d'asta L. 2.208.601.786 (€ 1.140.647,63) di cui L. 77.069.853 (€ 39.803,26) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori:

categoria prevalente OG1 (ex G1) classifica II fino a L. 2.000.000.000 (€ 516.457), edifici civili ed industriali, totale categoria prevalente L. 1.814.920.908 (€ 937.328,42) di cui:

importo a corpo L. 134.686.215 (€ 69.559,62);

importo a misura L. 1.680.234.693 (€ 867.768,80).

Opere scorporabili a carattere generale:

OG11 impianti tecnologici a corpo L. 326.981.900 (€ 168.872,06);

impianti elettrici a corpo L. 109.350.000 (€ 56.474,56);

impianti idrosanitari antincendio gas riscaldamento a corpo L. 217.631.900 (€ 112.397,50).

Opere scorporabili a carattere specializzato:

OS4 impianti elettromeccanici trasportatori a corpo L. 60.093.000 (€ 31.035,44).

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

d) Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in 360 giorni naturali e consecutivi (art. 10 C.S.A.).

e) Il progetto, completo di tutti i suoi elaborati grafici e descrittivi, nonché ogni altro documento relativo all'appalto debbono essere visionati e/o ritirati presso la sede Comunale, servizio LL.PP., previo pagamento presso l'ufficio economato della somma risultante dal numero delle fotocopie delle parti descrittive, il cui costo unitario è pari a L. 200 (€ 0,103), oltre al costo esterno di riproduzione degli elaborati grafici.

f) L'offerta deve essere presentata esclusivamente mediante la compilazione della lista delle categorie di lavoro e forniture, prevista per l'esecuzione dell'appalto, che potrà essere ritirata presso il servizio LL.PP.

La lista deve:

essere bollata applicando una marca da bollo ogni quattro pagine;
essere sottoscritta in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante munito di poteri di gestione;

contenere indicazioni in cifre e in lettere dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto.

L'offerta redatta in lingua italiana, espressa in lire o in euro può essere:

spedita al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, 20014 Nerviano, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2000; le offerte spedite e non pervenute nel termine suindicato non verranno ammesse alla gara;

consegnata al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 giugno 2000;

presentata alla commissione, presso la sede del Comune, Sala Consiliare, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 7 giugno 2000, fissato per la gara.

g) È ammesso ad assistere chiunque interessato.

L'apertura dei pieghi pervenuti o presentati avverrà alle ore 10 del giorno 7 giugno 2000 sala consiliare.

h) Ai sensi dell'art. 30 della legge quadro sui LL.PP. il concorrente deve costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa valida almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta o tramite assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoreria Comunale di Nerviano. Tale cauzione deve essere presentata contestualmente all'offerta, pena l'esclusione dalla stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria del 2%. In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo. Le cauzioni debbono prevedere quanto stabilito dal comma 2-bis dell'art. 30 della legge quadro sui LL.PP., I periodo.

Polizza assicurativa con massimale non inferiore a cinque miliardi che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, con validità temporale sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Inoltre, ricorrendo il caso, l'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie di cui al IV comma del medesimo art. 30 della legge quadro sui LL.PP.

i) L'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 250.000.000 (€ 129.114,22) mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. Il pagamento avverrà nel rispetto dei termini previsti dal capitolato.

j) Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge quadro sui Lavori Pubblici che presentino, con riferimento ai lavori in appalto:

attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara, ovvero;

i requisiti enunciati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35/L del 29 febbraio 2000).

k) Costituiscono causa di esclusione dalla gara:

i casi di incompatibilità o divieto previsti dagli artt. 10, comma 1-bis, 12, comma 5, e 13, comma 4, della legge quadro sui LL.PP. nonché l'assenza, anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

la omessa dichiarazione e presentazione dei certificati in osservanza all'art. 17 della legge n. 68/1999 (ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili) e in osservanza dell'art. 57 del C.S.A.

L'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge quadro, avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. All'individuazione delle offerte anomale si perverrà calcolando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente, delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle singole offerte che superano la media a cui hanno contribuito.

Si avverte che l'Amministrazione si riserva la facoltà, nel caso in cui le offerte valide risultino in numero inferiore a cinque, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

l) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

m) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo. In tal caso l'impresa deve attenersi a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nella stesura risultante sotto l'art. 34 della legge quadro sui LL.PP.

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'Amministrazione Comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara anche le imprese aventi sede in altro Stato appartenente all'Unione Europea alle condizioni previste dall'attuale legislazione.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Informazioni di carattere generale:

la Commissione, ai sensi dell'art. 10 punto 1-*quater* della legge quadro sui Lavori Pubblici, procederà a sorteggiare un numero pari al 10%, arrotondato per eccesso, delle imprese partecipanti a cui richiedere di comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti di cui agli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 (vedasi regolamento di gara).

Il comune farà esercizio della facoltà di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge quadro nei casi di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore.

È ineluttabile per partecipare alla gara la conoscenza del regolamento di gara (norme e avvertenze) da cui desumere tutte le notizie inerenti la documentazione a corredo dell'offerta, le modalità di presentazione dell'offerta, i requisiti di ordine speciali occorrenti per la qualificazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, lo svolgimento della gara e quanto altro necessario.

Il funzionario responsabile del procedimento è l'arch. Ambrogio Cozzi, responsabile anche del servizio.

Nerviano, 19 aprile 2000

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-3895 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto - Lavori di realizzazione di una vasca di volanizzazione delle acque meteoriche della fognatura comunale località Lazzaretto.

a) Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331/581111, telefax 0331/581262.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma 1, art. 20 della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, stessa legge.

Il contratto è da stipularsi a corpo e a misura e ciostante il prezzo più basso è determinato mediante offerta a prezzi unitari.

c) L'esecuzione dei lavori è localizzata nell'area attualmente adibita a depuratore comunale sita in viale Giovanni XXIII.

Importo a base d'asta L. 1.845.454.545 (€ 953.097,73) di cui: L. 16.000.000 (€ 8.263,31) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; L. 1.774.900.000 (€ 916.659,35) per lavori a corpo; L. 54.554.545 (€ 28.175,07) per lavori a misura.

Categorie dei lavori:

categoria prevalente OS21 (categoria specializzata) (ex S21) classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457), opere strutturali speciali (fondazioni speciali) importo totale categoria prevalente L. 969.000.000 (€ 500.446,74).

Opere scorporabili a carattere generale:

OG1 edifici civili e industriali (opere civili) L. 356.454.545 (€ 184.093,41);

OG6 acquedotti gasdotti oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione (acquedotti e reti) L. 142.500.000 (€ 73.595,11);

OG11 impianti tecnologici (impianti elettrici) L. 76.000.000 (€ 39.250,72);

OG13 opere di ingegneria naturalistica (movimenti terra) L. 285.500.000 (€ 147.448,44).

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

d) Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in 540 giorni naturali e consecutivi.

e) Il progetto, completo di tutti i suoi elaborati grafici e descrittivi, nonché ogni altro documento relativo all'appalto debbono essere visionati e/o ritirati presso la sede comunale, servizio LL.PP., previo pagamento presso l'ufficio economato della somma risultante dal numero delle fotocopie delle parti descrittive, il cui costo unitario è pari a L. 200 (€ 0,103), oltre al costo esterno di riproduzione degli elaborati grafici.

f) L'offerta deve essere presentata esclusivamente mediante la compilazione della lista delle categorie di lavoro e forniture, prevista per l'esecuzione dell'appalto, che potrà essere ritirata presso il servizio LL.PP.

La lista deve:

essere bollata applicando una marca da bollo ogni quattro pagine;
essere sottoscritta in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante munito di poteri di gestione;
contenere indicazioni in cifre e in lettere dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto.

L'offerta redatta in lingua italiana, espressa in lire o in euro può essere:

spedita al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, 20014 Nerviano, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 2 giugno 2000; le offerte spedite e non pervenute nel termine suindicato non verranno ammesse alla gara;

consegnata al protocollo del comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 giugno 2000;

presentata alla commissione, presso la sede del Comune, Sala Consiliare, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 5 giugno 2000, fissato per la gara.

g) È ammesso ad assistere chiunque interessato.

L'apertura dei pieghi pervenuti o presentati avverrà alle ore 10 del giorno 5 giugno 2000 sala consiliare.

h) Ai sensi dell'art. 30 della legge quadro sui LL.PP. il concorrente deve costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa valida

almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta o tramite assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoreria Comunale di Nerviano. Tale cauzione deve essere presentata contestualmente all'offerta, pena l'esclusione dalla stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria del 2%. In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo. Le cauzioni debbono prevedere quanto stabilito dal comma 2-bis dell'art. 30 della legge quadro sui LL.PP., I periodo.

Polizza assicurativa con massimale non inferiore a cinque miliardi che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, con validità temporale sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Inoltre, ricorrendo il caso, l'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie di cui al IV comma del medesimo art. 30 della legge quadro sui LL.PP.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio per L. 772.219.000 (€ 398.817,83) e con mutuo Cassa DD.PP. per L. 1.257.780.000 (€ 649.589,16).

Ai sensi dell'art. 30 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 400.000.000 (€ 206.582,75) mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. Il pagamento avverrà nel rispetto dei termini previsti dal capitolato.

j) Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge quadro sui Lavori Pubblici che presentino, con riferimento ai lavori in appalto:

attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara, ovvero:

i requisiti enunciati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35/L del 29 febbraio 2000).

k) Costituiscono causa di esclusione dalla gara:

i casi di incompatibilità o divieto previsti dagli artt. 10, comma 1-bis, 12, comma 5, e 13, comma 4, della legge quadro sui LL.PP. nonché l'assenza, anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

la omessa dichiarazione e presentazione dei certificati in osservanza all'art. 17 della legge n. 68/1999 (ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili).

L'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge quadro, avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. All'individuazione delle offerte anomale si perverrà calcolando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente, delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle singole offerte che superano la media a cui hanno contribuito.

Si avverte che l'Amministrazione si riserva la facoltà, nel caso in cui le offerte valide risultino in numero inferiore a cinque, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

l) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

m) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo. In tal caso l'impresa deve attenersi a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nella stesura risultante sotto l'art. 34 della legge quadro sui LL.PP.

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'Amministrazione Comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara anche le imprese aventi sede in altro Stato appartenente all'Unione Europea alle condizioni previste dall'attuale legislazione.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Informazioni di carattere generale:

la commissione, ai sensi dell'art. 10 punto 1-*quater* della legge quadro sui Lavori Pubblici, procederà a sorteggiare un numero pari al 20%, arrotondato per eccesso, delle imprese partecipanti a cui richiedere di comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti di cui agli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 (vedasi regolamento di gara).

Il comune farà esercizio della facoltà di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge quadro nei casi di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore.

È ineluttabile per partecipare alla gara la conoscenza del regolamento di gara (norme e avvertenze) da cui desumere tutte le notizie inerenti la documentazione a corredo dell'offerta, le modalità di presentazione dell'offerta, i requisiti di ordine speciali occorrenti per la qualificazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, lo svolgimento della gara e quanto altro necessario.

Il funzionario responsabile del procedimento è l'arch. Ambrogio Cozzi, responsabile anche del servizio.

Nerviano, 19 aprile 2000

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-3896 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI - PIEMONTE

Fornitura aggiudicata

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il Sistema Informativo CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, tel. 39.11.3168111, telefax 39.11.3168212.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ex art. 1, lettera d) Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: delibera del Consiglio di amministrazione del 4 aprile 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: quattro.

6. Numero ed indirizzo del fornitore: Hertz Lease Axus Italiana S.r.l., via Viola Cesare Giulio n. 74, 00148 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, numero di riferimento CPV: locazione e manutenzione di circa 30 auto aziendali - CPV 71211510-8 e 50112200-5.

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati: vedere prospetto consultabile al sito Internet: <http://www.csi.it>.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: n. S12 del 19 gennaio 2000.

12. Data di spedizione del presente avviso: 13 aprile 2000.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 aprile 2000.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-897 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9

Tel. 02/90000734 - Fax 02/9009354

Estratto avviso pubblico incanto

Si avvisa che a partire dal 19 aprile 2000 sarà esposto all'albo pretorio del comune bando integrale per la fornitura arredi scolastici per lotti: lotto 1 scuola elementare; lotto 2 scuola media. Importo fornitura L. 45.151.000 (€ 23.318,54).

Lotto 1: L. 29.068.000 (€ 15.012,36); lotto 2 L. 16.083.000 (€ 8.306,17).

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 secondo i criteri indicati nel foglio patti e condizioni.

Il bando è ritirabile presso l'U.T.C. no trasmissione fax.

Presentazione offerte entro ore 12 del 20 maggio 2000.

Esperimento di gara 22 maggio 2000 ore 9,30.

Il responsabile del procedimento: geom. Alberico Damaris.

M-3897 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questo Quartier Generale, per le esigenze dell'E.F. 2000, intende ricorrere a licitazione privata per assicurare:

1) l'adeguamento del servizio telefonico consistente nell'aggiornamento hardware e software della preesistente centrale telefonica modello Philips IS-3090 e fornitura di telefoni digitali per gestione multilinee (importo presunto di L. 297.000.000, € 153.387.699, I.V.A. inclusa) per soddisfare le esigenze del Comando Logistico 3^a Divisione, COD. 35.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier Generale (viale dell'Università n. 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 9 maggio 2000.

Eventuali informazioni possono essere inoltre acquisite rivolgendosi al numero 06/49864571.

Il capo servizio amministrativo F.F.:
magg. Cern Natale Antonio Palmieri

C-11240 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 100 apparati distruggi documenti per piccoli volumi;

b) prezzo base palese: L. 100.400.000 (€ 51.852,27) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento della ditta contraente;

c) consegna: franco i Reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa:

sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti di fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo par. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione:

le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 maggio 2000;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 13 giugno 2000.

8. Condizioni minime:

al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a), c), ed all'art. 14 comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con, l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno, rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della, relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D.).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini, ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito, cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12);

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-11241 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**

**Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Uff. Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 35 impianti ad ultrasuoni per il lavaggio armi;

b) prezzo base palese: L. 703.500.000 (€ 363.327,43) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

1ª rata pilota composta da n. 1 macchina, entro 120 giorni solari a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;

2ª rata, composta da n. 34 macchine, entro 90 giorni solari a decorrere dal giorno successivo a quello in cui la ditta riceverà, a mezzo lettera R.A.R., la comunicazione del favorevole collaudo della prima rata pilota;

b) luogo del collaudo: presso il Comando Regione Carabinieri «Liguria»;

c) consegna ed installazione: franco le sedi che saranno indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 giorni solari dalla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa:

sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti di fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo par. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione:

le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 maggio 2000;

b) indirizzo: vedi par. 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 maggio 2000.

8. Condizioni minime:

al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a), c), ed all'art. 14 comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con, l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno, rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della, relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 ovvero ISO 9002; in alternativa, potrà essere prodotta apposita dichiarazione attestante che le apparecchiature in fornitura saranno munite della predetta certificazione rilasciata dalla casa costruttrice.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini, ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito, cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982396.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 20 aprile 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.)

D'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-11242 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private ed appalti concorso

Il C.I.S.A.M. di S. Piero a Grado (PI) indice licitazioni private ed appalti concorso, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni, esperite con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati:

Appalto concorso in ambito C.E.E.: impianto di triturazione, presatura condizionamento di rifiuti solidi radioattivi a bassa attività. Importo base palese L. 1.360.000.000 I.V.A. esclusa.

Licitazioni private: (fra parentesi importo base palese I.V.A. esclusa), stampante per uso tipografico (L. 14.500.000); supporto industriale agli impianti di condizionamento (L. 30.000.000); manutenzione straordinaria alla linea strumentale per la caratterizzazione dei visori I.R. (L. 180.000.000).

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro il 6 giugno 2000. Le imprese dovranno corredare la domanda, con i documenti prescritti dal decreto legislativo n. 358/1992 (artt. 11, 13 e 14) come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il C.I.S.A.M., servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509).

Il presente avviso sarà pubblicato su: Il Sole 24 Ore, Il Giornale e La Nazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10, 56010 S. Piero a Grado (PI).

Il capo servizio amministrativo: (firma non apponibile).

C-11244 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354784, Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: 8° Reparto Genio Campale di Ciampino (RM);

b) oggetto: acquisto di n. 1 pavimentatrice per calcestruzzo a casseforme scorrevoli (CPA 29523023-8). Importo massimo della fornitura L. 1.100.000.000 equivalente a € 568.102,59 (I.V.A. esclusa);

c) lotto unico.

4. Approntamento al collaudo: entro 120 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 giugno 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 1 pavimentatrice per calcestruzzo a casseforme scorrevoli», al Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, 10ª Divisione, 2ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta. L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 11 luglio 2000.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lettere a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia;

5) la certificazione attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002 oppure in alternativa alla normativa NATO AQAP 120;

6) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 12 settembre 2000 alle ore 10 presso l'ufficio sub. I;

c) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/4825279 - 06/47353092 (ufficio relazioni con il pubblico, U.R.P.);

lunedì-martedì dalle ore 8,30 alle ore 16;

mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 aprile 2000.

15. Data di ricezione del bando: 19 aprile 2000.

Il direttore generale:
magg. gen. Sergio Loffredi

C-11245 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero Difesa - Teledife, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/4986.5728, fax 06/49864243.

2.a) Appalto concorso;

c) acquisto.

3.a) Montelibretti (RM);

b) 1° lotto, L. 1.290.000.000, esclusa I.V.A., pari a € 666.229,40 per fornitura in opera «chiavi in mano» di un sistema antintrusione per la centrale di allarme DC-75 di Montelibretti;

2° lotto, L. 10.000.000, esclusa I.V.A., pari a € 5.164,57 per la realizzazione di un corso di istruzione sul predetto sistema;

c) offerta per l'intera fornitura.

4. 180 giorni.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 18 maggio 2000;

b) Ministero Difesa - Teledife, U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma. Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane, domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 31 maggio 2000.

8. Cauzione richiesta: L. 150.000.000 corrispondenti a € 77.468,53.

9.a) Le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per la categoria A.F.A. n. 18/16/06 e/o 82/05/01 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli artt. 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso sistema qualità UNI-EN-ISO 9001 o AQAP110;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione attestante l'organizzazione di assistenza che garantisca interventi manutentivi entro 5 giorni dalla richiesta;

e) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente gli importi globali fatturati nell'ultimo triennio per forniture «chiavi in mano». Detti importi non dovranno essere inferiori a L. 1.200.000.000, pari ad € 619.748,28 per ogni singolo anno.

In caso di R.T.I. i fatturati relativi, nel triennio di riferimento, dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 40% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore della ditta che avrà ottenuto il miglior rapporto costo-punteggio tecnico, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. —.

12. —.

13. Informazioni potranno essere richieste a: Ministero Difesa - Teledife, 3° reparto, 7ª divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/4986.5675.

Data presunta della gara: 13 luglio 2000.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. —.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni C.E.: 10 aprile 2000.

16. —.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-11246 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per il Molise

Avviso di post informazione

Il Capo compartimento ANAS di Campobasso, dott. ing. Augusto Tornusciolo, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che sono stati definitivamente aggiudicati gli appalti per l'esecuzione dei lavori urgenti e indifferibili, a termini essenziali, per il ripristino dei pulvini dei viadotti e delle pile della S.S. n. 647 «Fondo valle dei Biferno». Provincia di Campobasso.

Numero dei partecipanti: 20.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 con esclusione automatica delle offerte anomale.

Data presunta di consegna lavori: 4 maggio 2000.

Durata lavori: 120 giorni.

Nominativi imprese aggiudicatrici:

N	Impresa aggiudicataria	Codice Gara	Importo lavori	% Ribasso offerto
1	Mantovani Ing. S.p.a.	26/2000	3.500.000.000	18,40
2	Tecnoviadotti S.r.l.	27/200	3.000.000.000	17,78
3	Edilturci S.r.l.	28/2000	2.750.000.000	17,57
4	Lungarini S.p.a.	29/2000	2.750.000.000	15,67
5	Favellato Claudio S.r.l.	30/2000	2.500.000.000	16,122

Data di pubblicazione del bando di gara: 25 febbraio 2000.

Il capo compartimento: dott. ing. Augusto Tornusciolo.

C-11247 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Giunta Regionale

Roma, via Cristoforo Colombo n. 212

Tel. centr. 06.51681

Avviso di preinformazione

(ex art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Si rende noto che il 5 aprile 2000 è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee la comunicazione di preinformazione relativa all'affidamento di appalti di servizi, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, che i singoli dipartimenti della giunta regionale del Lazio intendono aggiudicare nel corso dell'anno 2000.

Per notizie più dettagliate si rinvia all'avviso di preinformazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio numero 10, parte terza, del 10 aprile 2000.

Il direttore del dipartimento

«Affari strategici istituzionali e della presidenza»:
dott. Roberto Tittarelli

C-11248 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Giunta Regionale

Roma, via Cristoforo Colombo n. 212

Tel. centr. 06.51681

Avviso di preinformazione

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.)

Si rende noto che il 5 aprile 2000 è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee la comunicazione di preinformazione relativa all'affidamento di appalti di forniture, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, che i singoli dipartimenti della giunta regionale del Lazio intendono aggiudicare nel corso dell'anno 2000.

Per notizie, più dettagliate si rinvia all'avviso di preinformazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10, parte terza, del 10 aprile 2000.

Il direttore del dipartimento

«Affari strategici istituzionali e della presidenza»:
dott. Roberto Tittarelli

C-11249 (A pagamento).

PII ISTITUTI RIUNITI

di S. Margherita Ligure

S. Margherita Ligure, via XXV Aprile n. 4

Tel. 0185/29211 - Fax 2921344

Asta pubblica

Il giorno 15 giugno 2000 alle ore 9 presso la sala consiliare dei Pii Istituti Riuniti di S. Margherita Ligure, via XXV Aprile n. 4, avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento del seguente appalto: intervento di ristrutturazione con ricomposizione architettonica delle facciate e cambio di destinazione d'uso dell'edificio, ex scuola Marconi sito in S. Margherita Ligure, via Roma n. 7. Lotto unico.

1. Importo a base d'asta L. 5.188.239.495 (oltre I.V.A.) pari a € 2.679.502,08, di cui L. 190.000.000 (oltre I.V.A.) pari a € 98.126,81 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. Finanziamento delle opere: fondi accantonati per miglioramenti patrimoniali.

3. È richiesta la qualificazione nella categoria dei lavori di costruzione di edifici civili e loro ristrutturazioni, cat. OG1, classe IV fino a L. 5.000.000.000, pari ad € 2.582.284, suscettibile di incremento fino ad un quinto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34.

4. È ammesso il subappalto nelle forme e con le modalità di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore. L'amministrazione pagherà all'aggiudicatario le somme dovute per i lavori eseguiti da eventuali subappaltatori, alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3-bis, della legge n. 55/1990, come introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

5. I lavori saranno realizzati previa stipulazione di contratto d'appalto a corpo. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo a corpo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Si procederà alla determinazione ed esclusione di eventuali offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7, comma 1-bis, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

7. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione del contratto anche in presenza di un'unica offerta valida così come si riserva di diffidare la stipulazione del contratto d'appalto dopo l'approvazione definitiva del verbale di gara da parte del Consiglio di amministrazione.

8. Previa adozione di motivato provvedimento l'amministrazione può sospendere la procedura di scelta del contraente e/o non effettuare l'aggiudicazione dell'appalto.

9. Questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo o eventualmente il terzo classificato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

10. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in 600 giorni naturali successivi e continui decorrenti dal giorno seguente la data del verbale di consegna lavori.

11. Sono ammessi a partecipare all'asta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ad esclusione dei consorzi stabili, in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, artt. 17 e seguenti, anche con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406, per quanto applicabili.

12. A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipulazione del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto d'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

13. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni cento giorni lavorativi (art. 12 del capitolato speciale d'appalto).

14. Qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione entro il termine di 120 giorni a partire dal giorno dell'aggiudicazione provvisoria, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo ente la seguente documentazione:

A) offerta redatta in lingua italiana e priva di condizioni utilizzando il modulo offerta «Lista delle categorie di lavoro» e «Sommario riepilogativo dei computi metrici», con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto che viene qui di seguito riprodotto per estratto:

«L'offerta dovrà essere formulata completando gli originali forniti degli allegati "Lista delle categorie di lavoro" e "Sommario riepilogativo dei computi metrici". In particolare il concorrente dovrà indicare nella "Lista delle categorie di lavoro" i corrispondenti prezzi che si dichiara disposto ad offrire per ogni voce e al netto degli oneri per la sicurezza. L'indicazione dovrà avvenire sia in cifre che in lettere; varrà, in caso di discordanza il prezzo indicato in lettere;

il concorrente dovrà altresì completare il "Sommario riepilogativo dei computi metrici" riportando nella colonna 3 e per ogni singola voce il medesimo prezzo unitario indicato nella "Lista delle categorie di lavoro" sopra citato e nella colonna 4 il prodotto risultante dai quantitativi della colonna 1 per i prezzi indicati nella colonna 3;

il concorrente utilizzerà la colonna 2 per eventuali variazioni della quantità di cui alla colonna 1; in tale caso andrà inserito nella colonna 4 il prodotto risultante dai quantitativi della colonna 2 per i prezzi indicati nella colonna 3;

il concorrente dovrà infine indicare in calce al sommario sopracitato il prezzo complessivo rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella colonna 4 aggiungendo a tale somma l'importo indicato per la sicurezza all'art. 2;

tale prezzo complessivo rappresenterà l'importo contrattuale al netto di I.V.A.;

i moduli della "Lista delle categorie di lavoro" e del "Sommario riepilogativo" dovranno essere sottoscritti, in ogni foglio, dal concorrente e non potranno presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte;

i prezzi unitari indicati dal concorrente aggiudicatario nell'allegato "Lista delle categorie di lavoro" varranno quali prezzi contrattuali al netto degli oneri per la sicurezza»;

la conversione da euro in lira avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore);

«..... ai fini dell'aggiudicazione provvisoria, in calce al "Sommario riepilogativo" il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso ipotetico offerto;

tale percentuale è determinata dal rapporto esistente tra la differenza risultante dall'importo a base d'asta detratto del prezzo complessivo offerto e lo stesso importo a base d'asta, tutti al netto della voce dei costi della sicurezza, moltiplicato per cento»;

la percentuale di ribasso di cui sopra dovrà essere limitata per troncamento alla sola espressione millesimale;

oltre a quanto previsto dall'art. 6 del capitolato speciale qui sopra trascritto e con le modalità in esso indicate, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente deve controllare le voci riportate nella «Lista delle categorie di lavoro» e «Sommario riepilogativo dei computi metrici», attraverso l'esame degli elaborati progettuali, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a modificare le quantità che valuta carenti o eccessive in maniera rilevante e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. L'offerta sarà inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge;

nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

B) dichiarazione attestante il possesso e l'esistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34.

Nell'ipotesi di raggruppamento o consorzio tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa riunita;

C) dichiarazione attestante il possesso e l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34.

Nell'ipotesi di raggruppamento o consorzio tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa riunita con riferimento alle percentuali di seguito rispettivamente determinate ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, fermo restando che il raggruppamento deve possedere per intero i requisiti richiesti:

capogruppo 40%;

mandante 10%;

D) dichiarazione in carta bollata da L. 20.000 debitamente sottoscritta con la quale la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità in loco della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzatura adeguata all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) specifichi che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alla sicurezza;

3) dichiarare di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile, a corpo, ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge;

4) indicare le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

5) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa in associazioni temporanee o consorzi e/o che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio.

Nell'ipotesi di raggruppamento o consorzio tale dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascuna impresa riunita;

E) documentazione comprovante la prestazione di cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare le cauzioni, provvisoria e definitiva, per un importo ridotto del 50%;

F) dichiarazione sottoscritta da un addetto dei Pii Istituti Riuniti da cui risulti che la ditta offerente ha preso visione del capitolato speciale di appalto e della rimanente documentazione relativa ai lavori in affidamento.

Avvertenze:

la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la loro somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello complessivo offerto, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali;

in tutti i casi nei quali l'amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dal presente bando, dovranno essere resi disponibili i certificati rilasciati dalle competenti autorità e/o altra idonea documentazione equipollente secondo la vigente normativa con particolare riferimento a quanto indicato negli artt. 18 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34;

fermo restando quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, si precisa che, nel caso di impresa individuale, qualora il direttore tecnico fosse persona diversa dal titolare della medesima, la certificazione attestante il possesso dei requisiti indicati dalla normativa vigente dovrà essere riferita anche al direttore tecnico;

tutte le dichiarazioni richieste a corredo dell'offerta devono essere rese nelle forme previste dalla legge del 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica si procederà ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate;

l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto dovrà depositare presso l'ufficio procedente di questa IPAB, copia delle polizze di assicurazione indicate dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994;

l'offerta economica dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'impresa e la dicitura «offerta».

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altra busta contenente la restante documentazione anch'essa ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Su quest'ultima busta dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questi Pii Istituti Riuniti, via XXV Aprile n. 4, 16038 S. Margherita Ligure, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Detta busta dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 di mercoledì 14 giugno 2000.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le buste che perverranno a destinazione oltre l'anzidetto termine.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso la sede dei Pii Istituti Riuniti, via XXV Aprile n. 4 (accesso per il pubblico da viale Rainusso n. 1) S. Margherita Ligure, nei giorni lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 previo appuntamento telefonico al seguente recapito 0185/29211 (geom. Marco Gardella), nel periodo dal 10 maggio al 13 giugno 2000.

La suddetta documentazione è in libera visione e gli interessati potranno estrarne copia previo il pagamento del solo costo di produzione copia.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è il geom. Marco Gardella.

S. Margherita Ligure, 20 aprile 2000

Il segretario generale: Roberto Fossa

Il responsabile del procedimento:
Marco Gardella

C-11252 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Giunta Regionale

Roma, via Cristoforo Colombo n. 212

Tel. centr. 06.51681

Estratto bando di gara indicativo

(ex art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

Si rende noto che sul bollettino ufficiale della Regione Lazio, numero 10, parte terza, del 10 aprile 2000 è pubblicato il bando di gara indicativo relativo agli affidamenti di appalti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, che i singoli dipartimenti della giunta regionale del Lazio intendono aggiudicare nel corso dell'anno 2000.

Il direttore del dipartimento

Affari strategici, istituzionali e della presidenza:
dott. Roberto Tittarelli

C-11250 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Giunta Regionale

Roma, via Cristoforo Colombo n. 212

Tel. centr. 06.51681

Estratto bando di gara indicativo

Si rende noto, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, numero 406 e dell'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, numero 109 e successive modificazioni ed integrazioni, che sul bollettino ufficiale della Regione Lazio, numero 10, parte terza, del 10 aprile 2000 è pubblicato il bando di gara indicativo relativo agli affidamenti di appalti di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, che i singoli dipartimenti della giunta regionale del Lazio intendono aggiudicare nel corso dell'anno 2000.

Il direttore del dipartimento

Affari strategici, istituzionali e della presidenza:
dott. Roberto Tittarelli

C-11251 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Procedura aperta - Appalto di lavori pubblici

1. Comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, telefax 0532/239389, e-mail: contratti@comune.fe.it.

2.a) Asta pubblica per il giorno di martedì 6 giugno 2000, ore 10, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/1994 così come modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998: art. 5, legge n. 14/1973). Si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio pubblico delle ditte, nella misura stabilita dall'art. 10.1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni, cui sarà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati di cui al successivo punto 14.A). Il campione sorteggiato sarà utilizzato anche per le verifiche di cui all'art. 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La seduta per l'apertura delle offerte viene fissata fin d'ora per il giorno di mercoledì 21 giugno 2000, alle ore 10;

b) verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara;

b) lavori di recupero dell'ex scuola «Garibaldi», via Giuoco del Pallone, Ferrara, da destinarsi ad Archivio Storico comunale (lavori a corpo ed a misura). Importo base:

L. 3.267.829.534 pari a € 1.687.693,10 + I.V.A., di cui L. 89.162.800 pari a € 46.048,74 + I.V.A. quale importo previsto per l'esecuzione del piano di sicurezza e non soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Categoria OG2 (prevalente) L. 2.356.009.674 (classifica IV, art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); Cat. OS28 (scorporabile/subappaltabile) L. 599.072.730; Categoria OS30 (scorporabile/subappaltabile) L. 312.746.280. La qualificazione delle imprese singole o riunite avverrà con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

4. Termine di esecuzione: 480 giorni. Per i lavori in oggetto si richiama l'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5.a) Informazioni: il progetto, comprensivo del piano di sicurezza, è visibile presso il servizio contratti, presso il quale dovrà essere ritirata la «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Per informazioni di carattere tecnico: Servizio Fabbricati Comunali, tel. 0532/902073;

b) copia del progetto comprensivo del piano di sicurezza può essere ritirata presso copisteria esterna (tel. 0532/209602). Il coordinatore della progettazione è l'ing. Patrizio Palazzi. Per eventuali informazioni: tel. 0532/208839.

6.a) Data limite di ricezione delle offerte: lunedì 5 giugno 2000 (ore 24);

b) indirizzo: Comune di Ferrara - Ufficio protocollo generale, all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente per posta, in piego raccomandato;

c) lingua: italiana.

7. Apertura pubblica dei plichi, in un locale della Segreteria Generale nel giorno e ora indicati al punto 2.

8. Garanzie:

a) cauzione provvisoria L. 65.356.590 con indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari;

b) garanzia definitiva e polizza ex art. 30, commi 2, 2-bis e 3, legge n. 109/1994 e, successive modificazioni (solo per l'impresa aggiudicataria).

9. Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, n. 4360416.00. Si precisa che in pendenza della somministrazione del finanziamento, a partire dalla richiesta della somministrazione da inoltrarsi entro 30 giorni dal certificato di pagamento ed entro 90 giorni dal collaudo o dal termine prescritto per il collaudo dei lavori, quanto alla rata di saldo, sono sospesi i termini contrattuali di pagamento e non sono dovuti gli interessi moratori a

norma del capitolato generale di appalto di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962. I pagamenti saranno effettuati in corso d'opera non appena l'amministrazione comunale avrà ricevuto i corrispondenti fondi dall'ente finanziatore, con applicazione, comunque, della legge n. 131/1983. Pagamenti: art. 65 capitolato speciale.

10. Saranno ammesse alla gara riunioni di concorrenti ai sensi art. 13, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Validità dell'offerta: 120 giorni.

12. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Non sono ammesse varianti.

14. Offerte anomale: nel caso di offerte anormalmente basse, l'amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Offerta economica: in bollo, unica e non condizionata: deve riportare l'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale. I concorrenti, a norma dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare. Se l'impresa non è in possesso dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, lettere a) e b), l'elenco di tali lavorazioni dovrà essere inserito nella dichiarazione relativa al subappalto. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della suddetta legge sono tenuti ad indicare in offerta per quali consorziati il consorzio concorre. L'aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

Documentazione tecnico-amministrativa richiesta, pena l'esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) nella quale il legale rappresentante dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

1) dichiarazione attestante che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

2) dichiarazione attestante che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno il 40% sostenuto per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato;

3) dichiarazione attestante che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (così come individuata dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) contribuisce al valore della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nel quinquennio, per un valore non inferiore all'1% di detta cifra di affari;

4) per le imprese singole qualificate nella sola categoria OG2 (prevalente) e raggruppamenti temporanei di imprese qualificati nella sola suddetta categoria prevalente: dichiarazione attestante che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare, ferma restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese e che l'impresa (o l'impresa capogruppo in caso di R.T.I.), affiderà in subappalto le lavorazioni relative alle categorie OS28 e OS30 ad imprese qualificate;

5) per le imprese singole qualificate anche per le categorie OG2, OS28 e OS30 e per i raggruppamenti temporanei di imprese qualificati anche per le suddette categorie: dichiarazione attestante che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dell'importo di tale categoria e lavori appartenenti alle categorie scorporabili per un importo non inferiore al 40% dell'importo di tali categorie, ferma restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

B) dichiarazione non autenticata (in carta libera), successivamente verificabile, indicando:

1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

2) il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), h), i), j) e k);

3) il possesso dei requisiti elencati all'art. 17, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferita:

per le imprese individuali: al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i loro componenti, se si tratta di S.n.c.; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.; ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

4) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

6) la visita dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, nonché l'accettazione di tutte le condizioni che regolano l'appalto, con particolare riferimento all'art. 61 del capitolato speciale d'appalto che prevede l'esclusione della competenza arbitrale in caso di controversia, e di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, del piano di sicurezza e di coordinamento visibile presso il servizio contratti e dell'obbligo di osservare integralmente il trattamento dei contratti di lavoro del settore e per la zona di esecuzione dei lavori e relativi obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla gara nella misura del 10% (vedi punto 2.4)), e in ogni caso per l'aggiudicatario ed il secondo classificato; il requisito di cui al precedente punto 14.B.5) dovrà essere comprovato ai sensi degli artt. 6 e 17 della legge n. 68/1999 attraverso apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

C) documentazione relativa alla cauzione provvisoria;

D) il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

Le imprese con sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19, decreto legislativo n. 406/1991. In caso di raggruppamento o consorzio [lettere d) ed e), art. 10 citato], il certificato e la dichiarazione sono richiesti anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma le imprese consorziate in un consorzio di cui all'art. 10, lettere b) e c), legge n. 109/1994 citata, che concorra al presente appalto. Non possono partecipare alla gara altresì le imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara («Tutela privacy»). Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara.

Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Avvertenza: l'offerta economica deve essere chiusa in una busta con sigilli ad impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura «Contiene offerta per l'asta pubblica del 6 giugno 2000, ore 10, Lavori di recupero dell'ex Scuola «Garibaldi», via Giuoco del Pallone, Ferrara, da destinarsi ad Archivio Storico comunale. Importo base L. 3.267.829.534 + I.V.A.». Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di documentazione difforme, incompleta o irregolare. L'aggiudicatario dovrà provare entro 10 giorni quanto dichiarato, pena la decadenza. Inoltre, tassativamente, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, lo stesso dovrà trasmettere alla Direzione lavori l'elenco di tutte le apparecchiature e materiali che intende installare (vedi art. 76 del capitolato speciale).

A norma dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per

grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato ai fini del completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, al medesimo fine potrà essere interpellato il terzo classificato alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Tecnico responsabile del procedimento: ing. Luca Capozzi (tel. 0532/902073). Sito Internet: www.comune.fe.it/contratti.

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-11253 (A pagamento).

COMUNE DI CAMERINO (Provincia di Macerata)

Avviso esito di gara

Il Comune di Camerino (MC), via Pieragostini n. 24 (tel. 0737/636245) rende noti i seguenti dati relativi alla gara per pubblico incanto svoltasi nei giorni 21-29 marzo e 5 aprile 2000 per l'appalto dei lavori recupero e completamento edificio residenziale, lotto 2, lottizzazione «Il Vigneto S. Paolo», Camerino: ditte partecipanti n. 46; ditte escluse n. 19; criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi; ditta aggiudicataria: ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma, con il ribasso del 14,14%; importo aggiudicazione: L. 2.453.890.885 (€ 1.267.328.877), oltre I.V.A.; data spedizione avviso B.U.R. Marche G.U.R.I.: 19 aprile 2000.

Il responsabile settore tecnico: ing. Mauro Ferranti.

C-11255 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 3
Tel. 0575/3921 - Fax 0575/392200
Internet: www.comune.arezzo.it

Bando gara di appalto

Oggetto: appalto concorso per la gestione della fornitura calore e dei servizi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti di pertinenza della Provincia di Arezzo.

Importo presunto dell'anno termico: L. 1.960.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.012.255,52).

Importo complessivo dell'appalto L. 9.800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 5.061.277,61).

Oggetto specifico appalto: sono oggetto della gara oltre alle forniture di combustibile liquido o gassoso, secondo le disposizioni dei vari edifici o le modifiche che si intende apportare, tutte le prestazioni necessarie alle forniture di energia ossia: manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le UNI-CTI, esercizio degli impianti termici secondo le UNI-CTI, opere necessarie all'adeguamento normativo, installazione di apparecchiature di contabilizzazione, telegestione e telecontrollo, opere ammodernamento tecnologico, assunzione responsabilità in qualità di terzo responsabile, rilievi delle centrali termiche.

Durata dell'appalto: cinque anni decorrenti dal 1° settembre 2000.

Luogo di esecuzione: immobili di competenza provinciale.

Disciplina applicabile ai fini dell'aggiudicazione: appalto concorso ex decreto legislativo n. 358/1992, art. 9, comma 1, lettera c) e art. 19, comma 1, lettera b).

Offerte parziali e per lotti: non ammesse.

Partecipazione raggruppamenti imprese: si applica quanto disposto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Termine presentazione domande partecipazione: ore 12 del 24 maggio 2000.

Termine invio inviti a presentare offerte: 1° giugno 2000.

Garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% dell'importo annuo presunto, cauzione definitiva 10% dell'importo annuo di aggiudicazione.

Modalità partecipazione gara: richiesta di invito a partecipare alla gara del legale rappresentante dell'impresa, da redigersi in lingua italiana ed in bollo, contenente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni in forma di autocertificazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) natura giuridica dell'impresa, sede legale, oggetto d'attività e data di inizio, dati anagrafici titolare ed amministratori muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale e partita I.V.A.;

2) inesistenza cause esclusione partecipazione gara ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

3) possesso dei requisiti di cui alla legge 46 del 5 marzo 1990;

4) iscrizione C.C.I.A.A. con indicazione oggetto sociale, nominativo amministratori e direttore tecnico, o a corrispondente albo o lista ufficiale per imprese aventi sede in uno Stato C.E.E.;

5) indicazione dei funzionari e dirigenti responsabili dei servizi oggetto di appalto, con a fianco i titoli di studio e professionali;

6) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

7) fatturato globale annuo per forniture, servizi e lavori analoghi all'oggetto della presente gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari di importo medio annuo non inferiore a 2 volte l'importo stimato annuo dell'appalto;

8) elenco delle gestioni di servizi analoghi, comprensivi di forniture e lavori, realizzati nell'ultimo triennio, con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari;

9) descrizione attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità;

10) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per dichiarazioni mendaci.

Per le imprese che intendono partecipare in associazione temporanea deve essere presentata richiesta di partecipazione per ogni impresa.

Alla richiesta di partecipazione deve essere allegata copia del documento di identità del legale rappresentante che ne ha effettuato la sottoscrizione.

La richiesta di partecipazione deve essere recapitata, in busta chiusa e controfirmata nei lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «Prequalificazione gara fornitura calore», direttamente, o a mezzo servizio postale, all'indirizzo della Provincia di Arezzo sopra indicato.

Criteri di aggiudicazione: sono specificati nel capitolato speciale di appalto.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Cardinali.

Per eventuali chiarimenti sul bando rivolgersi all'ufficio appalti e contratti (tel. 0575/392304), per chiarimenti di ordine tecnico all'ufficio tecnico (tel. 0575/392232, fax 0575/392234).

Data invio bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 13 aprile 2000.

Arezzo, 11 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. G. Cardinali

C-11256 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 662375 - Fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, l'esecuzione di tutti i lavori, le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione del Polo Annonario di Salerno.

Importo L. 25.738.250.735 pari ad € 13.292.697,16, comprensivo del costo per la sicurezza ammontante a L. 1.587.943.299 pari ad € 820.104,27, finanziati con fondi CIPE. Tale importo è stabilito «a corpo» e l'aggiudica avverrà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ed esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge.

I lavori ricadono nelle seguenti categorie: prevalente G1, importo lavori L. 13.987.467.015. Altre categorie: G3 importo lavori L. 2.264.683.627; G11 L. 5.006.704.310; S18 L. 2.846.610.567; S21 L. 1.632.785.216.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno. Esecuzione di tutti i lavori, le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione del Polo Annonario di Salerno», all'archivio del Comune entro e non oltre le ore 12 del 30 maggio 2000, corredate da autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 (si ricorda che le autocertificazioni devono essere presentate unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, valido, del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, art. 32, comma 1, lettere a), b), c), d) e e);

b) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del citato decreto n. 34/2000, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m); per le società, le cooperative e i loro consorzi, i consorzi tra imprese artigiane i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e c) del comma 1, devono essere dichiarate per il D.T. (Direttore Tecnico) e per tutti i soci per le S.n.c., per il D.T. e soci accomandatari per le S.a.s., per il D.T. e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; nel caso in cui i requisiti richiesti di cui all'art. 32, comma 1, lettere d) ed e) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al comma 1, lettera a);

c) che nei propri confronti e nei confronti della società non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto n. 490 dell'8 agosto 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le A.T.I. il requisito richiesto dall'art. 32, comma 1, lettera c) deve essere posseduto integralmente da una qualsiasi delle imprese associate giusta comma 3 dello stesso.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 18 aprile 2000 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: ing. L. Criscuolo.

C-11257 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Sede legale in Bologna, via Castiglione n. 29

Sede servizio progettazioni, gestioni e manutenzioni immobili
in Bologna, via Altura n. 7

Tel. 051/6225132 - Fax 051/6225136

Avviso di pubblico incanto n. 18/2000 per l'esecuzione di tutte le provviste, le opere e le finiture occorrenti per la ristrutturazione ed ampliamento di parte dell'edificio ex scuola infermieri e alloggio suore dell'Ospedale Maggiore di Bologna, ai fini della realizzazione del nuovo reparto di degenza psichiatrica.

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna rende noto che il giorno 26 maggio 2000 alle ore 9 è indetto, presso il servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7, 40139 Bologna, un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esecuzione di tutte le provviste, le opere e le finiture occorrenti per la ristrutturazione ed ampliamento di parte dell'edificio ex scuola infermieri e del nuovo reparto di degenza psichiatrica. In tale data, si procederà, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, degli offerenti che dovranno comprovare entro 10 giorni dalla richiesta (anticipata a mezzo

fax) il possesso dei requisiti di ordine generale con particolare riferimento all'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel bando di gara presentando la documentazione relativa.

L'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica presso il servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7, 40139 Bologna, in data che sarà comunicata dall'amministrazione con raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax.

Importo dell'appalto: l'importo dell'appalto è stimato in L. 5.925.000.000 (€ 3.060.007,13) + I.V.A., di cui L. 65.000.000 (€ 33.569,70) + I.V.A., relativi agli oneri correlati alla sicurezza; ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 nel testo in vigore, tali oneri non sono soggetti a correttivi d'asta.

Categoria prevalente e ulteriori lavorazioni: la categoria prevalente è la OG1 per un importo di L. 4.175.000.000 (€ 2.156.207,56) + I.V.A. Le ulteriori lavorazioni rientrano nella categoria OG11 per un importo di L. 1.750.000.000 (€ 903.799,57) + I.V.A.

Requisiti di ordine generale per la partecipazione: sono esclusi dalle procedure di aggiudicazione e di affidamento di lavori pubblici i concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e che non siano in regola con le previsioni della legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo per la partecipazione: sono quelli previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000, n. 34, determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi. Possono essere ammessi anche concorrenti che non possiedono tutti i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quella prevalente, sempre che siano in possesso dei requisiti mancanti con riferimento alla categoria prevalente.

Il possesso dei requisiti da parte degli offerenti selezionati ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo in vigore così come da parte dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria dovrà essere comprovato mediante la presentazione dei documenti indicati all'art. 18 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato parte a corpo e parte a misura e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta congrua. In ogni caso l'aggiudicazione dei lavori diventerà esecutiva solo dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalle normative in vigore. Infatti, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'azienda U.S.L. non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la procedura di gara e quelli da essa necessari e dipendenti conseguiranno efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza etc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dal secondo.

Offerte anomale: per la valutazione delle offerte anomale si applicherà il combinato disposto dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, l'offerta da presentare deve essere corredata da una cauzione di L. 118.500.000, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e contenente esplicita dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva nel caso in cui l'offe-

rente risultasse aggiudicatario. La cauzione deve avere validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In caso di cauzione provvisoria prodotta in modo diverso dalla fidejussione bancaria o assicurativa tale cauzione dovrà essere obbligatoriamente accompagnata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un fidejussore che si impegna a rilasciare fidejussione definitiva in caso di aggiudicazione.

Cauzione definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi. In caso di ribasso superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; tale garanzia dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione. La costituzione del deposito cauzionale definitivo dovrà avvenire mediante fidejussione bancaria o assicurativa come previsto dall'art. 6, ultimo comma, della legge n. 741/1981.

Le garanzie provvisoria e definitiva devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Consegna lavori: la consegna dei lavori avverrà con le modalità prescritte dagli artt. 9 e 10 del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350 e con l'osservanza del disposto di cui all'art. 337 della legge n. 2248/1865 e dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962. La data di inizio dei lavori risulterà da apposito verbale di consegna sottoscritto dall'appaltatore e dalla stazione appaltante.

Termine di ultimazione lavori: i lavori che formano oggetto del presente appalto dovranno essere completamente ultimati nel termine di 16 mesi dalla data di inizio lavori che risulterà da apposito verbale di consegna.

Finanziamenti e pagamenti: l'appalto sarà finanziato tramite fondi in bilancio in spesa indistinta ed il corrispettivo verrà liquidato con le modalità previste all'art. 39 del capitolato speciale reggente l'appalto. L'aggiudicatario può ottenere il pagamento in euro fino all'estinzione dell'obbligazione. L'opzione per l'euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

Imprese ammesse a partecipare: Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le modalità ed i requisiti sono quelli di cui agli artt. 11, 12 e 13 della suddetta legge n. 109/1994, in quanto applicabili.

È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ovvero la partecipazione in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione; è, inoltre, vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Subappalto: l'affidamento in subappalto è sottoposto a tutte le condizioni indicate all'art. 14 del capitolato speciale reggente l'appalto, ai sensi delle vigenti normative in materia. La categoria prevalente OG1 è subappaltabile per una quota non superiore al 30%.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a mano, per mezzo del servizio postale o a mezzo corriere entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e precisamente entro le ore 12 del 25 maggio 2000, a pena di esclusione, gli atti di seguito indicati, redatti in lingua italiana, in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, portante, all'esterno l'oggetto dell'appalto, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa, mittente, il giorno e l'ora in cui verrà esposta la gara.

Il plico dovrà essere indirizzato esclusivamente a: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, ufficio protocollo, via Altura n. 7, 40139 Bologna.

Farà fede, ai fini del rispetto del termine di cui sopra, esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio protocollo suddetto, pertanto non sarà preso in considerazione nessun plico che non risulti pervenuto entro l'ora ed il giorno stabiliti.

Atti da inserire nel plico di gara:

1) Offerta economica, redatta in lingua italiana su carta da bollo competente, ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 citata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, dell'ente cooperativo o della mandataria in caso di riunione d'impresa costituita già prima della presentazione dell'offerta; ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) (associazione temporanea di concorrenti) ed e) (consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile), anche se non ancora costituiti, purché l'offerta economica sia sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, da indicare in calce all'offerta economica medesima. L'offerta economica dovrà essere formulata nel modo seguente:

a) offerta a prezzi unitari, compilata obbligatoriamente sull'elaborato cartaceo «Modello di presentazione dell'offerta» facente parte degli elaborati di progetto, tanto in cifre quanto in lettere; l'offerta in lettere dovrà essere scritta a macchina od in stampatello in modo chiaramente leggibile. In caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In allegato all'offerta cartacea, dovrà essere fornito, su supporto magnetico, file compilato con software Microsoft Excel '97, contenente i medesimi dati (quantità/prezzi unitari/totali) dell'offerta cartacea presentata, in tale file tutte le operazioni matematiche (moltiplicazioni ed addizioni) che hanno portato alla formulazione dell'offerta complessiva dovranno risultare in automatico.

L'offerta può essere espressa in lire oppure in euro a scelta del concorrente, l'opzione della denominazione in euro deve essere chiaramente specificata ed è irrevocabile. L'opzione iniziale espressa in lire può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

La sopraindicata offerta ed il supporto magnetico contenente il file compilato con software Microsoft Excel '97 dovranno essere contenuti in una busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su tale busta dovrà essere indicato il nome dell'impresa mittente e l'indicazione «Contiene offerta economica».

Si avverte che scaduto il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non sarà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, inoltre non saranno ammesse offerte condizionate o incomplete.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;

2) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti:

a) di avere preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e conseguentemente di accettarlo incondizionatamente e di assumere tutti gli oneri;

b) di giudicare i prezzi che offre remunerativi e quindi tali da consentire l'offerta, tenuto conto di tutto quanto espressamente previsto dal capitolato speciale ed in ottemperanza alle normative vigenti;

c) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

d) di essere informata della necessità di eseguire i lavori perdurando l'attività sanitaria e che, pertanto, gli stessi debbono svolgersi senza procurare danni di qualsiasi sorta ai pazienti, all'attività sanitaria ed alla continuità del servizio;

e) dichiarazione delle opere che l'impresa intende subappaltare, ex art. 34 della legge n. 109/1994 nel testo vigente, l'autorizzazione al subappalto avverrà esclusivamente se sono rispettate tutte le altre indicazioni previste dall'art. 14 del capitolato speciale reggente l'appalto;

f) di accettare la consegna dei lavori con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge n. 15/1968, con le forme della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e corredata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, con la quale l'impresa, sotto la propria personale responsabilità, attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993, lettere a), b), c), d), e), f) e g).

Per quanto riguarda la lettera c) deve essere specificata la posizione dei seguenti soggetti:

1) il titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

2) ciascuno dei soci, se trattasi di società in nome collettivo;

3) i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

4) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

5) i direttori tecnici in tutti i casi precedenti;

6) i procuratori che rappresentino l'impresa in tutti i casi precedenti. La dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, se coinvolge posizioni di altre persone diverse dal dichiarante, dovrà tassativamente recare la specifica affermazione di «non essere a conoscenza» dei verificarsi degli eventi descritti nel presente punto a carico dei soggetti soprariportati e nominativamente indicati;

b) di essere in regola con gli obblighi concernenti l'assunzione dei disabili, secondo le disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68;

c) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere o meno aderente a qualsivoglia consorzio. Se e qualora l'impresa sia aderente dovranno essere indicati i consorzi a cui aderisce, con specificazione della tipologia degli stessi. In caso l'impresa non sia aderente a nessun consorzio dovrà farne espressa menzione;

e) in caso di consorzi dovrà essere indicato a quale tipologia lo stesso appartiene con riferimento all'art. 10 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore e, nel caso si tratti di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), dovrà essere indicato per quale consorzio il consorzio concorre;

f) dichiarazione, in caso di associazione temporanea d'impresa e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con altre imprese nominativamente indicate, con rappresentanza ad un'impresa qualificata come capogruppo, parimenti nominativamente indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti. Tale dichiarazione non è necessaria qualora la capogruppo corredi la documentazione già in sede di gara con il mandato collettivo speciale conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

4) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge n. 15/1968, con le forme della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e corredata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, con la quale l'impresa, sotto la propria personale responsabilità, attesti:

a) di aver realizzato, direttamente o indirettamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore all'1,75 volte l'importo del presente appalto, così come prescrive l'art. 31, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) di aver eseguito, direttamente o indirettamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, così come prescrive l'art. 31, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di avere sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, così come prescrive l'art. 31, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) di avere una dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore alla metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, della predetta cifra d'affari in lavori, così come prescrive l'art. 31, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dichiarazione di avvenuto sopralluogo firmata da un tecnico dell'Azienda U.S.L. attestante che l'impresa ha preso conoscenza delle condizioni del luogo ove si svolgeranno i lavori, recandosi sul posto. Il delegato dell'impresa che effettua il sopralluogo, munito di apposito atto di delega, non potrà rappresentare più di un'impresa. Il sopralluogo avverrà, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì ore 8,30-13 con il geom. Donato Tinari, tel. 051/6478873 o con il geom. Luca Garulli, tel. 051/6478331;

6) indicazione, in carta libera, della ragione sociale della ditta offerente, nominativo del referente per l'amministrazione, numero di telefono, di fax, codice fiscale e partita I.V.A., banca d'appoggio e relativo indirizzo, numero di conto corrente, codice cab e codice ABI;

7) certificato Camera di commercio, in carta legale, relativo all'iscrizione della ditta concorrente di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza della gara o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa contenente i medesimi dati del certificato originale;

8) cuzione provvisoria nella misura del 2% come specificato in precedenza. La capogruppo dovrà corredare l'offerta con:

tutta la documentazione richiesta dal presente bando;

per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento tutti i documenti richiesti ai punti 3, 4, 6 e 7.

Relativamente ai requisiti previsti per l'impresa singola di cui al punto 4) si precisa che gli stessi, per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 nel testo in vigore devono essere posseduti nel modo seguente:

a) di tipo orizzontale, per il 40% dalla mandataria o da una consorzata e per la restante quota cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate con un minimo, per ciascuna del 10%;

b) di tipo verticale, capogruppo per la categoria prevalente ed imprese mandanti o altre consorziate per le categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

Le dichiarazioni, se non altrimenti richiesto, possono essere effettuate cumulativamente in un'unica dichiarazione resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

È facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione.

La busta sigillata contenente l'offerta economica e tutte le dichiarazioni e le documentazioni previste nei punti da 2 a 8 suddetti dovranno essere incluse, come precedentemente indicato, in un piego a sua volta sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e portante oltre all'indirizzo dell'Azienda U.S.L., anche l'oggetto della gara di appalto, il nominativo della ditta mittente, il giorno e l'ora in cui verrà esposta la gara.

Si avverte che si farà luogo ad esclusione nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare uno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità richieste.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara avrà inizio nell'ora e nel giorno prestabilito anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. La seduta è pubblica, pertanto le ditte interessate possono presenziare.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto (bolli, disegni, copie, scritturazioni, ecc.) sono a carico dell'impresa appaltatrice, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 624, il contratto verrà registrato in «caso d'uso».

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le sarà fissato dall'amministrazione appaltante. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del capitolato speciale reggente l'appalto.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, si comunica che il responsabile del procedimento è il direttore del servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, ing. Francesco Rainaldi, tel. 051/6225142.

Il capitolato speciale d'appalto, tutti gli elaborati di progetto esecutivo delle opere da eseguirsi ed il bando integrale di gara relativi ai lavori oggetto della presente gara sono consultabili presso il servizio progettazioni, gestioni e manutenzioni immobili, via Altura n. 7, 40139 Bologna, previo appuntamento telefonico con la dott.ssa Catia Perdica (tel. 051/6225114) o con la dott.ssa Antonella Crugliano (tel. 051/6225580) nei giorni ed orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13). Informazioni di carattere sia amministrativo che tecnico possono essere richieste esclusivamente a mezzo fax al n. 051/6225136.

I suddetti elaborati possono essere ritirati, a cura e spese del richiedente, presso la copisteria abituale fornitrice di questa Azienda U.S.L. (Eliefossolo, via E. Mattei n. 40/2, 40138 Bologna, tel. 051/6012905 e fax 051/6012966).

Viene tassativamente esclusa la spedizione degli elaborati da parte di questo servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e nel capitolato speciale o applicabili, al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità di stato approvato con regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, al capitolato generale dell'ente approvato con atto n. 1076 del 27 settembre 1994, nonché al capitolato generale per le opere pubbliche.

D'ordine del direttore generale
Il direttore amministrativo: dott. Franco Falcini

C-11259 (A pagamento).

COMUNE DI CAPURSO (Provincia di Bari)

Il capo settore AA.GG. in ottemperanza all'art. 43, comma 5, della legge regionale n. 27 del 16 maggio 1985, rende noto che a seguito di appalto concorso è stato aggiudicato il seguente appalto:

servizio di igiene urbana e connessi: a) importo a base d'asta: canone annuo di appalto L. 2.380.871.277 comprensivo di I.V.A. (€ 1.229.617,40); b) ditta aggiudicataria: Ecologica Pugliese S.n.c. di Capurso; c) prezzo offerto: canone annuo di L. 2.100.000.000 escluso I.V.A. (€ 1.084.559); d) ditte invitate: 1) Vi.Ri S.r.l. da Altamura; 2) Tra.De.Co. S.r.l. da Altamura; 3) Ri.San. S.r.l. da Caivano (NA); 4) Agesp S.p.a. da Castellmare del Golfo (TP); 5) Ecolife S.r.l. da Canosa di Puglia (BA); 6) Medusa S.c.r.l. da Monopoli; 7) Gekon di Simeoli Maria & C. da Napoli; 8) Ecologica Pugliese S.n.c. da Capurso; 9) Slia S.p.a. da Roma; 10) Ecologica S.r.l. Capogruppo da Taranto; 11) Co.Ge.I. da Roma; 12) Consorzio Nazionale Servizi S.c.r.l. da Bologna; 13) Igm S.p.a. da Milano; 14) Spem S.p.a. da Bari.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del comune dal 6 aprile 2000 al 16 aprile 2000.

Capurso, 6 aprile 2000

Il capo settore AA.GG.: geom. Antonio Perilli.

C-11264 (A pagamento).

ROVERELLA ORFANOTROFI E ISTITUTI RIUNITI

Cesena, via Dandini n. 24
Tel. 054727604 - Fax 0547611309
E Mail roir.roverella@libero.it

Avviso di gara

Si rende noto che ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, è indetta una gara per l'affidamento del servizio di assistenza ai minori spinti della comunità educativa l'Arca di via Ancona n. 310.

Importo presunto dell'appalto 300.000.000 annui + I.V.A. per la durata di anni 1, eventualmente prorogabile di un altro anno.

Le modalità per la presentazione della domanda e per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando di gara reperibile presso la segreteria dell'ente.

Termine presentazione domande: ore 12 del 20 giugno 2000.

Altre informazioni possono essere richieste direttamente al dott. Massimo Comandini all'indirizzo riportato in intestazione.

Il segretario generale: dott. Massimo Comandini.

C-11265 (A pagamento).

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO

(In nome e per conto dell'Università degli Studi di Torino)
Torino, via Nizza nn. 262/72
Tel. 011.6640404, Fax 011.6631245

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Torino.

2. Pubblico incanto, art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Esecuzione opere, impianti e provviste per completamento Centro Eccellenza nella Zona Nord Centro Polifunzionale Lingotto, Torino.

4. Importo base asta: L. 7.436.550.000 / € 3.840.657,55, di cui neri aggiuntivi piano sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 .. 45.000.000 / € 23.240,56, non soggetti ribasso asta.

5. Opere prevalenti.

Edifici civili e industriali: L. 4.632.491.592 / € 2.392.482,24. Categoria: OG1.

Per soggetti qualificati SGA: classifica almeno pari a L. 5.000.000.000 / € 2.582.284.

6. Opere subappaltabili, affidabili in cottimo e comunque scorporabili.

Impianti tecnologici: L. 2.734.134.345 / € 1.412.062,55. Categoria: OG11 a qualificazione obbligatoria.

Per soggetti certificati SOA: classifica almeno pari a L. 5.000.000.000 / € 2.582.284.

Impianti elettromeccanici trasportatori: L. 69.924.063 / € 36.112,76. Categoria: OS4 a qualificazione obbligatoria anche ai sensi legge 6/1990.

Per soggetti qualificati SOA: classifica di importo pari a L. 500.000.000 / € 258.228.

7. Termine esecuzione lavori: 270 giorni consecutivi.

8. Elaborati progettuali, capitolato speciale appalto, documento complementare disciplinare di gara con allegati in visione presso indirizzo in epigrafe.

Disciplinare di gara con allegati inviato semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la copisteria Eliorapida di via Montevecchio n. 12/h, Torino, tel. 011/175057.

9. Offerte dovranno pervenire al consorzio, via Nizza n. 262, Torino, interno 72, 1° f.t. entro e non oltre le ore 19, del 12 giugno 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte aperte in seduta pubblica il 14 giugno 2000, ore 10 presso indirizzo in epigrafe.

Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

12. Cauzione provvisoria: L. 148.000.000 / € 76.435,62, secondo modalità del disciplinare di gara, nel rispetto art. 1 legge n. 348/1982 e 30, commi 1, 2-bis legge n. 109/1994. Cauzione definitiva secondo modalità art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.

13. Pagamenti ai sensi C.S.A.

14. Condizioni minime di partecipazione:

a) possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 29, comma 3, 17, commi 1 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 come da disciplinare di gara;

b) cifra affari realizzata, nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

c) esecuzione lavori nella categoria prevalente, nel predetto quinquennio, non inferiore al 60 dell'importo a base di gara;

d) nel quinquennio, costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore al 15% cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa, costo complessivo sostenuto per personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile attrezzatura tecnica la cui media negli ultimi cinque anni deve essere pari all'1% della media annua degli ultimi cinque anni della cifra affari in lavori; valore almeno per metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

15. Ammessi raggruppamenti, consorzi, concorrenti stranieri e soggetti qualificati SOA secondo modalità disciplinare di gara.

16. Termine vincolatività offerta: 180 giorni data gara.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, comma 1, lettera b), 1-bis legge n. 109/1994.

18. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3, ss., legge n. 55/1990 s.m.i.

19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Aggiudicazione definitiva unico incanto.

22. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

23. Bando pubblicato su G.U.R.I., B.U.R. Regione Piemonte, La Stampa, Il Sole 24 ore.

24. Responsabile procedimento: ing. Alberto Battiloro.

Il presidente: Bruno Torresin.

C-11267 (A pagamento).

**COMUNE DI BRA
(Provincia di Cuneo)**

Bando di selezione (ai sensi dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica, legge n. 498/1992 e decreto legge n. 26/1995) *per la scelta del socio di maggioranza per la costruzione e gestione di un impianto natatorio nel comune di Bra. Procedura ristretta*, decreto legislativo n. 157/1995.

Comune di Bra, piazza Caduti per la Libertà n. 14, 12042 Bra (CN) tel. 0172438216, fax 017244333, durata della società, costituita ai sensi art. 2325 del Codice civile anni venti, quota socio: dal 51% all'80% capitale sociale L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 29 maggio 2000, termine per l'invio degli inviti: 120 giorni dalla spedizione del presente bando alla G.U.C.E.

Impegno del socio privato alla gestione dell'impianto natatorio per un periodo di almeno 10 anni con garanzie per il Comune.

Condizioni di partecipazione: a pena di esclusione: domanda di partecipazione redatta in bollo e corredata da dichiarazione in carta libera unitamente a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, da cui risulti:

a) sede legale in Italia o altro Paese della Comunità Europea ed iscrizione alla Camera di commercio o analogo registro tenuto da altro Stato C.E.E., con indicazione delle specifiche attività di impresa;

b) esperienza almeno triennale nel settore sportivo, in particolare del nuoto e delle attività sportive e ricreative e del tempo libero. Il fatturato generato dalle attività di cui sopra al 31 dicembre 1999 dovrà essere di almeno L. 500.000.000 (pari ad € 258.228,45) nell'ultimo triennio e di L. 120.000.000 (pari ad € 61.974,83) per ogni anno;

c) insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di non esserlo stato nel precedente quinquennio;

d) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

e) essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse ai sensi della vigente legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

f) inesistenza di false dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere ad appalti e concessioni;

g) inesistenza di condanne con sentenze passate in giudicato, per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

h) inesistenza di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale.

Criteri di aggiudicazione e altre informazioni contenute nel bando integrale e nella relazione tecnica in visione presso l'ufficio contratti del comune di Bra e nel sito www.comune.bra.cn.it

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

Bra, 18 aprile 2000

Il segretario direttore generale: dott. F. D'Agostino.

C-11268 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara per il servizio di pulizia

1. Ente appaltante: Consiglio regionale del Veneto, palazzo Ferro-Fini, Calle Larga XXII Marzo, 2322, 30124 Venezia, tel. 041/270106, fax 041/2701733.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

3.a) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia delle sedi del Consiglio regionale del Veneto (categoria di servizio 14, C.P.C. 874 da 82201 a 82206), aventi una superficie attualmente utilizzabile di mq 8.500;

b) importo totale presunto L. 1.500.000.000 € 774.685,34;

c) luogo di espletamento del servizio: sedi del Consiglio Regionale dislocate nel territorio dei comuni di Venezia e di Marcon.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

5. Saranno invitate a presentare offerta da un minimo di 5 a un massimo di 20 imprese, graduate in ordine decrescente in base al fatturato complessivo degli anni 1996-1998.

6. Durata del servizio: la durata è fissata in anni tre a partire dal 1° ottobre 2000.

7.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, utilizzando il modello disponibile presso l'amministrazione e seguendo le indicazioni di cui all'allegato «Istruzioni», corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, a mano o a mezzo raccomandata, ad esclusivo rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1) del bando. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Gara per il servizio di pulizia delle sedi del Consiglio regionale del Veneto»;

b) lingua: italiano.

c) termine per presentazione delle domande di partecipazione: 31 maggio 2000.

8. Saranno ammesse esclusivamente le ditte che hanno i seguenti requisiti:

a) iscrizione, in corso di validità, nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, dal quale risulti l'iscrizione da non meno di cinque anni nella stessa tipologia di attività oggetto del presente bando. Sono ammesse le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, o consorzi di cooperative in applicazione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

b) che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

e) che l'impresa concorrente abbia conseguito un fatturato complessivo negli anni 1996-97-98, per la specifica attività, di almeno L. 3.000.000.000 (al netto dell'I.V.A.) presso enti pubblici e privati, di cui almeno L. 1.500.000.000 presso enti pubblici;

d) che l'impresa possieda un patrimonio netto di almeno L. 500.000.000.

9. Per informazioni: direzione A.B.S., tel. 041/2701718-727-706.

10. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto 7 lettera c).

11. Data di invio del bando all'ufficio pubb. ufficiali dell'U.E.: 18 aprile 2000.

12. Data di ricevimento del bando: 18 aprile 2000.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-11269 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

(art. 64 del regio decreto n. 827/1924)

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2, Catania, tel. 095/7307423, fax 095/7307416.

2. Affidamento triennale del servizio di vigilanza sorveglianza, regolamentazione del traffico veicolare all'interno del C.U. di Santa Sofia per un importo a b.a. presunto per il lotto A area dipartimenti ed istituti scientifici Città universitaria di L. 1.639.905.000, € 845.940,25, lotto B Azienda Policlinico di L. 4.785.342.000, € 2.471.422,89 oltre I.V.A.; numero di riferimento C.C.P. 873.

3. Luogo Università degli studi di Catania.

4.a) —; b) —; c) —.

5. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) ovvero sia al prezzo più basso con il criterio stabilito dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Le ditte devono presentare offerta per entrambi i lotti.

6. —.

7. L'appalto avrà la durata di anni 3 decorrenti dalla stipula del contratto senza tacito rinnovo.

8.a) Copia del capitolato speciale del bando e dell'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara possono essere ritirate presso il settore servizi di questa Università, piazza Università n. 2, entro le ore 12 del 19 maggio 2000; mentre gli allegati A e B potranno essere ritirati presso i servizi tecnici aree esterne dell'U.T.U., via Tomaselli n. 31, l'eventuale spedizione della richiesta anche per fax avverrà a carico del richiedente a mezzo corriere e ad esclusivo rischio dello stesso.

9. Le offerte, redatte in lingua italiana dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del 30 maggio 2000 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, o con qualsiasi altro mezzo presso l'Ufficio protocollo sito in piazza Università n. 2; le offerte in plico sigillato con ceralacca su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania, Area Legale ed Ordinamentale, settore servizi, piazza Università n. 2, Catania.

9.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone munite di procura da parte delle ditte partecipanti;

b) il pubblico incanto avrà luogo il 30 maggio 2000 alle ore 10 nei locali della direzione amministrativa all'indirizzo indicato al punto 1.

10. È richiesta cauzione provvisoria nella misura del 2% per entrambi i lotti di L. 128.504.940, € 66.367,26; e dovrà essere costituita con le modalità stabilite nel foglio contenente le disposizioni di svolgimento e di partecipazione alla gara.

11. Modalità di pagamento e finanziamento: a carico dell'ente appaltante così come specificato all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

12. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed è consentita tra le ditte che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti all'art. 8 del capitolato.

13. È richiesta iscrizione alla camera di commercio, il possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del capitolato, l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 359/1992; per la valutazione della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica sono richieste dichiarazioni ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) e art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come specificato all'art. 8 del capitolato.

14. Le offerte saranno ritenute impegnative per le imprese concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. I criteri di aggiudicazione sono riportati all'art. 11 del capitolato.

16. Altre informazioni: per ogni altra prescrizione ed indicazione per lo svolgimento e la partecipazione alla gara si rinvia all'elaborato e al capitolato; è stato inviato da questa amministrazione avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 10 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Buscemi.

Il direttore amministrativo: dott. E. Gilotta.

C-11270 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAFRA (Provincia di Taranto) Settore LL.PP.

Massafra, viale M. Grecia (quartiere S. Oronzo)
Tel. 099/8857313 - Fax 099/8857313

Avviso di asta pubblica

1. Oggetto: lavori costruzione alloggi e servizi per le categorie protette.

2. Importo lavori: a corpo a base d'asta L. 2.494.799.999 (€ 1.288.456,671) soggetto a ribasso d'asta e L. 65.454.545 (€ 33.804,451) quale costo di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

3. L'appalto sarà esperito, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche ed integrazioni di cui alle leggi n. 216/1995 e 415/1998, con il criterio mediante ribasso sull'importo posto a base d'asta, con esclusione offerte anomale.

4. Categoria prevista: è richiesta l'iscrizione nella categoria lavori OG/1 considerata prevalente per la classifica di importo non inferiore a quello posto a base di gara pari a L. 2.494.799.999.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12, del 1° giugno 2000, corredate della documentazione indicata nel bando di gara.

Copia del bando originale, unitamente a tutti gli atti occorrenti per la partecipazione alla stessa gara, sarà ritirata direttamente dall'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17.

Copia del presente bando per estratto è stato inviato in data 11 aprile 2000 per l'inserzione rispettivamente nel G.U.R.I. e B.U.R.P., nonché pubblicato in data odierna sulla «Gazzetta del Mezzogiorno», «Italia Oggi», «Corriere del Giorno di Puglia e Lucania» e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Massafra, 27 aprile 2000

Il dirigente l'ufficio tecnico: arch. Silvio Rufolo.

C-11273 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Avviso di preinformazione (Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: il Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, contratti ed appalti, fax 041/2748626, in esecuzione alla determinazione del dirigente del settore economico finanziario in data 12 aprile 2000, n. 619/27148, intende appaltare il mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza 2001, ai sensi dell'art. 54, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Limite di impegno presunto L. 17.000.000.000 (€ 8.779.767,28).

2. Categoria di servizio: 6b). Numero di riferimento C.P.C.: ex 81.

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: 31 luglio 2000.

4. Altre informazioni: informazioni utili presso il settore economico finanziario, ufficio mutui (tel. 041/2748447, 041/2748629) e presso contratti ed appalti (tel. 041/2748546).

5. Data d'invio dell'avviso: 14 aprile 2000.

6. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 2000.

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11271 (A pagamento).

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Estratto di avviso di gara

L'amministrazione ha indetto gara mediante procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'assicurazione contro i rischi:

incendio;
furto;
rct/o.

Le imprese interessate a partecipare dovranno presentare domanda entro e non oltre il 22 maggio 2000 nelle forme previste dal bando di gara che è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 aprile 2000.

Il bando di gara potrà essere richiesto alla Città di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, Busto Arsizio (VA), tel. 0331/390.111, fax 0331/390.291.

Busto Arsizio, 13 aprile 2000

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-11274 (A pagamento).

COMUNE DI MADESIMO

Sondrio

Estratto di avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori di collettamento fognario Valle Spluga, tratto Madesimo-Campodolcino

Il giorno 23 maggio 2000, alle ore 16,30 nella residenza municipale, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopra menzionati. Importo a base d'appalto L. 1.820.000.000 (€ 939.951,56), di cui L. 54.000.000 (€ 27.888,67) per oneri relativi ai piani di sicurezza. L'aggiudicazione dei lavori avverrà con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994. I lavori sono finanziati per L. 1.000.000.000 con contributo assegnato ai sensi della legge n. 102/1990, per L. 1.000.000.000 con mutuo Cassa DD.PP. con i fondi della legge regionale n. 53/1984 e per L. 200.000.000 fondi a disposizione dell'amministrazione. È richiesta l'iscrizione alla categoria OG6).

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 22 maggio 2000; indirizzo: Comune di Madesimo (SO), via Nazionale n. 20, Pianazzo, (tel. 343/53257, telefax 54057, e-mail ACMadesimo@provincia.so.it), con tutti i documenti indicati nel bando integrale, che potrà essere richiesto agli uffici comunali anche mezzo telefax o posta elettronica.

Madesimo, 17 aprile 2000

Il responsabile del servizio: geom. Ezio Gianera.

C-11277 (A pagamento).

COMUNE DI MADESIMO

Sondrio

Estratto di avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori di potenziamento acquedotto in frazione Pianazzo

Il giorno 23 maggio 2000, alle ore 16 nella residenza municipale, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopra menzionati. Importo a base d'appalto L. 290.000.000 (€ 149.772,50), di cui L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri relativi ai piani di sicurezza. L'aggiudicazione dei lavori avverrà con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994. I lavori sono finanziati per L. 266.000.000 con mutuo Cassa DD.PP. con i fondi della legge regionale n. 53/1984 e per L. 113.600.000 fondi a disposizione dell'amministrazione. È richiesta l'iscrizione alla categoria OG6).

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 22 maggio 2000; indirizzo: Comune di Madesimo (SO), via Nazionale n. 20, Pianazzo, (tel. 343/53257, telefax 54057, e-mail ACMadesimo@provincia.so.it), con tutti i documenti indicati nel bando integrale, che potrà essere richiesto agli uffici comunali anche mezzo telefax o posta elettronica.

Madesimo, 17 aprile 2000

Il responsabile del servizio: geom. Ezio Gianera.

C-11278 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, c.a.p. 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche del servizio: manutenzione, controllo, ricarica ed adeguamento dotazioni antincendio in edifici ed automezzi di proprietà e/o pertinenza comunale.

Importo a base di gara L. 210.000.000 (€ 108.455,94) + I.V.A. per il periodo di un anno.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, avendo ottenuto il maggior punteggio sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo formulato dal concorrente: maggiore ribasso rispetto al prezzo a base di gara: massimo punti 60.

L'offerta economica verrà valutata secondo la seguente formula:

PO:PB=60:x

in cui x = punteggio da attribuire

60 = punteggio offerta economica più bassa

PO = prezzo offerta considerata

PB = prezzo offerta minore;

b) caratteristiche qualitative e tecniche relative all'esecuzione del servizio:

massimo: punti 40;

1) numero lavoratori che verranno impiegati nel servizio oggetto del presente appalto:

punteggio totale: punti 20

fino a 3 lavoratori punti 0;

da 4 a 6 lavoratori punti 3;

da 7 a 9 lavoratori punti 7;

oltre 9 lavoratori punti 20;

2) percentuale di infortuni negli ultimi 5 anni, rispetto al numero totale dei dipendenti dell'impresa:

punteggio totale: punti 20

0% di infortuni punti 20;

da 0,1 a 30% di infortuni punti 5;

oltre il 30% di infortuni punti 0.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È esclusa la revisione dei prezzi.

L'amministrazione prima di applicare la formula relativa all'offerta economica eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 2 della legge regionale 15 novembre 1999, n. 28, per cui, con un numero di offerte valide non inferiore a tre, verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto dell'offerta o, in caso di parità, delle offerte che presenteranno il ribasso percentualmente maggiore e che quindi non verranno conteggiate ai fini della media stessa.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste, Servizio contratti e grandi opere, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 206, telefono 040/6754668, mentre per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio prevenzione e protezione, via del Teatro n. 5, 1° piano, stanza n. 11, telefono 040/6754604.

Presso il Servizio programmazione acquisti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, piano III, stanza n. 121, telefono 040/6754530 possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto, con gli allegati «A», «B», «C» e «D».

6. Data ora e luogo della gara: il giorno 19 maggio 2000, alle ore 10, presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire al «Comune di Trieste, Servizio contratti e grandi opere, via Malcanton n. 3, presso l'albo pretorio», la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sottoindicati, dovrà essere posta in altra busta chiusa, anch'essa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta:

«Offerta per la gara del giorno 19 maggio 2000 manutenzione, controllo, ricarica ed adeguamento dotazioni antincendio».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2000.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto che non dovrà essere superiore a quello a base di gara di L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni), € 108.455,94.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

- 1) l'espressa dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati;
- 2) l'indicazione del domicilio fiscale dell'impresa e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;
- 3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A. dell'impresa;
- 4) il numero dei lavoratori che l'impresa intende impiegare nel servizio oggetto del presente appalto;
- 5) la percentuale di infortuni negli ultimi cinque anni, rispetto al numero totale dei dipendenti dell'impresa;
- 6) di aver preso visione di tutti gli edifici ed automezzi elencati nell'allegato «C» al capitolato speciale d'appalto, nonché delle attrezzature ivi installate e di essere quindi a conoscenza della situazione esistente;
- 7) l'indicazione delle parti dell'appalto che l'impresa intende eventualmente subappaltare a terzi.

Inoltre nella stessa busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserito l'allegato «B» al capitolato speciale d'appalto debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

La percentuale di ribasso risultante dall'offerta economica verrà applicata all'elenco prezzi, allegato sub «A» per la fornitura di quanto previsto alla lettera e) dell'art. 2 del capitolato.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia del capitolato speciale d'appalto, con gli allegati «A», «C» e «D», sottoscritti per accettazione;

l'elenco completo dei lavoratori dell'impresa, la loro collocazione all'interno della medesima e le relative posizioni Inail;

copia del registro infortuni degli ultimi 5 (cinque) anni;

copia degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione ad alto rischio degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza che opereranno negli immobili di proprietà comunale ai sensi dell'art. 7 e del successivo allegato IX del decreto ministeriale 10 marzo 1998 (l'appaltatore potrà avvalersi unicamente di personale in possesso di tali requisiti);

ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 4.200.000, (quattromilioniduecentomila) € 2.169,11, rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via S. Pellico n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1, della legge n. 348, dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

- a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;
- ed attestante:
 - c) la capacità del dichiarante di impegnare l'impresa;
 - d) che l'impresa stessa non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;
 - e) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
 - f) l'iscrizione alla Camera di commercio per attività inerenti il servizio;

g) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

h) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

i) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso.

9. Raggruppamenti d'impresa: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa a dei raggruppamenti cui essa partecipi.

10. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

11. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando ed in particolare dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del Comune di Trieste stabiliti dalla deliberazione consiliare n. 122 del 10 dicembre 1997, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, alle norme del Codice civile in materia di contratti ed al regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trieste.

Trieste, 19 aprile 2000

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-11280 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Tel. 06/51858208 - 06/51858205 - Telefax 06/5120986

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Romano di San Michele, p.le Antonio Tosti n. 4, 00147 Roma.

2. Descrizione del servizio: gestione del servizio di ristorazione per ospiti della Casa di Riposo e per i dipendenti dell'Ente. L'importo triennale complessivo presunto del servizio, come da capitolato speciale, è di L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70) oltre I.V.A. Tutti gli atti relativi alla gara possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico dell'Ente.

3. Procedura di aggiudicazione e riferimenti legislativi: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; l'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. Nr. Rif. del decreto legislativo n. 157/1995, CPC: cat. 17, Servizio di ristorazione con preparazione e distribuzione pasti caldi, Nr. Rif. CPC: 64.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre), decorrenti dalla data di consegna.

4. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Termine di ricezione delle offerte e loro contenuto: in competente bollo e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'indirizzo specificato al punto 1, mediante consegna diretta a cura del partecipante presso l'ufficio protocollo dell'ente, entro e non oltre le ore 12 del 4 luglio 2000.

7. La gara verrà esperita il giorno 5 luglio 2000 alle ore 9,30, le persone ammesse ad assistere alla gara sono il rappresentante legale dell'impresa o suo delegato.

8. Cauzioni e garanzie: due per cento dell'appalto mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara le imprese devono allegare all'offerta la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza dell'offerta;

b) per le cooperative copia autentica dello statuto, certificato di iscrizione al registro della prefettura competente ed atto notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

c) dichiarazione del rappresentante legale, rilasciata nelle forme di cui all'art. 20 legge n. 15/1968 che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione che dimostri la capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa fornita mediante quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi di ristorazione effettuati nel triennio 1996/1997/1998;

f) presentazione di almeno tre certificati, rilasciati da enti pubblici e/o privati, con dichiarazione di soddisfacente esecuzione del servizio;

g) dichiarazione attestante la gestione in corso del servizio di ristorazione in almeno una struttura socio-assistenziale con più di 200 posti letto;

h) attestazione rilasciata dal competente ufficio tecnico dell'ente appaltante dalla quale risulti la presa visione dello stato dei luoghi;

i) copia del capitolato speciale d'appalto siglata per accettazione in ogni pagina.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti con dichiarazione ai sensi della legge n. 127/1997, unitamente alla fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità.

L'offerta è vincolante per l'impresa per il periodo di 180 (centotanta) giorni dalla presentazione.

11. Criteri di aggiudicazione:

aspetti qualitativi del servizio: punti 60/100;

prezzo complessivo delle prestazioni: punti 40/100.

12. Altre informazioni:

a) modalità di pagamento: 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della fattura fine mese;

b) il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Roma, 20 aprile 2000

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

C-11281 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo)

Savigliano, corso Roma n. 36

Tel. 0172/710233 - Telefax 0172/710322

Estratto bando gara

È indetto esperimento di appalto-concorso, a norma degli artt. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento della fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature per i locali della cucina comunale e relativo affidamento in concessione d'uso; fornitura pasti per la refezione scolastica; eventuale realizzazione locale mensa, con le modalità indicate nel decreto legislativo n. 157/1995, modificato con decreto legislativo n. 65/2000, cat. 17, CPC 64.

Corrispettivo annuo presunto: L. 400.000.000/€ 206.582,76 I.V.A. esclusa.

Luogo esecuzione: Savigliano, piazza Galateri.

Durata contratto: anni cinque (anni nove nel caso di realizzazione locale mensa), decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione. Non sono ammesse offerte parziali. Sono ammesse varianti nei limiti indicati nel disciplinare di appalto. È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi solo tra ditte pre-selezionate ed invitate. Ai raggruppamenti di imprese si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita commissione, in base ai seguenti elementi:

1) costo del servizio fornitura pasti al netto dell'I.V.A.: massimo 30 punti;

2) progetto tecnico impiantistico: massimo 10 punti;

3) organizzazione del servizio: massimo 20 punti;

4) caratteristiche dell'azienda offerente: massimo 15 punti;

5) proposte migliorative: massimo 25 punti.

Le modalità di valutazione del prezzo, i sottocriteri indicatori della qualità del servizio (progetto tecnico impiantistico), organizzazione del servizio, caratteristiche dell'azienda offerente, proposte migliorative, sono dettagliatamente specificate nel bando integrale.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo contrattuale annuo.

Oltre all'assicurazione obbligatoria stabilita da disposizioni di legge saranno richieste polizze assicurative quali specificate all'art. 21 del disciplinare di appalto.

Termine ricezione domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana (in carta libera) indirizzate a: Ufficio protocollo generale Comune di Savigliano, corso Roma n. 36, C.A.P. 12038, tel. 0172/710220-710260; fax 710322;

entro il giorno 31 maggio 2000.

La richiesta di invito può essere inviata, oltre che per lettera, anche a mezzo fax o telegramma: in tale ipotesi la domanda deve essere, comunque, confermata con lettera da spedirsi entro il termine sopra indicato. La richiesta di invito, sottoscritta allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, deve essere integrata da dichiarazione, con la quale l'impresa concorrente attesti:

a) di essere iscritta alla Camera di commercio per l'attività inerente il presente bando;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, sostituito con decreto legislativo n. 65/2000;

c) l'insussistenza delle interdizioni previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

d) di essere in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) di aver prestato negli ultimi tre anni presso pubbliche amministrazioni servizi analoghi per un ammontare annuo almeno pari a quello del corrispettivo annuo presunto sopra indicato;

f) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria.

Responsabile procedimento: Perlo dott. Andrea, funzionario settore 6° affari sociali, cultura e P.I.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 14 aprile 2000.

Il responsabile settore 6°: dott. Andrea Perlo.

Il segretario generale: dott.ssa Genziana Soffientini.

C-11284 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA

Avviso di esito di gara

Prot. n. 816

Ente aggiudicatore: Consorzio Acquedotti Perugia.

Sede in Perugia, ponte San Giovanni, via G. Benicci n. 162.

Oggetto dell'appalto: lavori di potenziamento del rifornimento idrico dei comuni di Assisi e Bastia Umbra - 1° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 2.205.460.806.

Procedura di gara: licitazione privata tenutasi nei giorni 26 novembre 1999, 10 dicembre 1999, 23 dicembre 1999 e nei giorni 21 febbraio e 3 gennaio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese invitate: n. 128. Imprese partecipanti: n. 74. Ammesse alla gara: n. 71.

Impresa aggiudicataria: Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. di Reggio Emilia per un importo di L. 1.820.100.640 (€ 940.003,54) oltre I.V.A., al netto del ribasso percentuale, sul prezzo a base d'asta, del 17,473%.

Il testo integrale del presente avviso è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria.

15 aprile 2000

Il direttore: Domenico Antognelli.

C-11287 (A pagamento).

GEA - SERVIZI PER L'AMBIENTE - S.p.a.

Pisa, via Marche n. 12

Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Avviso di esito di gara - Appalto-concorso unitario (ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 legge n. 109/1994 e successive modificazioni)

Data aggiudicazione appalto: 28 febbraio 2000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (comma 2, art. 21, legge n. 109/1994).

Numero offerte ricevute: 4.

Aggiudicatario: A.T.I. fra ABB Sadelmi S.p.a. di Milano e Waste Management Italia S.p.a. di Milano e Consorzio Etruria S.c. a r.l. di Montelupo Fiorentino (FI).

Oggetto: lavori di adeguamento al decreto ministeriale n. 503/1997 delle due linee d'incenerimento della piattaforma di smaltimento di Pisa (Italia).

Importo contrattuale: L. 37.300.000.000 (lire trentasettemiliardi-trecentomilioni), pari ad € 19.263.842,34.

Bando di gara pubblicato il 16 aprile 1999.

Data spedizione della presente comunicazione: 11 aprile 2000.

Data di ricezione da parte dell'ufficio U.P.U.C.E.: 11 aprile 2000.

Il direttore generale: ing. Saverio Antonio Sainato.

C-11288 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 2»

Bando di gara

Questa A.S.L. indice licitazione ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 con le procedure di aggiudicazione previste alla lettera a) dell'art. 9 del predetto decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura, messa in funzione, collaudo e corso di istruzione senza alcun onere supplementivo, di attrezzature scientifiche occorrenti ai Presidi Ospedalieri dell'A.S.L. NA 2. La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti omogenei:

lotto 1 - attrezzature per videolaparoscopia e videoendoscopia;

lotto 2 - attrezzatura per chirurgia, ginecologia e medicina;

lotto 3 - attrezzatura per anestesia;

lotto 4 - attrezzature per il dipartimento di prevenzione;

per un importo presunto di L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.032.914).

I beni acquisiti dovranno essere consegnati presso i Presidi Ospedalieri che saranno indicati nell'ordine da questa A.S.L. Le caratteristiche delle attrezzature da acquisire e le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nei capitolati tecnici e nel capitolato speciale di appalto, consultabili presso il servizio provveditorato di questa A.S.L., in via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello, Pozzuoli (NA), nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Le ditte possono presentare offerta per tutti i lotti o per un solo lotto o per parte di esso. Le domande di partecipazione all'appalto redatte in lingua italiana su competente carta legale, devono pervenire entro le ore 13 del giorno 30 maggio 2000 e spedite presso la A.S.L. NA 2 in via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello, Pozzuoli (NA), a mezzo lettera raccomandata di Stato o tramite agenzia autorizzata al recapito, o in corso particolare ed essere corredate delle certificazioni sul possesso delle capacità previste dagli artt. 13, lettere a) e c) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione e la relativa attivazione per la specifica categoria merceologica oggetto dell'appalto da almeno tre anni, o se straniero non residente in Italia, del registro professionale dello Stato di residenza, e delle dichiarazioni rese ai sensi di legge della inesistenza di preclusione a partecipare a gare di appalto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui alla lettera a) dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/1992. L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle richieste per la partecipazione all'appalto. Il presente bando è stato inviato il giorno 10 aprile 2000 all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea e ricevuto il 10 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-11289 (A pagamento).

COMUNE DI CAPOSELE (Provincia di Avellino)

Tel. 0827/53280-53024 - Fax 53384

Estratto di avviso di asta pubblica - Gara del 6 giugno 2000 ore 10

Oggetto del bando di gara: lavori di urbanizzazione primaria del PDR di Caposele (AV).

Importo soggetto a ribasso: L. 11.187.738.629 (€ 5.777.984,80).

Importo non soggetto a ribasso: L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Procedura di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415 del 4 dicembre 1998, art. 7, qualora il numero dei plichi risulta inferiore a cinque non si applica la procedura di cui all'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994.

Luogo di esecuzione: centro abitato del Comune di Caposele.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Natura e caratteristiche generali dell'opera:

- 1) opere stradali, arredo urbano e finitura categoria OG3 importo L. 5.000.000.000 categoria prevalente;
- 2) opere impiantistiche rete idrica e fognaria categoria OG6, importo L. 5.000.000.000 opere scorporabili;
- 3) lavori di rifacimento pubblica illuminazione categoria OG10 importo L. 2.000.000.000 opere scorporabili.

L'opera non è suddivisibile in lotti.

Il progetto è visionabile presso l'UTC di Caposele nelle ore di ufficio, escluso il sabato, che rilascerà attestato.

Il progetto è reperibile presso la cartoleria «Mondo Gius», via Ronca Lioni (AV), tel. 0827/46000 per la eventuale fotocopiatura.

Il termine per la ricezione dell'offerta: è fissato per il giorno precedente alla gara 5 giugno 2000.

Indirizzo: Comune di Caposele, piazza Dante.

Documenti e offerta: redatti in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

Cauzione e garanzia: ai sensi del comma 1 dell'art. 30, legge n. 109/1994, l'impresa dovrà prestare cauzione provvisoria pari a L. 224.754.000, idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate da n. 3 istituti di credito prescelti dall'impresa.

Modalità di finanziamento e pagamenti: legge n. 32/1992 disponibili, i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta si raggiunge la cifra di L. 800.000.000 al netto delle ritenute e del ribasso operato. Non è concessa l'anticipazione.

Condizioni di carattere economico e tecnico dell'imprenditore: decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni sessanta.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caposele (AV) e sul sito internet <http://web.freepass.it/dlina>.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 12 aprile 2000.

Dalla residenza municipale, 12 aprile 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Gerardo Luongo.

C-11290 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA Belluno

Bando di gara indicativo di pubbliche forniture

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 la Camera di Commercio I.A.A. di Belluno rende noto che, nel corso dell'anno 2000, intende procedere alle aggiudicazioni delle seguenti forniture di beni e servizi per gli importi presunti sottoindicati comprensivi di I.V.A. e di ogni altro onere aggiuntivo:

studio di fattibilità di un portale delle imprese operanti nell'ambito della realtà economica bellunese (L. 18.458.000);

acquisto di una macchina affrancatrice-chiudibusta elettronica automatica per la gestione della corrispondenza (L. 20.000.000).

La presente comunicazione non vincola l'Ente camerale.

Maggiori informazioni possono essere ottenute rivolgendosi all'ufficio provveditorato della Camera di Commercio di Belluno, in piazza S.to Stefano nn. 15/17, telefono 0437955113-5.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Trevisiol.

C-11291 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale C. Battisti n. 30
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/656124

Estratto avviso di gara esperita (art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 19 gennaio 2000 e 2 febbraio 2000 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo ponte sul fiume Livenza sulla S.P. n. 51 «di Meduna» in Comune di Meduna di Livenza, ex art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994.

Ditte partecipanti: n. 8; ditte ammesse 8.

Impresa aggiudicataria: ditta Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonta (TV), con il ribasso del 12,24% e, quindi, per il prezzo contrattuale conseguente di nette L. 2.265.862.027 (€ 1.170.220,08).

Avviso integrale pubblicato all'albo pretorio della Provincia e dei Comuni di Treviso, Meduna di Livenza e Motta di Livenza.

Verbale di pubblico sorteggio e verbale di gara in visione presso l'ufficio contratti.

Treviso, 10 aprile 2000

Il dirigente del servizio pianificazione progettazione
attività amministrativa: dott. ing. Maurizio Veggis

C-11294 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Autorità Portuale della Spezia, via del Molo n. 1, 19124 La Spezia, tel. 0187/546324, fax 0187/599664.

2. Finanziamento: Ministero dei trasporti e navigazione, legge 30 novembre 1998 n. 413, art. 9.

3. Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.

4. Lavori da eseguirsi nel molo Garibaldi del Porto Mercantile della Spezia.

Perizia 7/96 - Progetto n. 1/98. Realizzazione del progetto di 2° lotto funzionale relativo ai lavori di banchinamento e ristrutturazione della parte di ponente del Molo Garibaldi e della calata Malaspina con conseguente ampliamento.

Responsabile del procedimento dott. ing. Franco Pomo.

Importo dei lavori a base di appalto L. 60.572.440.450 (€ 31.283.054,76) di cui L. 35.502.386.150 (€ 18.335.452,26) a corpo e L. 25.070.054.300 (€ 12.947.602,50) a misura, più L. 515.000.000 (€ 265.975,30) per la sicurezza (494/1996) non soggette a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.

Iscrizione alla categoria SOA OG7 prevalente per classifica di importo illimitato; ai soli fini dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si indicano le categorie generali e/o specializzate relative alle altre lavorazioni di progetto: OG3 per L. 8.631.445.223 (€ 4.457.769,43); OS1 per L. 7.141.162.000 (€ 3.688.102,38); OS21 per L. 1.863.641.077 (€ 962.490,29); OS29 per L. 1.419.080.000 (€ 732.893,65); OS15 per L. 988.235.000 (€ 510.380,78).

5. Termine di esecuzione lavori: 1.100 giorni naturali consecutivi.

6.a) La cauazione provvisoria è stabilita pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) la cauazione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese, appositamente riunite, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

8. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L. 20.000, sottoscritta a termini di legge dal legale rappresentante o

titolare dell'impresa, corredata dalle dichiarazioni richieste nel presente bando, dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Autorità Portuale della Spezia - Dipartimento Tecnico, via del Molo n. 1, 19124 La Spezia, entro le ore 12 del 1° giugno 2000; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»; il presente bando è stato spedito in data 19 aprile 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, alla G.U.C.E. ed è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune della Spezia ed all'albo dell'autorità portuale.

9. Nella domanda di partecipazione alla gara, o in apposita dichiarazione, le società non iscritte alle SOA dovranno dichiarare:

a) di possedere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) inesistenza di sentenza definitiva di condanna passata in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

f) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza suoi luoghi di lavoro;

m) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

Per l'ammissione delle società commerciali, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi fra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio;

n) la cifra di affari in lavori eseguiti, nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ottenuta con lavori svolti con attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara;

o) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente, per un ammontare almeno pari a 0,60 volte l'importo a base di gara;

p) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di un lavoro nella categoria prevalente, per un ammontare almeno pari a 0,30 volte l'importo a base di gara, oppure, in alternativa due lavori nella categoria prevalente pari almeno a 0,40 volte l'importo a base di gara, oppure, in alternativa, tre lavori nella categoria prevalente pari almeno a 0,50 volte l'importo a base di gara;

q) costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore a quanto previsto dai lavori fissati all'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

r) dotazione stabile di attrezzature tecniche nella metà dei valori fissati all'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

In caso di A.T.I. e consorzi, i requisiti finanziari e tecnici sopracitati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla mandataria o da un'impresa consorziata e la restante percentuale dalla o dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto complessivamente. Fermo restando che il raggruppamento di impresa dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola, i documenti di cui sopra dovranno essere forniti da ogni singola impresa componente detto raggruppamento.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti q) ed r) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra di affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto n).

In caso di A.T.I. o consorzio o GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito fissato dal punto p), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Le imprese iscritte alle SOA dovranno dichiarare:

l'iscrizione alla categoria OG7, classifica VIII, e quanto previsto al punto n).

Per le imprese non italiane, stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, è valido quanto indicato all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni sopra richieste.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato dalle imprese secondo quanto previsto all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e s.m. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 90 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

11. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando, dovranno essere prodotte in lingua italiana, pena la non ammissione alla gara.

13. Le lettere di invito a presentare offerta, saranno spedite dall'Autorità Portuale della Spezia, entro il termine massimo di giorni 90 dalla data di cui al precedente punto 8.

14. Le imprese invitate avranno l'obbligo di prendere visione del luogo dove verranno effettuati i lavori; tale verifica dovrà essere effettuata da personale qualificato indicato nel certificato della C.C.I.A.A. o da procuratori espressamente nominati dal Consiglio di amministrazione dell'impresa, per le imprese comunitarie le persone indicate nella documentazione di cui al precedente punto 9.f).

15. L'Autorità Portuale della Spezia, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non dar luogo ad inviti senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo.

La Spezia, 18 aprile 2000

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-11295 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari (GE), via G.B. Ghio n. 9
Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari, indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni, con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, punto 8, dello stesso decreto legislativo, per l'affidamento del servizio somministrazione pasti ai degenti e al personale dipendente dell'A.S.L. Periodo di fornitura anni cinque per un valore complessivo presunto di L. 11.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 5.681.026), con decorrenza contrattuale dal 1° settembre 2000. L'appalto è in unico lotto. La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo

più basso con riserva di applicazione dell'art. 25 qualora ne ricorrano i presupposti. La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 maggio 2000, a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché la busta sia affrancata con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un ufficio postale per conferirvi data certa, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese», ufficio protocollo, via G.B. Ghio n. 9, 16043 Chiavari. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio di somministrazione pasti». Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione in carta semplice resa ai sensi della legge n. 127, 15 maggio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per il settore di attività della presente gara (specificare numero di iscrizione);

c) dichiara di essere in possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica specificando quanto segue:

1) di poter esibire idonee dichiarazioni bancarie;

2) importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1999);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura;

d) dichiara la propria correttezza contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. (per le ditte con sede in Stato europeo diverso dall'Italia, dichiarazione di correttezza contributiva da parte di analoghi Istituti);

e) dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione appaltante, a comprovare quanto sottoscritto;

(Allegare alla precitata dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Inoltre dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) copia del piano di autocontrollo adottato (HACCP) ed in particolare: planimetria in scala 1:100 dei locali dove si svolge l'attività di preparazione e cottura pasti e con l'indicazione e la dislocazione delle attrezzature impiegate, descrizione dell'organizzazione del servizio trasporti pasti (mezzi e tempi impiegati, tecniche adottate per garantire il rispetto dei requisiti di temperatura ed il mantenimento delle caratteristiche organolettiche); il piano di autocontrollo dovrà inoltre indicare in particolare: referenziamento dei fornitori; gestione dei prodotti non conformi e rintracciabilità degli stessi.

2) autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni;

3) dichiarazione circa il numero dei pasti completi giornalieri potenzialmente approntabili e il numero di quelli attualmente erogati;

4) dichiarazione dalla quale risulti, per il quinquennio, il titolo di proprietà o possesso dei locali adibiti a centro di cottura.

Qualora la ditta offerente si trovi nelle condizioni di dover reperire nei sei mesi successivi all'aggiudicazione, idoneo centro di cottura ubicato sul territorio dell'A.S.L. 4, Chiavarese (vedi punto «A» presente bando), la dichiarazione di cui sopra dovrà essere di formale impegno a presentare all'A.S.L., in caso di aggiudicazione, documentazione da cui risulti la disponibilità quinquennale dei locali ove realizzare il nuovo centro di cottura.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza dei seguenti requisiti:

A) centro di cottura nell'ambito del territorio dell'A.S.L. appaltante. A tal fine alla ditta aggiudicataria saranno concessi sei mesi di tempo dalla data di aggiudicazione, non procrastinabili, per adempiere a tale obbligo. Nell'ambito dei sei mesi sarà tollerato un centro di cottura ubicato nella provincia di Genova, purché in possesso di tutti i requisiti necessari sopra richiesti;

B) fornitura ad amministrazioni od enti pubblici od a privati di servizi identici nel triennio 1997-1999, almeno pari a L. 10.000.000.000.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente bando di gara è stato inviato in data 18 aprile 2000, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro 60 giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il responsabile U.O. gestione risorse:
rag. Marcello Raffo

C-11318 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI Settore Opere Pubbliche

Estratto del Bando di gara per l'appalto dei lavori di: «Costruzione di edifici costituenti il Centro Zootecnico Didattico Sperimentale del Polo Universitario Statale in Lodi». (In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 324 del 13 ottobre 1999).

A. Ente Appaltante: Provincia di Lodi, via Achille Grandi n. 6, Lodi, tel. 0371/4491, telefax 0371/35173.

B. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'articolo 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, vigente e successive integrazioni e modificazioni.

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo con il criteri del massimo ribasso unico percentuale sull'importo delle opere poste a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

C. Riferimenti per la gara: luogo di esecuzione dell'opera: Lodi, località cascine Codazza, S. Eugenia e Boccalera.

Natura delle prestazioni. Importo a base: d'asta L. 7.625.000.000 pari a € 3.938.533 di cui L. 400.000.000 pari a € 206.611,57, per oneri per i piani di sicurezza e coordinamento del decreto legislativo n. 494/1996.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 31 maggio 2000.

Verifica dichiarazioni rese dai concorrenti, sorteggio ore 10, del 9 giugno 2000.

Apertura delle offerte presentate: ore 9,30 del 27 giugno 2000.

Categorie richiesta di opera generale OG1, edifici civili ed industriali allegato A, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere scorporabili appartengono alle categorie OG11 (impianti tecnologici).

D. Finanziamento Lavori: i lavori sono finanziati mediante contributo regionale e C.D.D.P.P.

E. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000 pari a € 206,582.

F. Elaborati di progetto: il capitolato Speciale d'Appalto, e gli elaborati progettuali possono essere richiesti all'ufficio, previo pagamento delle spese di copia. Gli stessi sono visibili presso il settore opere pubbliche, via Achille Grandi n. 6, Lodi (6° piano) dalle ore 9, alle ore 12, di ogni giorno lavorativo.

G. Il bando integrale, contenete anche le modalità di partecipazione e di espletamento della gara, può essere ritirato presso il suddetto settore opere pubbliche o scaricato dal sito Internet della provincia di Lodi (www.provincia.lodi.it) cliccando nelle directory archivio/appalti e gare.

Lodi, 10 aprile 2000

Il dirigente del settore opere pubbliche:
dott. ing. Maurizio Pozzi

C-11323 (A pagamento).

**A.P.M.
Azienda Pluriservizi Monterotondo**

Bando di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria

1. Ente appaltante: A.P.M. Azienda Pluriservizi Monterotondo, via dei Pini n. 7, 00015 Monterotondo (RM), tel. 06.90629189, telefax 06.9099377.

2. Modalità di aggiudicazione della gara: la gara è esperita con la procedura di cui alla lettera c) dell'art. 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che ha recepito la direttiva n. 92/50/C.E.E. e sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei servizi, importo presunto di gara e modalità di aggiudicazione:

a) luogo di esecuzione: Comune di Monterotondo;

b) categoria del servizio: 6b) servizi bancari e finanziari;

c) descrizione dei servizi: affidamento del servizio di tesoreria aziendale consistente nel complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'azienda e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto aziendale e dai regolamenti. Il Capitolato per l'espletamento del servizio e lo schema di contratto approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 aprile 2000, possono essere ritirati presso l'indirizzo aziendale suindicato, previo pagamento della somma di L. 100.000;

d) importo presunto di gara: L. 13.000.000.000, (€ 6.713.974,363);

e) durata del contratto: la durata dell'affidamento decorrerà dalla data di stipula del contratto e avrà termine il 31 dicembre 2004;

f) modalità di aggiudicazione: il criterio per l'aggiudicazione del contratto è quello dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e professionale di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Termine e modalità di presentazione delle richieste di partecipazione: si procederà ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 8 e 9, con procedura accelerata, stante la circostanza che il servizio attualmente svolto ed affidato in via provvisoria è prossimo alla scadenza.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione indicata di seguito, dovranno pervenire a questa azienda entro e non oltre il giorno 22 maggio 2000.

La documentazione per la partecipazione deve essere indirizzata a: A.P.M. Azienda Pluriservizi Monterotondo, via dei Pini n. 7, 00015 Monterotondo (RM), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata.

Il plico dovrà contenere i documenti di seguito richiesti, tutti redatti in lingua italiana, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà figurare chiaramente, oltre alla indicazione dell'impresa mittente, la dicitura «Prequalifica per l'affidamento del servizio di tesoreria di A.P.M., non aprire»:

a) domanda di partecipazione di gara redatta su carta da bollo, a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa;

b) certificato originale, rilasciato da non oltre sei mesi, dalla competente Camera di Commercio I.I.A.A. attestante l'esercizio nei servizi bancari e di tesoreria. Dallo stesso dovranno inoltre risultare i dati degli amministratori e del legale rappresentante;

c) il certificato originale, rilasciato da non oltre sei mesi dal competente Tribunale, sezione fallimentare, da cui risulti espressamente la inesistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, liquidazione ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali situazioni si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

d) elenco dei principali servizi eguali o analoghi a quelli oggetto di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi nell'ultimo triennio;

e) dichiarazione di essere in regola col versamento dei contributi previdenziali.

La partecipazione alla presente prequalificazione è consentita ad imprese singole raggruppate per lo scopo. In caso di associazione temporanea di impresa la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa aderente al raggruppamento. La documentazione richiesta può essere sostituita da idonee autocertificazioni, nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

5. Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione della gara sarà definita dall'azienda sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita commissione esaminatrice, che opererà in considerazione degli elementi di valutazione di seguito indicati:

A) valore economico	min: 0 punti;	max: 60 punti;
B) altre proposte		
migliorative ed aggiuntive	min: 0 punti;	max: 25 punti;
C) informatizzazione	min: 0 punti;	max: 10 punti;
D) affidabilità	min: 0 punti;	max: 5 punti.

La graduatoria finale sarà quindi definita in base alla somma dei punteggi (max punti 100) assegnati per ciascuna offerta.

6. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 26 aprile 2000.

Monterotondo, 26 aprile 2000

Il direttore generale: dott. ing. Carla Carnieri.

S-12793 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto delle opere di arredo, pavimentazione e sottoservizi di corso Garibaldi, piazzetta Cavour, via Mazzini, piazza XX settembre e zone limitrofe, 1° stralcio.

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418, Internet: www.comune.pordenone.it, amministrazione.

2. Sistema e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui agli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. Qualora il numero delle offerte sia non inferiore a 5 (cinque) troverà applicazione l'art. 20 della legge regionale n. 1/2000.

3. Descrizione natura dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere e la fornitura delle provviste necessarie per la realizzazione delle opere di arredo, delle pavimentazioni, delle reti di sottoservizio della passeggiata in piazza XX Settembre, di piazza Cavour, via Mazzini, corso Vittorio Emanuele, corso Garibaldi e della rete fognaria in via Brusafiera e via Beato Odorico nel centro urbano del Comune di Pordenone.

4. Importo a base di gara: importo lavori L. 4.550.000.000, oltre I.T.V.A. di legge (€ 2.349.878,8909) di cui L. 4.425.000.000, (€ 2.285.321,7785) per lavori a base d'asta e L. 125.000.000 (€ 64.557,1124) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ex art. 31 comma 2, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

3 Categorie di qualificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, allegato A):

a) categoria OG3, prevalente, «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali e relative opere complementari», L. 2.907.766.205 (€ 1.501.735,9175);

b) categoria OG6, «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, e di evacuazione», L. 1.118.196.695, (€ 577.500,3977);

c) categoria OG11, «Impianti tecnologici», L. 399.037.100, (€ 206.085,4633).

6. Termine di esecuzione dei lavori: ex art. 5, capo III del capitolato speciale d'appalto.

7. Per visionare gli atti di gara rivolgersi a: Comune di Pordenone, settore AA.CC., corso V. Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418.

8. Per ottenere copia degli atti di gara rivolgersi a: Eliotecnica Pordenone di D. e S. Piuze S.n.c., viale Trento n. 36, 33170 Pordenone, tel. 0434/26625.

Il pagamento delle copie richieste dovrà essere effettuato direttamente all'Eliotecnica.

9. Finanziamento: per L. 5.710.642.695, (€ 2.949.300.8180), con quota parte di un mutuo assunto con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, e per L. 139.357.305, (€ 71.972.0416), con autofinanziamento; troverà applicazione l'articolo 13, ultimo comma, della legge n. 131/1983.

10. Soggetti partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dall'articolo 10 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Sono ammessi, altresì, a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Raggruppamenti di imprese: imprese riunite in base alla normativa vigente.

12. Termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza presentazione offerta.

13. Termine presentazione offerta: i plichi raccomandati ad esclusivo mezzo del servizio postale, o a mezzo corriere, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Pordenone, settore AA.CC., corso V. Emanuele n. 64, Pordenone, entro le ore 14 del 16 maggio 2000.

14. Svolgimento gara: alle ore 10 del giorno 18 maggio 2000, presso la sede comunale, Sala Rossa. Apertura plico documenti: pubblica.

15. Termine di vincolo dell'offerta: 120 giorni.

16. Subappalto: ex art. 16, capo III, del capitolato speciale d'appalto.

17. Requisiti minimi di carattere economico finanziario: ex art. 2, dell'elaborato denominato «integrazione al capo III, del capitolato speciale d'appalto: "disposizioni particolari riguardanti l'appalto"».

18. Aggiudicazione: sono escluse offerte in aumento, l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, qualsiasi sia il numero di offerte pervenute. L'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta.

19. Piani di sicurezza: ex art. 19, capo III del capitolato speciale d'appalto.

20. Cauzioni: ex art. 3, capo III, del capitolato speciale d'appalto, ed art. 3, punto 4, dell'elaborato denominato «integrazione al capo III, del capitolato speciale d'appalto: "disposizioni particolari riguardanti l'appalto"».

21. Facoltà dell'amministrazione, subentro: l'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

22. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, si rende noto che il responsabile unico del procedimento per l'appalto di cui al presente procedimento è il dott. ing. Antonio Vivian, direttore del Settore lavori stradali del comune.

Il responsabile del procedimento di gara è l'avv. Giorgio Bonet, direttore del Settore appalti e contratti del Comune.

23. Ulteriori informazioni:

al fine di rendere possibile la realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma dei lavori allegato all'art. 5, capo III del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore dovrà possedere un'organizzazione d'impresa che garantisca l'esecuzione dei lavori in doppio turno quotidiano (art. 17, punto 29, del capitolato speciale d'appalto);

per quanto attiene alle opere rientranti nella categoria OG11 dovrà essere rilasciata la relativa «Dichiarazione di conformità»;

per informazioni tecniche: ing. Antonio Vivian, tel. 0434/392401, e geom. Pierluigi Ricci, tel. 0434/392411; e per informazioni amministrative: Settore appalti e contratti: tel. 0434/392252, 0434/392436.

Pordenone, 19 aprile 2000

Il direttore del settore lavori stradali:
dott. ing. Antonio Vivian

S-12819 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA BRESSO

Quest'amministrazione intende affidare mediante appalto concorso ex art. 16, lettera b) del decreto legge n. 358/1992, la progettazione fornitura di arredi e lavori di ristrutturazione della Farmacia n. 2, di via Strada n. 56, Bresso. Importo massimo L. 250.000.000.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 12 maggio 2000, corredate, a pena di esclusione, della documentazione prevista nell'avviso di gara integrale, pubblicato integralmente nel B.U.R.L. Lombardia n. 18 del 3 maggio 2000, e nel F.A.L. provincia di Milano n. 32, del 29 aprile 2000, consultabile presso l'ufficio amministrativo dell'azienda, via Cavour n. 6, Bresso.

Bresso, 17 aprile 2000

Il direttore d'azienda F.F.: dott. Antonio Muccio.

M-3930 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 37/2000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73, lettera c) e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ai sensi dell'ex art. 10 comma 8, del decreto legislativo citato, per il servizio di asporto, trasporto, trattamento e smaltimento di scorie provenienti dall'impianto di termodistruzione R.S.U. Silla.

Quantitativo: kg 14.000.000 +/- 20%; prezzo base gara: L./kg 180 (€ 0,093) I.V.A. esclusa, ecotassa inclusa; periodo: 1° giugno 2000, 31 maggio 2001.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30, sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12,00 del 10 maggio 2000, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. 37/2000, e oggetto della gara. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9, dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre anni (1997/1998/1999) sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

lla gara i raggruppamenti d'impre-
i. 157/1995. La documentazione di
a b) dovranno essere presentate da
tazione di cui alla lettera a) punto
intero raggruppamento. La docu-
valutata secondo i criteri indicati

saranno spediti da A.M.S.A. entro

ondo il criterio del prezzo più basel
decreto legislativo n. 157/1995,
A.M.S.A. potrà addivenire all'ag-
na sola offerta valida. A.M.S.A. si
ll'aggiudicazione senza nulla rico-

t. Arcangelo Plumari.

stato inviato alla Gazzetta Ufficiale
e 2000.

irettore generale: dott. Carlo Petra.

DI MELZO di Milano)

li gara

torio Emanuele II, n. 1, cap. 20066,
to per l'appalto dei lavori di manu-
di proprietà comunale, opere edili,

ncorrenza) dei lavori: anno 2000
inclusa; anno 2001 L. 100.000.000
2002 L. 100.000.000 (€ 51.645,69)

OG1.

entro le ore 12 del giorno 17 mag-

maggio 2000 e, in seconda seduta,
sso la sede del Comune di Melzo.

all'albo pretorio del Comune e sul
è visibile sul sito Internet www.comune.melzo.mi.it.

nte di settore: arch. Angelo Lonati.

DI MELZO di Milano)

li gara

torio Emanuele II n. 1, cap. 20066,
to per l'appalto dei lavori di manu-
di proprietà comunale, da elettrici-

ncorrenza) dei lavori: anno 2000
inclusa; anno 2001 L. 100.000.000
2002 L. 100.000.000 (€ 51.645,69)

OG11.

entro le ore 12 del giorno 17 mag-

L'asta si terrà alle ore 9,30, del giorno 18 maggio 2000, e, in se-
conda seduta, alle ore 9,30 del giorno 31 maggio 2000, presso la sede
del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e sul
F.A.L. della provincia di Milano ed è visibile sul sito Internet www.comune.melzo.mi.it.

Melzo, 19 aprile 2000

Il dirigente di settore: arch. Angelo Lonati.

M-3935 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno, dipartimento della pubblica sicurezza, dire-
zione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale,
servizio equipaggiamento e casermaggio, divisione casermaggio, via Gio-
vanni Lanza n. 135, 00184 Roma, tel. 06/46525565, fax 06/46549642,
telex 626172.

2.a) Licitazione privata a prezzo base palese; ambito nazionale:

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto forniture ambito nazionale, ai sensi decreto del Presi-
dente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, e del regolamento di con-
tabilità di stato e, per quanto applicabile, ai sensi del decreto legislativo
n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ot-
tobre 1998, n. 402.

3.a) Magazzino principale di casermaggio della Polizia di Stato di
Senigallia (AN);

b) Fornitura di:

lotto n. 1: n. 2000 lumi elettrici da tavolo (CPA 315022)
L. 240.000.000 (€ 123.949,65);

lotto n. 2: n. 1.000 lumi elettrici per macchina da (CPA
315022) L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

lotto n. 3: n. 1.000 ventilatori elettrici da (CPA 29711)
L. 45.000.000 (€ 23.240,56);

lotto n. 4: n. 5.000 copriletti in fibra sintetica ad una piazza
(CPA 17401290) L. 175.000.000 (€ 90379,96);

lotto n. 5: n. 3000 coprirete di cotone (CPA 17401290)
L. 105.000.000 (€ 54.227,97);

lotto n. 6: n. 1.500 lumetti elettrici per comodino (CPA
315022) L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

lotto n. 7: n. 3.000 sopraffodere di cotone per materasso (CPA
17401240) L. 54.000.000 (€ 27.888,67);

lotto n. 8: n. 5000 asciugatoi da bagno a nido d'ape cm
150x160 (CPA 17401410) L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

lotto n. 9: n. 200 aste in alluminio per bandiera (CPA 2875)
L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

lotto n. 10: n. 500 bandiere nazionali di lana mt. 1,50x2,25
(CPA 174020) L. 40.000.000 (€ 20.658,27);

lotto n. 11: n. 1.000 bandiere europee mt. 1,50x2,25 (CPA
174020) L. 110.000.000 (€ 56.810,26);

lotto n. 12: n. 2.000 cestini gettacarte (CPA 36141430)
L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

lotto n. 13: n. 1.000 termoventilatori (CPA 297213)
L. 75.000.000 (€ 38.734,27);

lotto n. 14: n. 50 affettatrici da banco (CPA 297121)
L. 85.000.000 (€ 43.898,84);

lotto n. 15: n. 50 armadi frigorifero da lt. 650 a temperatura
positiva (297111) L. 125.000.000 (€ 64.557,11);

lotto n. 16: n. 100 frigoriferi da lt. 150/200 con freezer (CPA
297111) L. 45.000.000 (€ 23.240,56);

lotto n. 17: n. 50 motoriduttori per media comunità (CPA
297121) L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

lotto n. 18: n. 20.000 serie di piatti di porcellana con stemma
araldico (CPA 262111) L. 240.000.000 (€ 123.949,65);

lotto n. 19: posateria costituita da n. 15.000 coltelli e n. 15.000
forchette in acciaio inox (CPA 286114) L. 67.500.000 (€ 34.860,84);

lotto n. 20: n. 3.000 vassoi self-service portapiatti (CPA
28620000) L. 45.000.000 (€ 23.240,56);

lotto n. 21: n. 200 scale metalliche a libretto fino a mt. 2,00 (CPA 36121160) L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati al netto oneri fiscali;

d) consentita partecipazione per uno o più lotti, in relazione potenzialità imprese, secondo l'ordine preferenziale da indicare nella domanda di partecipazione.

4. Saranno specificati nella lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppare art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione dalla gara.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9. presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre 16 maggio 2000 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni consecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda in carta legale;

c) specificare lotti cui concorrere, secondo ordine preferenziale;

d) indicare oggetto e data gara all'esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazioni aventi validità sensi legge n. 127/1997, e successive integrazioni e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1, punto b) citato del decreto legislativo, deve essere sottoscritta, da parte titolare o legale rappresentante ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10, art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste del decreto legislativo n. 490/1994, e successive integrazioni;

g) per ciascun lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società di persone o di capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16, comma 1, lettera a), commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse a partecipare gara ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega ad agire in nome e per conto ditta produttrice, nonché società aventi mandato di rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale da parte di ditte produttrici. In detto caso dovrà essere prodotta anche documentazione di cui al punto 9., lettera e) riferita alla ditta rappresentata, nonché dichiarazione autenticata rilasciata da ditta produttrice di impegno alla fornitura in caso di aggiudicazione e di assunzione delle responsabilità derivanti dal perfezionamento del contratto. L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normativa tecnica ed amministrativa poste base gara sono visionabili presso ufficio sub. punto 1.

14. Data di pubblicazione bando di preinformazione: G.U.R.I. n. 48, del 28 febbraio 2000.

15. Data di spedizione bando: 21 aprile 2000.

16. Data di ricezione bando: 21 aprile 2000.

Il direttore della divisione: dott.ssa P. Cozzolino.

C-11388 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma

Bando di gara per procedura negoziata

1. Amministrazione: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma, piazza S. Marco n. 49, 00186 Roma, telefax 0669940275.

2.a) Categoria del servizio e descrizione: assicurazione trasporti «da chiedo a chiedo» sui prestiti di opere d'arte effettuati dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma. Riferimento CPC: all. n. 1, cat. 6a) 812;

b) importo triennale presunto del servizio con onere finanziario a carico dei soggetti ai quali verranno affidate in prestito opere d'arte L. 400.000.00 (€ 206.582,76).

3. Luogo di esecuzione: le opere d'arte dovranno essere garantite nel mondo intero.

4.a) Soggetti ammessi alla gara: imprese abilitate dal Ministero industria ad esercitare attività per rischi riportati al punto 2.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. È fatto divieto di presentare offerte per parte del servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 3.

7. Non sono ammesse varianti rispetto ai capitolati a base dell'affidamento.

8. Durata del contratto: triennale a partire dalla data dell'affidamento.

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 come successivamente modificato ed integrato. È fatto divieto di partecipare in più di un'associazione ovvero di partecipare in forma individuale qualora si partecipi in associazione.

10.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data d'invio del presente bando di gara alla U.E.;

b) le domande di partecipazione, dovranno pervenire all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando;

c) lingua italiana.

11. Non sono previste cauzioni.

12. I concorrenti nella domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovranno attestare:

a) iscrizione C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente U.E.;

b) insussistenza, cause di esclusione ex art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50 e art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, a carico dei soggetti in essi indicati di provvedimenti definitivi o in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) autorizzazione ministeriale esercizio attività assicurativa nei rami oggetto di appalto: trasporti;

d) di avere negli anni 1996-1997-1998 raccolto premi per un importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000.000 (€ 2.582.284,49). Raggruppamenti imprese: mandataria avere raccolto premi complessivi nel triennio 1996/1998 non inferiori al 60% dell'importo richiesto, la restante percentuale cumulativamente dalla mandante/i ciascuna delle quali deve comprovare un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

e) comprovata esperienza nella copertura assicurativa di opere d'arte in occasione di esposizioni temporanee;

f) insussistenza controlli o collegamenti altri partecipanti ex art. 2359 del Codice civile;

g) accettazione senza nulla a pretendere che la Soprintendenza possa sospendere/annullare o non aggiudicare in qualsiasi momento su basi discrezionali, valutazioni e/o circostanze sopravvenute impreviste e imprevedibili;

h) l'impresa partecipante dovrà inoltre fornire una dichiarazione di accettazione dell'affidamento della gestione del contratto alla Progress Insurance Broker S.r.l. Roma, alle consuetudini provvisorie di mercato, senza oneri finanziari aggiuntivi a carico dei contraenti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa partecipante.

13. Nomi dei prestatori di servizi già selezionati:

Lloyd's di Londra - Assicurazioni Generali.

14. Altre informazioni.

Per l'effettuazione di questa trattativa e, nell'esecuzione e gestione dei contratti assicurativi e dei servizi, l'amministrazione aggiudicatrice si avvale dell'assistenza e consulenza della Progress Insurance Broker S.r.l. Roma, come da mandato conferito, prot. 17282 D/34 del 13 dicembre 1996.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base a, seguenti parametri, indicati in ordine d'importanza decrescente:

- a) condizioni aggiuntive offerte;
- b) esperienza specifica maturata nel settore della copertura assicurativa di esposizioni temporanee d'arte a favore di Enti Pubblici;
- c) assistenza tecnica e peritale.

In caso di uguale punteggio tecnico conseguito la valutazione verrà effettuata sulla base dei tassi proposti dal concorrente.

La Soprintendenza si riserva la facoltà di procedere e/o affidare anche in presenza di una sola domanda di partecipazione e/o offerta valida.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara.

Responsabile del procedimento: prof. Claudio Strinati.

Informazioni: Progress Insurance Broker S.r.l., via L. Bissolati n. 54, 00187 Roma, tel. 064203111, fax 0642031133, 0642031139.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio, pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 19 aprile 2000.

Il soprintendente: Claudio Strinati.

C-11389 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gare mediante licitazioni private

1. Comune di Cagliari, Div. Appalti e Contratti, tel. 070677620.

2. Categoria del servizio 16; CPC 94 Servizi analoghi: protezione della natura e del paesaggio. «Servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine biennio 2000/2002. Lotti A e B».

Importo a base d'asta: lotto A pari a L. 1.604.500.000 + I.V.A. (€ 828.655,09) per il biennio; lotto B pari a L. 1.604.500.000 + I.V.A. (€ 828.655,09) per il biennio.

Finanziamento: fondi comunali e regionali.

3. Luogo di esecuzione: città di Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Ciascun lotto avrà la durata di 2 (due) anni dalla data di inizio servizio.

9. Sono ammesse a partecipare anche le ditte in A.T.I., ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Sarà adottata la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in quanto è prossima la scadenza dell'appalto in corso e le aree di rispettiva competenza dei due lotti rimarrebbero prive di manutenzione.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, distintamente per ciascuna gara corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 13., a pena di esclusione, entro e non oltre l'8 maggio 2000.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate distintamente per ciascuna gara al Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

10.d) Lingua italiana.

11. Termine di invio delle lettere di invito: 30 giugno 2000.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentarsi all'atto dell'offerta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Le domande, in bollo, a firma del legale rappresentante, dovranno essere corredate a pena di esclusione dalla seguente documentazione in lingua italiana:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del Paese d'appartenenza, per la specifica attività oggetto dell'appalto o documento equivalente per le ditte straniere;

B) dichiarazione, a firma autenticata del legale rappresentante, contenente un elenco dei servizi eseguiti che abbiano le seguenti caratteristiche:

ente committente: Comune, Consorzi di Comuni o altri Enti pubblici;

periodo erogazione dei servizi: triennio antecedente la pubblicazione dei bandi;

importo: almeno pari a quello a base d'asta di ciascuno dei lotti.

La dichiarazione deve essere corredata dai relativi certificati rilasciati dagli enti committenti dalle quali si desumano in modo inequivocabile le caratteristiche richieste;

C) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante in capo, all'impresa l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

In caso di raggruppamenti di imprese le domande dovranno essere sottoscritte da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in bollo, con la quale l'impresa attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

E) dichiarazione che alla gara non concorrono società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Per le A.T.I., ciascuna ditta associata, oltre al requisito di cui al punto 13.A) deve possedere il requisito del punto 13.B) in misura non inferiore al 30% di quanto previsto per la ditta che partecipa singolarmente.

Le imprese o cooperative facenti parte di consorzi non possono partecipare se partecipa il consorzio di cui fanno parte.

Le imprese dei paesi appartenenti all'U.E. possono partecipare alle gare, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Le imprese che partecipano ad entrambe le gare possono presentare la documentazione una sola volta nel plico relativo al lotto A.

14. Gli appalti per l'espletamento dei servizi in argomento saranno affidati, mediante esperimento di distinte licitazioni private, col criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con la facoltà per l'amministrazione di richiedere alle ditte offerenti le necessarie giustificazioni sull'offerta, di verificare la composizione della stessa e di escludere quelle che dovessero risultare anormalmente basse ai sensi dell'art. 5, del decreto legislativo n. 157/1995.

15. I disciplinari tecnici e gli elaborati relativi ai presenti appalti possono essere presi in visione presso l'Ufficio appalti di via Sassari n. 3, 3° piano.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione Appalti e Contratti (tel. 070/6776209/6201, fax 070/6776210) ed alla Divisione Ecologia ufficio 3° verde pubblico, tel. 070/453148-495801.

16. Data invio bando alla G.U. Comunità Europea: 20 aprile 2000.

17. Data di ricezione bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 aprile 2000.

Cagliari, 19 aprile 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. Vittoria Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-11390 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi
 Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, in unione d'acquisto con l'Azienda Ospedaliera Meyer, sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/4277780-916.

2.a) Forma contrattuale: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

b) —;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: strutture dell'Azienda Ospedaliera Careggi, e dell'Azienda Ospedaliera Meyer, Firenze;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di medicinali e prodotti farmaceutici, inclusi emoderivati e soluzioni trasfusionali. C.P.A.24.4.

Consistenza complessiva dell'appalto suddiviso in 155 distinti lotti: L. 37.000.000.000 (I.V.A. esclusa) € 19.108.905;

c) quantità dei prodotti da fornire: come dettagliatamente descritto nell'elenco quali-quantitativo allegato alla lettera d'invito (all. 2);

d) presentazione delle offerte: le offerte dovranno esser presentate separatamente, lotto per lotto, considerato per intero.

4. Termine di consegna: periodo di fornitura presunto: biennale, con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

5. —.

6.a) Data limite per le richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 15 maggio 2000 (pena esclusione);

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi, Villa Medicea, protocollo generale, viale G. Pieraccini n. 17, 50135 Firenze;

c) lingua: domanda redatta in lingua Italiana.

7. Termine invio lettere d'invito: 8 giugno 2000.

8. —.

9. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione (fase di prequalificazione), da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. Detto modello potrà essere ritirato presso la segreteria dell'U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda ospedaliera (orario: 8-13 di ogni giorno feriali, tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legge n. 402/1998;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria ed economica, indicando il fatturato globale dell'impresa negli ultimi 3 anni (1997-1998-1999), le principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni (1997-1998-1999) comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso, le forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso. Per identici si intendono i prodotti della stessa;

qualificazione merceologica (prodotti medicinali).

Nei limiti previsti dagli artt. 11, 12, 13 e 14 della sopracitata normativa, questa amministrazione potrà invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fermo restando l'obbligo, da parte di questa amministrazione medesima, di rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni ricevute dai candidati.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, separatamente per ciascun lotto, con il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legge n. 402/1998 (prezzo più basso), secondo quanto meglio specificato nella lettera di invito.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: l'elenco dei lotti posti a gara, ed il capitolato speciale sono depositati presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi dell'A.O. Careggi e possono essere visionati con orario 8-13 di ciascun giorno feriali.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta. I pagamenti avverranno secondo le clausole di capitolato.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione:

15. Data di invio del bando: 19 aprile 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 19 aprile 2000.

17. —.

Firenze, 19 aprile 2000

Azienda Ospedaliera Careggi
 Il direttore dell'U.O. acquisizione beni e servizi:
 dott. Roberto Ghiandai

C-11391 (A pagamento).

CONSORZIO ACCAM

Aggiudicatore: Consorzio Accam (Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali), strada Comunale di Arconate n. 253, Busto Arsizio (VA), tel. 0331/351560 - fax 0331/351780.

Categoria e descrizione servizio: avviamento, esercizio e manutenzione dell'impianto consortile di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali ed assimilabili, ingombranti ed ospedalieri. Numero di riferimento CPC: 94.

Importo presunto del servizio: L. 17.250.000.000 (pari a € 6.908.881,51).

Luogo di erogazione: Busto Arsizio, strada Comunale di Arconate n. 253.

Riferimenti: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo Direttiva C.E.E. 92/50. Capitolato speciale d'oneri e normativa richiamata.

Non sono ammesse offerte parziali.

Saranno invitati a presentare offerta da un minimo di tre ad un massimo di venti prestatori di servizi purché vi sia un numero sufficiente di candidati ritenuti idonei.

Varianti: l'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire le indicazioni contenute nella lettera invito e nel capitolato speciale d'oneri.

Durata del contratto: per ogni linea di termovalorizzazione: 6 mesi di esercizio-avviamento con supervisione del costruttore.

Dopo l'avviamento di ogni linea seguirà fase di esercizio operativo che per entrambe le linee terminerà al trentesimo mese dopo verbale consegna prima linea.

Forma giuridica, che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Ricorso a procedura accelerata:

L'urgenza data da impianto da avviarsi in tempi strettissimi non compatibili con acquisizione e formazione del personale, dato non preventivamente programmabile e superabile in quanto solo la completa realizzazione dell'impianto ne consente l'assunzione e l'addestramento;

la specificità dell'attività gestionale che, motivi di carattere fattuali, tecnici ed economici, individuano un numero ristretto di società del settore in grado di svolgere la particolare prestazione di servizi richiesta.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 dell'8 maggio 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi aggiudicatore.

Lingua per la redazione delle domande: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto del servizio (2% di L. 6.900.000.000 annuale pari a € 3.563.552,60) da versare alla presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione. Da versare nei modi previsti dalla legge.

Contenuto della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, resa dal legale rappresentante della società richiedente, nella quale attesti che la società:

a) non trovasi in alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

b) è iscritta alla C.C.I.A.A. per attività di fornitura di servizio avviamento, esercizio e manutenzione impianti;

c) possiede capacità finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 con volume annuale d'affari negli ultimi tre anni, in servizi analoghi a quello oggetto della gara, almeno pari a 0,25 volte il valore d'appalto e patrimonio netto da ultimo bilancio non inferiore a 3 miliardi;

d) dispone della capacità tecnica di cui al decreto legislativo n. 157/1995, con almeno 50 dipendenti diretti e/o di altre società del gruppo di appartenenza operanti nel settore rifiuti e/o energia;

e) possiede certificazione ISO 9000 per servizi di avviamento, esercizio e manutenzione impianti;

f) ha referenze pluriennali nel servizio oggetto dell'appalto.

In caso di A.T.I. le caratteristiche dei punti precedenti devono essere detenute almeno dalla capogruppo.

Eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge 19 marzo 90, n. 55 richiamata all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, indicandoli nell'offerta la parte che si intende subappaltare.

A pena di esclusione, alla domanda devono essere allegati:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria indicata al punto b);
2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con le indicazioni di cui ai punti a), c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che riporti i dati contabili finanziari previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri per l'aggiudicazione: mediante licitazione privata con procedura accelerata.

Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995).

Elementi di valutazione saranno: prezzo del servizio, merito tecnico, esperienze specifiche nell'avviamento impianti termovalorizzatori, qualità certificata per il servizio di cui al punto 2 e capacità economica.

Le domande devono pervenire in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'avviamento, esercizio e manutenzione dell'impianto di smaltimento rifiuti».

Verranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato. Resta inteso che l'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese riunite comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento.

L'Accam si riserva, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio della G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

Il presidente: ing. Antonio Rossini.

C-11392 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 1 Torino

Torino, via San Secondo n. 29

Bando di gara

Con determinazione n. 97/02/2000 del 17 aprile 2000 è stata indetta gara con procedura ristretta e d'urgenza ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

Oggetto: affidamento per 36 mesi del servizio di ristorazione per degenti e dipendenti dei presidi ospedalieri Oftalmico e San Giovanni antica sede, dei dipartimenti di Salute Mentale e, del Distretto 1 dell'A.S.L. 1 Torino, comprese opere manutentive della cucina dell'Ospedale Oftalmico.

Durata: mesi 36 dalla data di aggiudicazione. Importo complessivo presunto triennale: L. 5.500.000.000, pari ad € 2.840.512,94. Descrizione del servizio: gestione della cucina dell'Ospedale Oftalmico per la preparazione di giornate alimentari, pranzi, cene e colazioni per i degenti in ricovero ordinario ed in day hospital e di pasti per i propri dipendenti. Gestione mensa presso l'Ospedale Oftalmico per i propri dipendenti. Preparazione pasti, trasporto e consegna mediante contenitori idonei secondo quanto di seguito specificato:

Ospedale San Giovanni antica sede, via Cavour n. 31, Torino, per degenti e dipendenti (giornate alimentari, colazioni-merende, pranzi, cene), nonché gestione mensa;

Dipartimenti Salute Mentale Nord e Sud suddivisi come segue:
via Montevideo n. 45, Torino, per degenti (pasti e colazioni-merende);

via Negarville nn. 8/28, Torino, per degenti (giornate alimentari);
via Monti n. 48, Torino, (derrate alimentari);

Distretto 1, via Bertola n. 53, Torino per dipendenti (pasti).

Numero globale preparazioni:

giornate alimentari n. 59.800;

pasti degenti n. 10.500;

pasti degenti in day hospital n. 6.900;

cene degenti n. 2.950;

colazioni degenti n. 6.220;

colazione degenti in day hospital n. 5.210;

pasti dipendenti n. 49.200.

Modifiche strutturali alla cucina dell'Ospedale Oftalmico, senza interruzione dell'attività di gestione completa del servizio medesimo, comprendenti:

sostituzione totale pavimentazione locali cucina (mq 690 circa), compreso adeguamento dei sistemi di raccolta acqua; tinteggiatura di servizi igienici, spogliatoi, magazzini derrate, locali cucina, previa piastrellatura;

ripristino funzionamento di n. 1 cella frigorifera (mq 8,55), compresa sistemazione elementi metallici pavimento antistante celle frigorifere.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 1 Torino, via San Secondo n. 29, Torino, tel. 011/5662357, fax 011/5623676. È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. La gara sarà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

qualità del servizio punti 50/100 da valutarsi come segue:

organizzazione del servizio;

piano alimentare;

possesso della certificazione di qualità (o dimostrazione delle procedure in atto per il raggiungimento della stessa);

prezzo del servizio punti 50/100.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di aver adottato tutte le misure previste dal decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 (HACCP);

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 12;

elenco dei principali servizi prestati negli esercizi 1997-98-99, con esclusione del fatturato relativo a servizio di tichet restaurant, con indicazione degli importi, della data e dei destinatari;

gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale.

La domanda di partecipazione con le richieste documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, ufficio protocollo, via San Secondo n. 29, 10128 Torino, (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12), riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente e la dicitura: «Procedura ristretta e d'urgenza per l'affidamento servizio di ristorazione occorrente all'A.S.L. 1 Torino», nel termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione (abbreviato per motivi d'urgenza) scade alle ore 12 del giorno *11 maggio 2000*. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 21 aprile 2000 e vi è pervenuto in pari data.

L'amministrazione procederà all'invio a presentare offerta entro 120 giorni dalla scadenza del presente bando. Per informazioni rivolgersi a: Servizio Provveditoriale Economale A.S.L. 1 Torino, tel. 011/5662357, fax 011/5623676. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il dirigente
responsabile del servizio provveditoriale economale:
dott. Ermanno Ricci

C-11393 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA

Il Consorzio per l'Acquedotto del Nera indice una gara di pubblico incanto con procedura accelerata per l'appalto dei lavori di completamento di tre gallerie per la costruzione dell'acquedotto del Nera.

Importo dell'appalto soggetto a ribasso L. 6.569.250.000 € 3.392.734,48 oneri di sicurezza L. 345.750.000, categoria prevalente OG4 per L. 6.868.500.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

Le offerte, nella forma e corredate della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire presso la sede del Consorzio entro le ore 12 del giorno *15 maggio 2000*.

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Macerata ed è disponibile presso gli uffici del Consorzio, via D. Ricci n. 4 di Macerata, telef. 0733/263869.

Il presidente: avv. Roberto Acquaroli.

C-11396 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Avviso di appalto concorso

Il Comune di Cremona indice le seguenti gare:

a) appalto-concorso per l'affidamento del servizio di trasporto di disabili, per il periodo 1° luglio 2000 - 30 giugno 2004.

Importo annuo di L. 269.000.000 (€ 138.926,91) + I.V.A.;

a) appalto-concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare a favore di portatori di handicap, per il periodo 1° luglio 2000 - 30 giugno 2003.

Importo annuo di L. 275.000.000 (€ 142.025,85) + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione previsto per entrambe le gare: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 sulla base dei seguenti criteri: valore tecnico punti 60; costo del servizio punti 40.

È previsto il ricorso alla procedura accelerata.

I soggetti interessati dovranno far pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del *10 maggio 2000*, all'ufficio Protocollo del Comune di Cremona, piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona, una richiesta di invito relativa ad ogni singola gara cui si intende partecipare, corredata a pena di esclusione della documentazione prevista nei bandi integrali pubblicati all'Albo Pretorio.

Data di invio alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

I bandi integrali possono essere consultati sulla Rete Civica del Comune di Cremona al seguente indirizzo: http://www.rccr.cremona.it/doc_comu/urp_index.shtm.

Il direttore del settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-11394 (A pagamento).

COMUNE DI FERNO (Provincia di Varese)

Via A. Moro n. 3

Tel. 0331/726175 - Fax 0331/726110

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237790126

Nell'Albo pretorio saranno pubblicati dal 26 aprile 2000 al 19 maggio 2000 i seguenti bandi integrali dell'asta pubblica:

«Lavori di formazione mensa e nuova centrale termica della Scuola Elementare M. Bonetta», per un importo di L. 320.000.000 (€ 165.266,21), categoria richiesta OG1. La gara si terrà il *19 maggio 2000*;

«Modifiche interne ed ampliamento Scuola Media B. Croce», per un importo di L. 230.000.000 (€ 118.785,09) categoria richiesta OG1. La gara si terrà il *19 maggio 2000*.

Copia integrale del bando può essere richiesta al tel. n. 0331/726208.

18 aprile 2000

Il responsabile del servizio: geom. Marco Bonacina.

C-11395 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 5° Stormo - Servizio Amministrativo Codice fiscale n. 80007120399

Bando di gara

Il Comando 5° Stormo di Cervia, nel mese di maggio esprimerà, la gara a licitazione privata per la fornitura a carattere di somministrazione di vario materiale di ferramenta, importo presunto L. 50.000.000 (€ 25.822,84) I.V.A. esclusa E.F. 2000.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La gara avrà luogo presso il Comando 5° Stormo Servizio Amministrativo, via Confine n. 547, 48015 Cervia, indirizzo presso il quale le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno *9 maggio 2000*. Tali domande, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, lettere a), b), c), e); 12, 13, lettere a), c); 14, lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle capacità economiche, finanziarie e tecniche delle ditte.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa.

Le ditte interessate potranno richiedere i capitoli tecnici, nonché ogni altra informazione telefonando all'ufficio contratti del 5° Stormo al n. 0544/962326 tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il capo servizio amministrativo int.:
ten. C.Cr.n. Filippo La Corte

C-11401 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO*Estratto di avviso di pubblico incanto*

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 21/8077 del 27 marzo 2000, è indetto un pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile denominato «Rifugio La Barricata» sito in Bonelli di Porto Tolle.

L'asta si svolgerà col metodo previsto dagli art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, mediante offerte esclusivamente in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, che è di L. 230.000.000 (pari ad € 118.785,09).

Le offerte devono pervenire alla Provincia di Rovigo, via Celio n. 10, 45100 Rovigo, entro le ore 12 del 18 maggio 2000.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile sul sito www.provincia.rovigo.it.

Per informazioni contattare il servizio appalti contratti (telefono 0425/205265-310, telefax 0425/205265).

Il capo settore fabbricati: arch. Valerio Gasparetto.

C-11397 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
5° Stormo - Servizio Amministrativo
 Codice fiscale n. 80007120399

Bando di gara

Il Comando 5° Stormo di Cervia nel mese di maggio esperirà le seguenti licitazioni private:

1) riparazione fino al 2° anello degli autoveicoli ruotati da trasporto comuni, leggeri e pesanti, Fiat e Iveco e loro complessivi, importo complessivo presunto L. 80.000.000 (€ 41.316,55) I.V.A. inclusa;

2) riparazione fino al 2° anello degli autoveicoli speciali e loro complessivi (Sirmac-Rampini, Perlini, Fresia, Aris, Nuova Manaro, Sacim, Dulevo, Fiat, Iveco), importo complessivo presunto L. 120.000.000 (€ 61.974,82) I.V.A. inclusa;

3) fornitura di parti di ricambio originali Fiat e Iveco, importo complessivo presunto L. 50.000.000 (€ 25.822,84) I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La gara avrà luogo presso il Comando 5° Stormo Servizio Amministrativo, via Confine n. 547, 48015 Cervia, indirizzo presso il quale le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno 9 maggio 2000. Tali domande, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, lettere a), b), c), d), e), f); 12, 13, lettere a), c); 14, lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte dovranno presentare copia della certificazione ISO 9002 e/o della AQAP 120 militare rilasciata dalla direz. gen. Armamenti Terrestri, amministrazione Difesa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle capacità economiche, finanziarie e tecniche delle ditte.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione Difesa.

Le ditte interessate potranno richiedere i capitoli tecnici, nonché ogni altra informazione telefonando all'ufficio contratti del 5° Stormo al n. 0544/962326 tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il capo servizio amministrativo int.:
 ten. C.Cr.n. Filippo La Corte

C-11402 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA*Estratto bando di asta pubblica*

È indetta per il giorno 19 maggio 2000, ore 9,30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, per l'appalto della fornitura di vernice da impiegare nel tracciamento di linee spartitraffico ed in generale nella segnaletica stradale orizzontale sulle strade provinciali, così suddivisa:

1° lotto (1° settore viabilità), importo a base di gara L. 137.997.500, € 71.269,76;

2° lotto (2° settore viabilità), importo a base di gara L. 137.997.500, € 71.269,76;

3° lotto (3° settore viabilità), importo a base di gara L. 137.997.500, € 71.269,76.

Termine presentazione offerte: 17 maggio 2000 ore 12.

Il bando in versione integrale è stato pubblicato agli albi pretori del Comune e della Provincia di Alessandria ed è reperibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 167-239642 - fax 01311304384) ed all'indirizzo Internet <http://www.provincia.alessandria.it>

Alessandria, 19 aprile 2000

Il dirigente responsabile
 Settore amm.vo LL.PP. viabilità - edilizia / Servizio appalti
 dott. Andrea Cavallero

C-11523 (A pagamento).

AZIENDA MULTI SERVIZI COMUNALE
 Gallarate

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Multi Servizi Comunale, via Aleardi n. 70, 21013 Gallarate (VA) Italia, C.C.I.A.A. Varese registro ditte n. 0243372, registro società n. 29648, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02279540120, telefono 0331/793130, telefax 0331/794353.

2. Natura dell'appalto:

fornitura di n. 2 autobus urbani tipo normale (L mt 10 ca.) con riserva di acquisto di un solo autobus, di cui alla Categoria di servizio 2, ai sensi dell'allegato XVIA, servizi di trasporto terrestri del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di consegna: via A. Aleardi n. 70, 21013 Gallarate, Varese (Italia).

4. Condizioni di fornitura e caratteristiche tecniche: come da capitolato regionale della Regione Lombardia, approvato con deliberazione Consiglio regionale del 12 ottobre 1999, n. VI/1347.

5. Finanziamento: l'acquisto è finanziato con contributo regionale della regione Lombardia, previsto con deliberazione del Consiglio regionale del 12 ottobre 1999 n. VI/1347.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata espletata ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante offerte di prezzi unitari.

7. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammesse a partecipare anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Modalità di presentazione domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire all'A.M.S.C., domanda in carta semplice di partecipazione alla gara, con la quale si attesta:

8.1 iscrizione C.C.I.A.A. oppure iscrizione nel registro professionale del proprio Stato di residenza;

8.2 che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di amministrazione, controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure si versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

8.3 che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro capacità professionale, o per reati finanziari;

8.4 che la ditta nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un grave errore;

8.5 che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;

8.6 che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

8.7 che la ditta non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste;

8.8 il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

8.9 dichiarazione di conformità degli autobus prodotti o da offrire al capitolato regionale approvato con deliberazione Consiglio regionale del 12 ottobre 1999 n. VI/1347.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Si avverte che la mancata presentazione delle dichiarazioni oppure di una di esse, comporterà senz'altro l'esclusione dall'ammissione alla gara.

9. Informazioni tecniche richieste:

9.1 tipo di carrozzeria che la ditta intende offrire: lega leggera o tradizionale;

9.2 marca e tipo dell'autotelaio;

9.3 per le ditte produttrici di carrozzerie:

9.3.1 indicazioni circa la fornitura relativa al veicolo completo oppure al veicolo escluso l'autotelaio;

9.4 per le ditte produttrici di autotelai:

9.4.1 indicazioni circa la fornitura del veicolo completo, tipo e marca della carrozzeria;

9.5 per i produttori di veicoli completi:

9.5.1 indicazioni circa il tipo e marca dell'autotelaio.

Nota bene: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.M.S.C. di Gallarate trattati per le finalità connesse alla gara e per le eventuali successive stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.M.S.C. di Gallarate in persona del legale rappresentante pro-tempore.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, unitamente alle copie delle certificazioni richieste al precedente punto 5, dovranno essere indirizzate all'A.M.S.C., via Aleardi n. 70, 21013 Gallarate (VA) Italia, dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 2000, a mezzo posta o consegnate a mano, termine perentorio oltre il quale non saranno accettate altre domande.

Gli inviti, a presentare offerta saranno, spediti entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Gallarate ed all'albo A.M.S.C. presso la sede, ed è stato spedito alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 17 aprile 2000.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.M.S.C. di Gallarate.

Il direttore generale: ing. Ermanno Fornara.

C-11525 (A pagamento).

COMUNE LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

Estratto bando di pubblico incanto

Il responsabile area tecnica (in esecuzione delibera Giunta comunale n. 57/2000) rende noto che il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11 è indetta la gara mediante pubblico incanto da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi a base di gara ai sensi art. 1, lettera a) legge n. 14/1973, per l'appalto dei lavori di rifacimento pavimentazione biturata lungo via San Bernardo e via Almelina.

Le condizioni regolanti i lavori sono contenute nel capitolato d'appalto visibile presso l'Ufficio tecnico comunale durante le ore di ufficio. Entità delle prestazioni: lavori a misura per un importo a base d'asta di L. 257.175.000 (di cui L. 10.000.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) € 132.819,8.

Le offerte segrete redatte con le modalità specificate nel bando di pubblico incanto pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

Per informazioni tel. 0171/929250 ufficio tecnico.

Limone Piemonte, 21 aprile 2000

Il responsabile area tecnica: Massimo Riberi.

C-11528 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

U.O. Gare e Rogiti Contrattuali

Parma (Italia), Strada della Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260, e-mail: appalti@comune.parma.it

Estratto avviso di asta pubblica

(termini ridotti di cui al regio decreto n. 827/1924)

È indetta gara per appalto lavori di riqualificazione urbana di via Bixio, per un importo, lavori a corpo di L. 2.382.500.000 (€ 1.230.458,56), di cui L. 2.312.500.000 (€ 1.194.306,58) soggette a ribasso e L. 70.000.000 (€ 36.151,98) per oneri di sicurezza, non soggette a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, ex artt. 21 e 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualificazione richiesta: cat. OG3 per la class. III.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 maggio 2000.

Il giorno 9 maggio 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la segreteria generale, la commissione di gara procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int.

Il giorno 23 maggio 2000, alle ore 9, proseguirà i lavori con conseguente aggiudicazione.

Copia dell'avviso integrale può essere ritirato tutti i giorni, ore 8-13, lunedì-giovedì ore 15-17 presso U.R.P. e U.O. gare e rogiti contrattuali, o richiedibile alla e-mail in epigrafe.

Copia del bando e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliefototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/944911.

Il dirigente Area Organi Istituzionali:
dott. Achille Pietralunga

C-11524 (A pagamento).

COMUNE LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

Estratto bando di pubblico incanto

Il responsabile area tecnica (in esecuzione delibera Giunta comunale n. 107/2000) rende noto che il giorno 18 maggio 2000 alle ore 10 è indetta la gara mediante pubblico incanto da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi a base di gara ai sensi art. 1, lettera a) legge n. 14/1973, per l'appalto dei lavori di rifacimento fognatura ed acquedotto in via Mazzini e collegamento fognatura in via Meani.

Le condizioni regolanti i lavori sono contenute nel capitolato d'appalto visibile presso l'ufficio tecnico comunale durante le ore di ufficio. Entità delle prestazioni: lavori a misura per un importo a base d'asta di L. 278.500.000 (di cui L. 7.400.008 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) € 143.833,25.

Le offerte segrete redatte con le modalità specificate nel bando di pubblico incanto pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente la gara*.

Per informazioni tel. 0171/929250 ufficio tecnico.

Limone Piemonte, 21 aprile 2000

Il responsabile area tecnica: Massimo Riberi.

C-11529 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI UDINE

Udine, P.le S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554343

Rettifica avviso di gara

L'avviso di gara a licitazione privata, procedura accelerata, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 253 del 27 ottobre 1999 e sulla G.U.C.E. n. S207 del 23 ottobre 1999, relativamente al lotto 1 viene così modificato:

lotto unico:

a) raccolta interna rifiuti pericolosi di origine sanitaria, rifiuti liquidi e solidi pericolosi, non pericolosi e recuperabili dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia del Policlinico Universitario a gestione diretta dell'Università degli Studi di Udine;

b) sfalcio delle aree verdi e pulizia cortili dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia.

Importo annuale del contratto: L. 370.000.000 (+ I.V.A.).

Nuovo termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del 9 maggio 2000.

Nulla è modificato relativamente alle prescrizioni, alle modalità di partecipazione ed ai criteri di aggiudicazione della gara.

Data di invio del bando: 21 aprile 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-11527 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provvedimento: UAC/I/754/2000.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cogno Monzese (MI).

Specialità medicinali: PARIET.

Confezione e numero di A.I.C.:

tutte A.I.C. n. 034216/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: - Modifica minore processo produzione sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11399 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provvedimento: UAC/I/755/2000.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cogno Monzese (MI).

Specialità medicinali: PARIET.

Confezione e numero di A.I.C.:

tutte A.I.C. n. 034216/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: - Aggiunta di un produttore alternativo per la sostanza attiva (rabeprazolo).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11400 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames snc

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 aprile 2000).

Specialità medicinali: FEMIPRES PLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse filmrivestite 15 mg - A.I.C. n. 033907027/M;

14 compresse filmrivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 033907015/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 541/1995 e successive modificazioni. Provvedimento UAC/I/852/2000. Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Procedura n. UK/H/217/01/V08: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Il nome del sito di confezionamento cambia da: Isis Pharma GmbH Gallileistrasse 6, 08056 Zwickau-Germania a: Schwarz Pharma AG Gallileistrasse 6, 08056 Zwickau-Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-12643 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio affari comunitari, provv. UAC/I/759/2000 del 22 marzo 2000).

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinali: BLOPRESS:

compresse da 4 mg, 8 mg, 16 mg di Candesartan Cilexetil.

Confezione e numero di A.I.C.:

tutte le confezioni e tutti i numeri A.I.C. dei dosaggi 4-8-16 mg.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): le compresse da 4 mg, 8 mg, 16 mg di Blopess possono essere prodotte anche presso l'officina Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosa n. 26, Cerano (NO).

Roma, 21 aprile 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Filippo Campanile

S-12652 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 aprile 2000). Provvedimento UAC/I/835/2000. Procedura MR IT/H/25/01-05/V06.

Titolare: SeroPharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinali: SAIZEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. liof. 2 UI + 1 f. solv. - A.I.C. n. 026863047/M;

1 flac. liof. 4 UI + 1 f. solv. - A.I.C. n. 026863011/M;

3 flac. liof. 4 UI + 3 f. solv. - A.I.C. n. 026863023/M;

10 flac. liof. 4 UI + 10 f. solv. - A.I.C. n. 026863098/M;

1 flac. liof. 10 UI + 1 flac. solv. - A.I.C. n. 026863035/M;

1 flac. liof. 24 UI + 1 flac. solv. - A.I.C. n. 026863050/M;

5 flac. liof. 24 UI + 5 flac. solv. - A.I.C. n. 026863062/M;

1 flac. liof. 24 UI + 1 cartuc. solv. + 1 kit ric. - A.I.C. n. 026863074/M;

5 flac. liof. 24 UI + 5 cartuc. solv. + 5 kit ric. - A.I.C. n. 026863086/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento C.E. 541/1995 e successive modificazioni: - Cambiamento nella produzione della sostanza attiva: (11b) aggiunta di un fornitore alternativo di un eccipiente intermedio usato in produzione. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-12700 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Sede legale in Novate Milanese (MI), via Cavour n. 41-43

Codice fiscale n. 01233940467

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico del medicinale generico:

METILERGOMETRINA MALEATO, confezione 10 fiale 0,2 mg/1 ml, A.I.C. n. 032811010/G, classe S.S.N. A, Prezzo L. 7.600.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-12650 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provv. A.I.C./UAC n. 13/2000 del 23 marzo 2000).

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via della Libertà n. 30, 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: TEVETENZ-FEMOSTON.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da via Marco Polo n. 38, 10095 Grugliasco (TO) a via della Libertà n. 30, 10095 Grugliasco (TO).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Irene Grazioli.

T-894 (A pagamento).

ORION CORPORATION P.O.

Box 65 Espoo - Finlandia

Distributore: MONSANTO ITALIANA - S.p.a.**Divisione Searle Farmaceutici**

Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2000. Provvedimento UAC/I/783/2000).

Titolare: Orion Corporation P.O. Box 65 Espoo, Finlandia.

Specialità medicinale: BEMEDREX.

Confezione e numero A.I.C.:

Easyhaler 1 inalatore polvere 200 mcg/spruzzo - A.I.C. n. 034144016/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modificazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

Il prodotto ad oggi non è mai stato commercializzato in Italia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Isabella Masserini.

C-11262 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provv. UAC/1/760/2000 del 22 marzo 2000. Procedura n. DE/H/114/01-03/V10-V11 relativa alla specialità medicinale di riferimento Tevetenz).

Titolare: Solvay Pharmaceuticals GmbH, Hans Bockler Allee, 20 D-30173 Hannover (Germania).

Specialità medicinale: ALPRAN (licenza Tevetenz).

Confezioni e numeri A.I.C.:

280 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033662127;
100 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033662115;
56 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033662103;
28 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033662091;
14 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033662089;
280 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033662077;
100 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033662065;
56 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033662053;
28 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033662040;
14 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033662038;

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modificazioni: modifica della punzonatura apposta sulle compresse.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Irene Grazioli.

T-893 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Codice Fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provv. UAC/1/843/2000 del 12 aprile 2000. Procedura n. DE/H/114/01-03/V10-V11).

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via della Libertà n. 30, 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: TEVETENZ.

Confezioni e numeri A.I.C.:

280 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033331125/M;
100 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033331113/M;
56 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033331101/M;
28 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033331099/M;
14 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033331087/M;
280 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033331075/M;
100 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033331063/M;
56 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033331051/M;
28 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033331048/M;
14 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033331036/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modificazioni: modifica della punzonatura apposta sulle compresse di Tevetenz 300 mg e Tevetenz 400 mg.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Irene Grazioli.

T-895 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provv. UAC/1/761/2000 del 22 marzo 2000. (Procedura n. DE/H/114/01-03/V10-V111 relativa alla specialità medicinale di riferimento Tevetenz).

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V., C.J. van Houtenlaan n. 36, 1381 CP Weesp (Olanda).

Specialità medicinale: BENAPREX (licenza Tevetenz).

Confezioni e numeri A.I.C.:

280 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033661125;
100 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033661113;
56 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033661101;
28 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033661099;
14 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 033661087;
280 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033661075;
100 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033661063;
56 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033661051;
28 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033661048;
14 compresse film rivestite 300 mg - A.I.C. n. 033661036

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modificazioni: modifica della punzonatura apposta sulle compresse di Benaprex 300 mg e Benaprex 400 mg.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Irene Grazioli.

T-896 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2490.

Titolare: Dorom S.r.l., via Volturmo n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Specialità medicinale: CEFAZOLINA DOROM.

Confezione numeri A.I.C.:

IM 1 fl. polvere 500 mq + 1 fiala solvente 3 ml - A.I.C. n. 023827088;

IM 1 fl. polvere 1 g + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 023827090.

Comunicazione del Ministero della sanità del 22 marzo 2000. Codice pratica: NOT/99/2593.

Specialità medicinale: PIPERACILLINA DOROM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fl. 1 g polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 029221013;

1 fl. 2 g polvere + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 029221025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare le operazioni terminali di confezionamento in Bulk e relativi controlli di processo per il flacone polvere; produzione e controlli per a fiala solvente; operazioni terminali di confezionamento e controlli sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Mitum S.r.l., sita in: via Cacciamali n. 34-36-38, 25125 Brescia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-11261 (A pagamento).

ISTORIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Padova, Riviera Francia 3/A

Codice fiscale n. 00643730419

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/114.

Titolare: Istoria Farmaceutici S.p.a., Riviera Francia n. 3/A, Padova.
Specialità medicinale: PSORIDERM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 g crema 0,25% - A.I.C. n. 025794076;

30 g crema 0,5% - A.I.C. n. 025794088;

30 g crema 1% - A.I.C. n. 025794090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Luigi Contin.

C-11266 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale L.2.825.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1819.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale: ADENOPLEX RICHTER.

Confezione e numero di A.I.C.:

«Forte» IM 5 fiale liof. + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 012352023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Produzione completa presso: Gruppo Lepetit S.p.a. Sita in località Valcanello, 03012 Anagni, Frosinone.

Produzione fiale solvente, confezionamento secondario, controllo prodotto finito (escluso i controlli biologici), presso: Fisiopharma S.r.l., sita in: Nucleo industriale, 84020 Palomonte, Salerno.

Produzione e controllo del liofilizzato, presso: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., sita in: viale Certosa n. 10, 27100 Pavia.

Controlli biologici presso Biolab S.p.a., sita in via Bruno Buozzi n. 2-22090 Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-11282 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Divisione SEARLE Farmaceutici

Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2692.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., div. Searle Farmaceutici, via W. Tobagi n. 8, 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: KATION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 250 mg - A.I.C. n. 017619014;

sciroppo 10% 220 g - A.I.C. 017619026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Alfa Wassermann S.p.a., sita in corso Belgio n. 86, Torino, a Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Volturmo n. 48, Quinto de' Stampi, Rozzano, Milano.

Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000 (codice prat.: a) NOT/99/2299) e del 21 marzo 2000 (codice prat.: b) NOT/99/2486).

Titolare: Continental Pharma Inc., Bruxelles (B), rappresentante per l'Italia: Monsanto Italiana S.p.a., div. Searle Farmaceutici, via W. Tobagi n. 8, 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: a) e b) CYTOTEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

a) 50 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 026488015;

b) 50 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 026488015; 30 compresse 400 mcg - A.I.C. n. 026488027.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

a) 24-bis - Modifica nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo misoprostol.

b) 31 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Isabella Masserini.

C-11272 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2173.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45, 20121 Milano

Specialità medicinale: SPASMEEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM/IV 10 fiale 40 mg 4 ml - A.I.C. n. 020851034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare i controlli biologici, anche presso: Biolab S.p.a. sita in: via Bruno Buozzi n. 2, 22090 Vimodrone, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-11283 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2300.

Titolare: Monsanto Holding GmbH, Düsseldorf (D), rappresentante per l'Italia: Sefarma S.r.l., via W. Tobagi n. 8, 20068 Peschiera Borromeo (MI), partita I.V.A. e codice fiscale n. 12121530153.

Specialità medicinale: MISODEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200» 50 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 027307014.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24-bis - Modifica nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo misoprostol.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-11279 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso n. S-7194 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società VOEST ALPINE IMPIANTI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2000, alla pagina 52, dove è scritto

«per il giorno 19 aprile 2000»

leggasi:

«per il giorno 3 maggio 2000».

Invariato il resto.

C-11406.

Nell'avviso S-7834 riguardante EDILANCE S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 6 aprile 2000, alla pagina n. 62 al punto 4. dell'ordine del giorno della parte ordinaria, dove è scritto:

«6 marzo 20.000»

leggasi:

«6 marzo 2000».

Al punto 4. dell'ordine del giorno della parte straordinaria, dov'è scritto:

«cariche sindacali»

leggasi:

«cariche sociali».

Invariato il resto.

C-11405.

Nell'avviso n. M-2738 riguardante BRAZZOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. II n. 82 del 7 aprile 2000, alla pag. 39 dove è scritto:

«in seconda convocazione l'assemblea stessa si terrà il giorno 20 maggio 2000 stesso luogo ed ora»

leggasi:

«in seconda convocazione l'assemblea stessa si terrà il giorno 10 maggio 2000 stesso luogo ed ora».

Invariato il resto.

C-11407.

Nell'avviso C-8531 riguardante SINCROTRONE TRIESTE Soc. Cons. p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis, del 6 aprile 2000 alla pagina n. 115 dove è scritto (ordine del giorno):

«2. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999»

leggasi:

«1.1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999».

Invariato il resto.

C-11408.

Nell'avviso C-9872 riguardante ASTRA ZENECA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2000, alla pagina n. 58 dove è scritto:

«Titolare Astra S.p.a., Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza.

Specialità e confezione: ANTRA 10 - 14 cpr 10 mg»

leggasi:

«Specialità e confezione: ANTRA 10 - 14 cps 10 mg».

Invariato il resto.

C-11409.

Nell'avviso C-9873 riguardante ASTRA AB, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2000, alla pagina n. 59 dove è scritto:

«Specialità e confezione: LOSEC 10 - 14 compresse 10 mg - A.I.C. 02604082...»

leggasi:

«Specialità e confezione: LOSEC 10 - 14 cps 10 mg - A.I.C. 026804082...».

Invariato il resto.

C-11410.

Nell'avviso S-8983 riguardante BANCA POPOLARE DI MANTOVA S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 2000, alla pagina n. 111 alla III riga dove è scritto:

«ore 12»

leggasi:

«ore 17».

Invariato il resto.

C-11505.

Nell'avviso C-10121 riguardante l'A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 2000, alla pagina n. 43 (I colonna) dove è scritto:

«le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda entro, e non oltre, le ore 12 del giorno 8 marzo 2000...»

leggasi:

«le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda entro, e non oltre, le ore 12 del giorno 8 maggio 2000...».

Invariato il resto.

C-11506.

Nell'avviso S-8206 riguardante INTERPORTO VAL PESCARA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis dell'8 aprile 2000, alla pagina n. 70 dove è scritto:

«...ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno maggio 2000 alle ore 16...»

leggasi:

«...ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 maggio 2000 alle ore 16...».

Invariato il resto.

C-11531.

Nell'avviso S-10054 riguardante SIRA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 12 aprile 2000, alla pagina n. 74 dove è scritto:

«1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993, ...»

leggasi:

«1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, ...».

Invariato il resto.

C-11802.

Nell'avviso F-426 riguardante LIPHA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 2000, alla pagina n. 163 dove è scritto (testata):

«LIPRA - S.p.a.»

leggasi:

«LIPHA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-11803.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG: —
A TUTTA SPAGNA - S.r.l.	37
A.V.T. - S.p.a. Asso-Vittoria-Torino	21
AEROVIAGGI - S.p.a.	53
AETERNUM - S.r.l.	39
AGRI-PECCIOLI - S.p.a.	22
ALUCAPVIT - S.p.a.	2
ANDREAZZA E CASTELLI - S.p.a.	53
ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
ARCA VITA - S.p.a.	8
ARTRADE - S.p.a.	7
ATOM - S.p.a.	49
AURELIA - S.p.a.	12
AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIABELVEDERE	32
AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l.	35
BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI - S.p.a.	17
BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	35
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	34
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	34
BANCAPERTA - S.p.a.	10
BENECO - S.p.a.	5
BOSCOSARDA - S.p.a.	27
BRIANZADIESEL - S.p.a.	30
BRIONI ROMAN STYLE - S.p.a.	9
BRIONIA COSTRUZIONI - S.p.a.	14

	PAG:		PAG:
BRUCOLI HOTEL VILLAGGIO - S.r.l.	53	CONFORTI SUD - S.r.l.	51
BRUCOLI IMMOBILIARE 2 ^a - S.r.l.	53	CONSORZIO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLE OLIVE DA TAVOLA - Soc. Cons. a r.l.	15
C.E.P. - Società Consortile Mista per azioni Consorzio Europeo per la Formazione	32	COOPERATIVA LA PREFERITA - Soc. Coop. a r.l.	4
C.I.S.ECO - S.p.a. Consorzio Industriale Servizi Ecologici	2	COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	30
CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.	6	COSTRUZIONI INDUSTRIALI CIVIDAC - S.p.a.	12
CALZATURIFICIO ZEIS EXCELSA - S.p.a.	27	CU.GI.MI. - S.r.l.	52
CAMELIA 90 - S.r.l.	38	D.B.G. MECCANICA - S.r.l.	46
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano	36	D.I.F.A. - S.p.a. Distribuzione Internazionale Ferroviaria Autoveicoli	21
CARIPRATO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Prato	35	DARC'S - S.p.a.	39
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	33	DENSO MANUFACTURING ITALIA - S.p.a.	18
CARTIERA DELL'ADDA - S.p.a.	3	DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	34	DOMUS SAD - S.p.a.	50
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO Società per azioni	36	DUTTO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA, BELLUNO E ANCONA Banca Società per Azioni in forma abbreviata CARIVERONA BANCA - S.p.a.	45	ECOLTURIST - Soc. Coop. p.a.	33
CE.VAL.CO. - S.p.a. Centro Valorizzazione Economica della Costa Toscana	10	EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.	31
CECCATO - S.p.a.	41	EDIZIONI PIEMONTESI - S.p.a.	12
CENTRO VILLA PARCO - S.r.l.	52	ELLEGI - S.p.a.	49
CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.	13	ERAF - S.p.a.	20
CEUTA - S.p.a.	16	EREDI DI VEGGETTI CARLO - S.r.l.	46
CIGA - S.p.a.	33	ERIDANIA - S.p.a.	2
CIRESA - S.p.a.	29	ERREGEST - S.p.a. Rinascente Gestione Tesoreria	7
CITTANOVA 2000 - S.p.a.	33	ESPRI-MARC - S.r.l.	36
COFARM - S.p.a.	18	EUROBIJOUX - S.p.a.	31
COMAU - S.p.a.	14	EUROFORGE - S.p.a.	26
COMEFIN - S.p.a.	33	EUROSTAR - S.p.a.	22
COMPAGNIA ALIMENTARE VENETA - S.r.l.	44	EUWORK - S.p.a.	30
CONFORTI - S.p.a.	51	F.I.S. - S.p.a. Factoring Investimenti Servizi Finanziari	13
CONFORTI SA - S.p.a.	51	F.M.B. - S.p.a. Finanziaria Macchine Bolognese	46
		F.X.T. FAVA INOXTECNICA PARTECIPAZIONI - S.r.l.	46
		FARO BIO - S.r.l.	48

	PAG:		PAG:
FILODORO CALZE - S.p.a.	28	IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	4
FILTE - S.p.a.	5	INDUSTRIA ABRUZZESE CALDAIE - S.r.l.	52
FIN TV - S.p.a.	16	INGUN DISTRIBUZIONE - S.p.a.	31
FIN.PA - S.p.a.	13	INTERBANCA - S.p.a.	35
FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.	43	INTERPACKING - S.r.l.	49
FINCECCATO - S.p.a.	43	INTERPACKING LOGISTICS - S.r.l.	49
FINVAR - S.p.a.	19	ISAGRO - S.p.a.	47
FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.	25	ISAGRO - S.p.a.	49
FONTECAL - S.p.a.	52	ISTITUTO DI VIGILANZA VEDETTA - S.r.l.	45
FONTI DI GAVERINA - S.p.a.	25	ISTITUTO FIDUCIARIO LIGURE PIEMONTESE Società per azioni	26
FOTOCRONACHE OLYMPIA - S.p.a.	50	ITALIATOUR - S.p.a.	16
GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.	20	KALOS - S.p.a.	2
GIACOMO SERALVO E FIGLI - S.p.a.	29	LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.	4
GIESSE - S.p.a.	6	LA MADDALENA - S.p.a.	25
GNUTTI ANDREA - S.p.a.	39	LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.	22
GOLF DELLA PINETA - S.p.a.	17	LOWARA - S.p.a.	3
GRUPPO NADINI - S.p.a.	11	LUCANDOCKS - S.p.a.	13
GST - S.r.l.	52	LUGLI - S.r.l.	41
GUADAGNI - S.p.a.	12	MAGAZZINI GENERALI DOGANALI RIUNITI Società per azioni	21
GUM BASE COMPANY - S.p.a.	19	MAGLIFICIO SIRONI - S.r.l.	53
HATÙ COMMERCIALE - S.p.a.	26	MAHLE MONDIAL - S.p.a.	16
I.T.P. - S.p.a. Investment Textile Parcel	31	MAHLE MONDIAL SUD - S.p.a.	15
ILCON - S.r.l.	38	MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.	15
IMERYS MINERALI - S.p.a.	18	MANUPLAST - S.p.a.	8
IMMOBILI TORINO - S.a.s. di Anna Maciotta e C.	50	MARABINI & CO. - S.r.l.	36
IMMOBILIARE DUE ELLE - S.r.l.	51	MARABÙ - S.p.a.	26
IMMOBILIARE GAD - S.r.l.	42	MARATHON - S.p.a.	5
IMMOBILIARE LORNA - S.r.l.	40	MARIVAL - S.r.l.	41
IMMOBILIARE SVILUPPO - S.p.a.	10	MARTINI - S.p.a.	4
IMMOBILIARE SVILUPPO - S.p.a.	37	MECCANICA DEL BUONO - S.p.a.	46
IMMOBILIARE TERRENI INDUSTRIALI BEINASCO - S.p.a.	20	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	45
		MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.	15

	PAG:		PAG:
METALCROMA - S.p.a.	21	QUASAR - S.p.a.	51
MOLTENI E C. - S.p.a.	37	RANA SURGELATI - S.r.l.	44
MOLTENI GEST - S.p.a.	37	REJNA - S.p.a.	32
MORARA - S.p.a.	6	RI.OR. - S.r.l.	51
MSC Software - S.r.l.	36	RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.	8
NASTRIFICIO STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER - S.p.a.	14	RIVOIRA - S.p.a.	29
NBS - S.r.l.	54	ROEDER 1956 FARMACEUTICI - S.p.a.	22
NORD ITALIA GAS - S.p.a.	23	S.A.R. - S.p.a. Autolinee Riviera	17
NORDCHEM - S.p.a.	3	S.E.A. - S.p.a. Società Edile Appalti	22
NORI - S.r.l.	40	S.I.A.L.P. - S.p.a.	17
NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.	20	S.S. FABRIANO BASCHET - S.p.a.	27
NUOVA S.AMI.CER. - S.p.a. Nuova Società per azioni Acque Minerali di Cervarezza	1	SAFE - S.p.a. Società Autotrasporti Fiduciari Europei	18
OLYMPIA PUBLIFOTO - S.p.a. (già HIGHLANDER - S.r.l.)	50	SAFISARDA - S.p.a.	32
OMER - S.p.a.	10	SARDA CISTERNE - S.p.a.	25
ORTENSIA 2000 - S.p.a.	38	SEC DATA - S.p.a.	19
OSTINELLI SETA - S.p.a.	30	SERVIZI CONSORTILI COSTA SMERALDA - S.p.a.	44
P-COM ITALIA - S.p.a.	2	SERVIZI IDRICI COSTA SMERALDA - S.r.l.	44
P.MEC - S.r.l.	43	SERVIZI IMMOBILIARI INDUSTRIALI - S.p.a.	11
PENATI AUTO - S.p.a.	30	SERVIZI IMMOBILIARI INDUSTRIALI - S.p.a.	37
PERFO SERVICES - S.p.a.	11	SERVIZI PROTEZIONE AMBIENTE COSTA SMERALDA - S.r.l.	44
PIACENTINI COSTRUZIONI - S.p.a.	3	SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.	27
PIAZZA DI SPAGNA 86 - S.r.l.	37	SIAT - S.p.a.	49
PIETRO PASTORINO - S.p.a.	28	SIBELCO ITALIA - S.p.a.	5
PRAGMA SERVIZI BANCARI - S.p.a.	23	SIDERGORLA - S.p.a.	29
PRAXAIR - S.p.a.	28	SIPSA - S.r.l.	39
PRECETTI - S.p.a.	43	SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	24
PRODOTTI BIOKIMICA - S.p.a.	14	SISVI - S.r.l.	48
PROGETTO LAVORO IMPRESA - S.p.a. n breve PROLAIM - S.p.a.	8	SOC. CONS. CENTRO COMMERCIALE PANORMUS - S.p.a.	26
PRONTO ASSISTANCE - S.p.a.	24	SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE UTENSILI Società per azioni	19
PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	24	SOCIETÀ MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	20
PULINET - S.p.a.	4	SOLMET - S.p.a.	29

	PAG: —		PAG: —
STAUBER - S.p.a.	14	UNION PARTECIPAZIONI - S.p.a.	46
STERN WEBER	40	UTECO - S.p.a. Roto-Flexo & Converting Machinery	7
TDE MACNO - S.p.a.	8	UTECO CORRUGATED - S.p.a.	7
TECNOMETAN - S.p.a.	23	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	28
TELECONSUL - S.p.a.	10	VAL D'ASTICO GAS - S.p.a.	23
TETRACO - S.r.l.	47	VASTOLEGNO - S.p.a.	9
TORRE DI TIGNANO - S.r.l.	36	VERNICIATURA VISAT - S.r.l.	49
TRACTEL ITALIANA - S.p.a.	18	VILLA PARCO - S.r.l.	52
U.T.S. - S.p.a.	15	VITASÌ ASSICURAZIONI - S.p.a.	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 9 0 0 0 *

L. 10.85